WEB PORTAL



CIAM

Refrigeration solutions
with a design focus.

Manuale Utente



Le immagini contenute nel presente manuale hanno scopo puramente illustrativo e possono non rappresentare sempre fedelmente l'aspetto del prodotto o della relativa applicazione.
Questo non compromette la validità dell'informazione e delle istruzioni di seguito descritte.

Sommario

1 Introduzione 4

2 Portale dati CIAM 4
2.1 Accesso al server 4
2.2 Descrizione delle funzioni in Home page 5
2.3 Dashboard 6
2.4 Home Page Personalizzata 7

3 Utilizzo parte Archivio 8
3.1 Archivio Dati 8
3.1.1 Tracciare un diagramma nel tempo 9
3.1.2 Tracciare un istogramma 12
3.1.3 Confrontare i dati 13
3.1.4 Esplorare i dati 14
3.2 Archivio Allarmi 14
3.3 Allarmi per impianto 15

4 Configurazione 15
4.1 iPage 16
4.1.1 Pagine 16
4.1.2 Strutture 21
4.1.3 Media 27
4.1.4 Tools 28
4.2 Stato 29
4.2.1 Generale 29
4.2.2 Lista dispositivi 31
4.3 Utenti 32
4.3.1 Utenti Server 32

1. Introduzione

In questo manuale sono descritte le principali funzioni del **Server Demo CIAM**, cercando di fornire al cliente alcune informazioni e nozioni fondamentali per l'utilizzo corretto dello stesso. Il **Server Demo** ha lo scopo di fungere da punto di raccolta per dati e allarmi. Ogni cliente all'interno del portale ha il proprio account e la possibilità di monitorare il corretto funzionamento del proprio datalogger.

2. Portale dati CIAM

Il **Server Demo** è il punto di raccolta di dati e allarmi. Ogni cliente all'interno del portale ha il proprio account e la possibilità di monitorare il corretto funzionamento del proprio datalogger.
Il **GWC, General Web Control,** è un dispositivo costruito e programmato per la raccolta di dati. Questi, una volta registrati, vengono inviati tramite connessione internet ai Server Higeco. Una volta archiviati, i dati sono a disposizione del cliente che può analizzarli ed esportarli in qualsiasi momento tramite il portale.
Il **Server Demo CIAM** ha numerose funzioni ma non permette di effettuare modifiche che possano compromettere il funzionamento del **GWC.** Il portale, infatti, consente di monitorare e di esportare i dati raccolti ma non dà la possibilità di accedere direttamente al dispositivo e di modificare le impostazioni configurate precedentemente dall'azienda CIAM insieme al cliente stesso.
Non va infatti dimenticato che il portale Demo, come ricorda il nome stesso, se da un lato ha lo scopo di dimostrare le potenzialità dei prodotti CIAM, dall'altro si basa su installazioni reali monitorate tramite il **GWC**. Per questo motivo non è possibile apportare modifiche agli impianti. Vi è però un'eccezione, l'impianto fittizio denominato **DEMO CIAM,** generic demo read and write.

2.1 Accesso al server

Per accedere al server è sufficiente aprire un qualsiasi browser per la navigazione in internet. Quello consigliato è **Mozilla Firefox**, in cui digitare il proprio indirizzo:

https://demo.higeco.com

Caricata la pagina di login, le credenziali per eseguire l'accesso possono essere richieste direttamente ad CIAM.

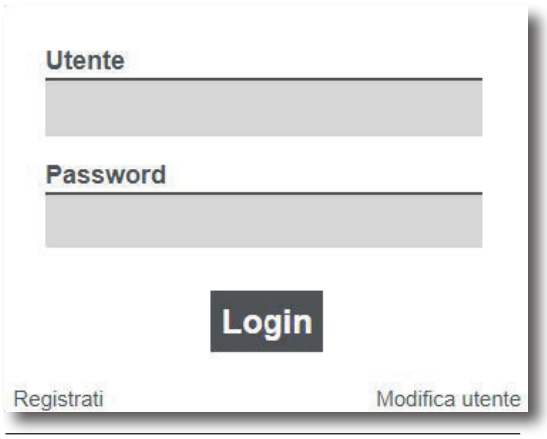

fig. 1 Login

2.2 Descrizione delle funzioni in Home page

Una volta entrati nel **Server** la prima pagina visualizzata è **l'Home Page**, personalizzabile secondo le esigenze del cliente, e di cui andremo a descrivere brevemente le caratteristiche e le funzioni:

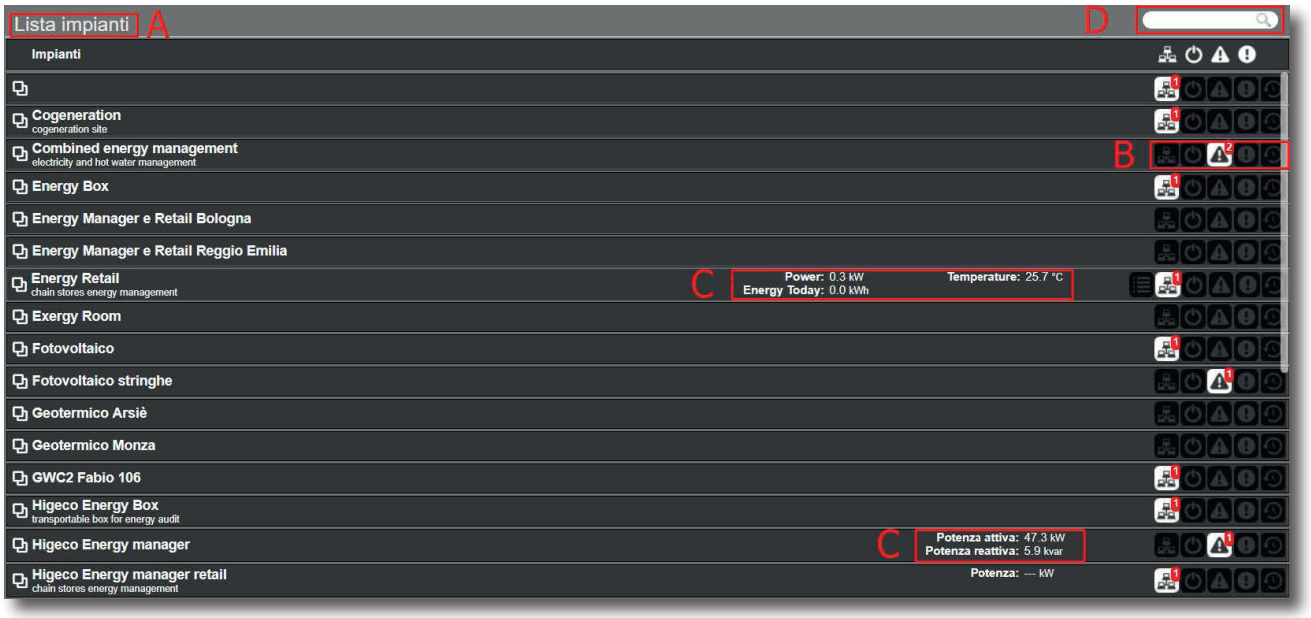

fig. 2 Home page

A: Sotto la voce Impianti c'è l'elenco delle proprie "stazioni" GWC installate e sotto ogni nome una breve descrizione personalizzabile.

B: Ogni impianto ha tre rilevatori che forniscono alcuni avvisi immediati:



Indica lo stato della connessione del GWC con il server. Se è visibile un punto esclamativo significa che potrebbe esserci una disconnessione e i dati immagazzinati non riescono ad essere inviati ai Server CIAM.



Indica lo stato di monitoraggio del GWC. Il dispositivo è acceso ma il monitoraggio dati non è in funzione.



Questo indicatore segnala se ci sono uno o più allarmi sul GWC selezionato ed è fondamentale per capire se c'è qualcosa che non sta funzionando correttamente in impianto.

In tutti e tre i rilevatori appare un numero di notifiche in alto a destra che indica quanti avvisi ci sono da visualizzare.

C: Questi micro-indicatori hanno la funzione di fornire all'utente una "scorciatoia". Tramite questi, ad una prima occhiata, si può avere nell'immediato un'idea di come sta funzionando l'impianto osservandone le principali funzioni. Passando sopra l'indicatore con il puntatore del mouse si ha accesso ad alcuni dati più dettagliati.

D: La funzione **Cerca** permette all'utente di ricercare e filtrare i propri impianti in base al nome, funzione molto importante se dovessero esserci numerose stazioni da monitorare.

2.3 Dashboard

Sotto il menu **Installazioni** troviamo una pagina creata in modo personalizzato, ossia secondo le proprie esigenze e non fornita a priori dal setup base di CIAM.
Lo strumento per personalizzare le pagine è integrato all'interno del server e non è oggetto di discussione di questa breve guida. Qui basti ricordare che si tratta di un editor evoluto che tramite semplici operazione eseguite con il mouse permette di andare ad interagire con tutti gli aspetti grafici e di layout della pagina.

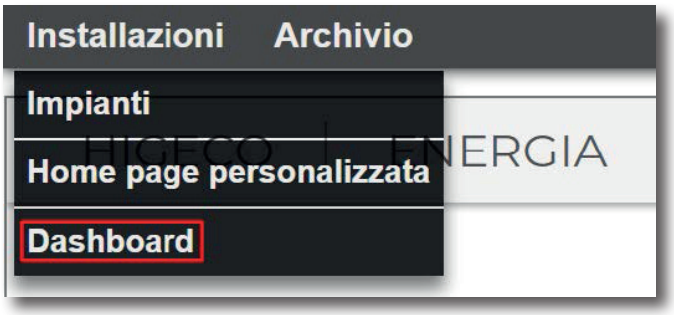

fig. 3 Tasto Dashboard

Spostandosi nella pagina **Dashboard** è possibile visualizzare le proprie installazioni sotto forma di mosaico. Per accedere ad esse, è sufficiente premere sul nome dell'impianto.



fig. 4 Dashboard

Accedendo ad un qualsiasi blocco del mosaico si apre un ulteriore pagina dove sono presenti tutti i widget per monitorare i propri dati. In alto a destra si trova il tasto per le impostazioni con il quale è possibile aggiungere o rimuovere i vari widget trascinandoli al centro della pagina.



fig. 5 Nuovo Widget

Per regolare le impostazioni di ogni widget, sempre con il pannello delle impostazioni aperto, è sufficiente posizionarsi con il cursore del mouse sull'indicatore scelto e andare nelle impostazioni in alto a sinistra (1).
Da qui si può modificare il proprio widget e sceglierne la grandezza in base a quali dati si vogliono tenere monitorati. Una volta scelto il nome, e le varie opzioni, non bisogna dimenticarsi di salvare le modifiche apportate facendo prima **Applica** (2), e poi utilizzando il tasto apposito Salva in basso a destra (3).

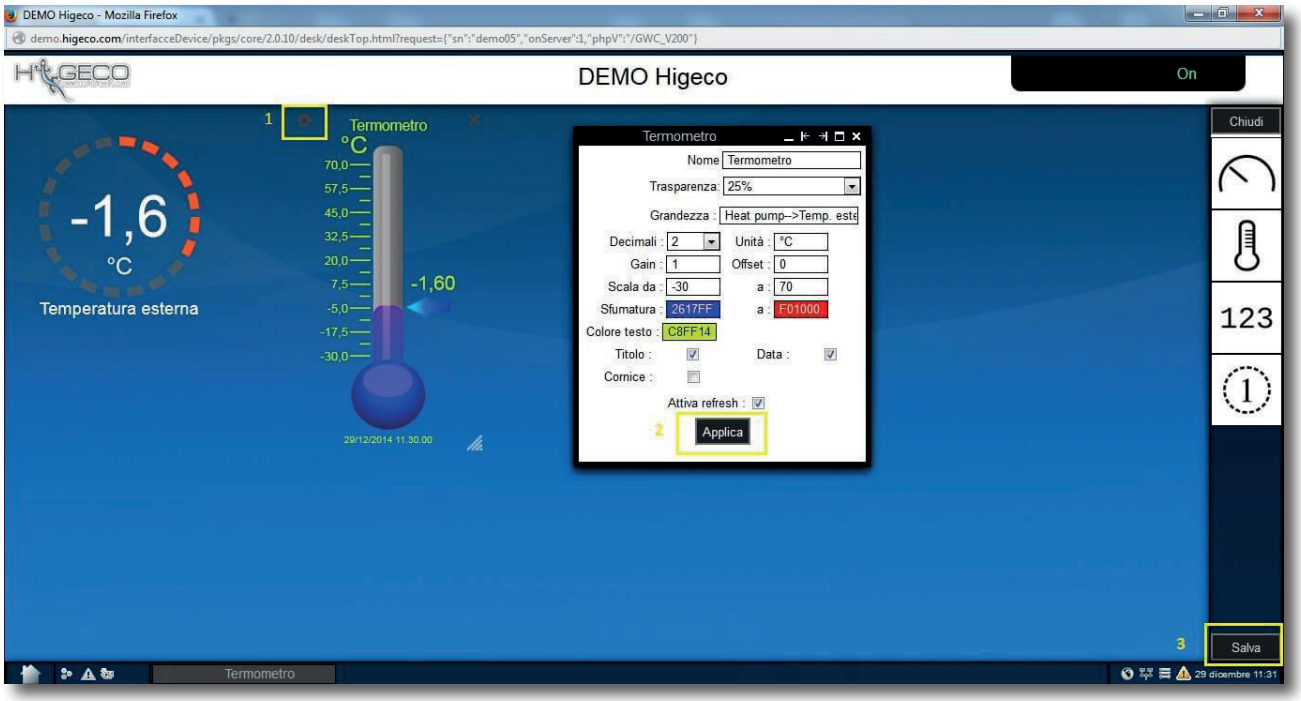

fig. 6 Modifiche widget

2.4 Home Page Personalizzata

Il Server è composto da diverse pagine che al loro interno contano numerose funzioni. Il cliente però ha la possibilità di aggiungerne altre e personalizzarle, in base alle proprie esigenze. Anche questa pagina è stata creata secondo quando già descritto in **Dashboard.**

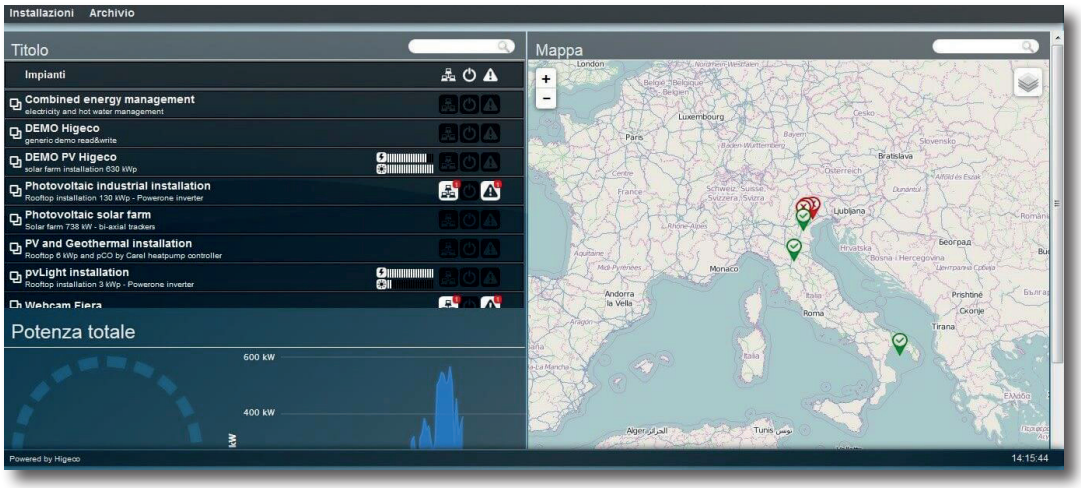

fig. 7 Home personalizzata

3. Utilizzo parte Archivio

3.1 Archivio Dati

Una delle funzioni più importanti del **Server CIAM** è quella di poter monitorare, consultare ed analizzare i propri dati in qualsiasi momento direttamente sfruttando gli strumenti messi a disposizione dal server stesso. Se ciò non fosse sufficiente è possibile esportare i dati in un formato standard. Dalla **Home Page** recarsi sotto la voce archivio e selezionare la voce **Archivio Dati.**

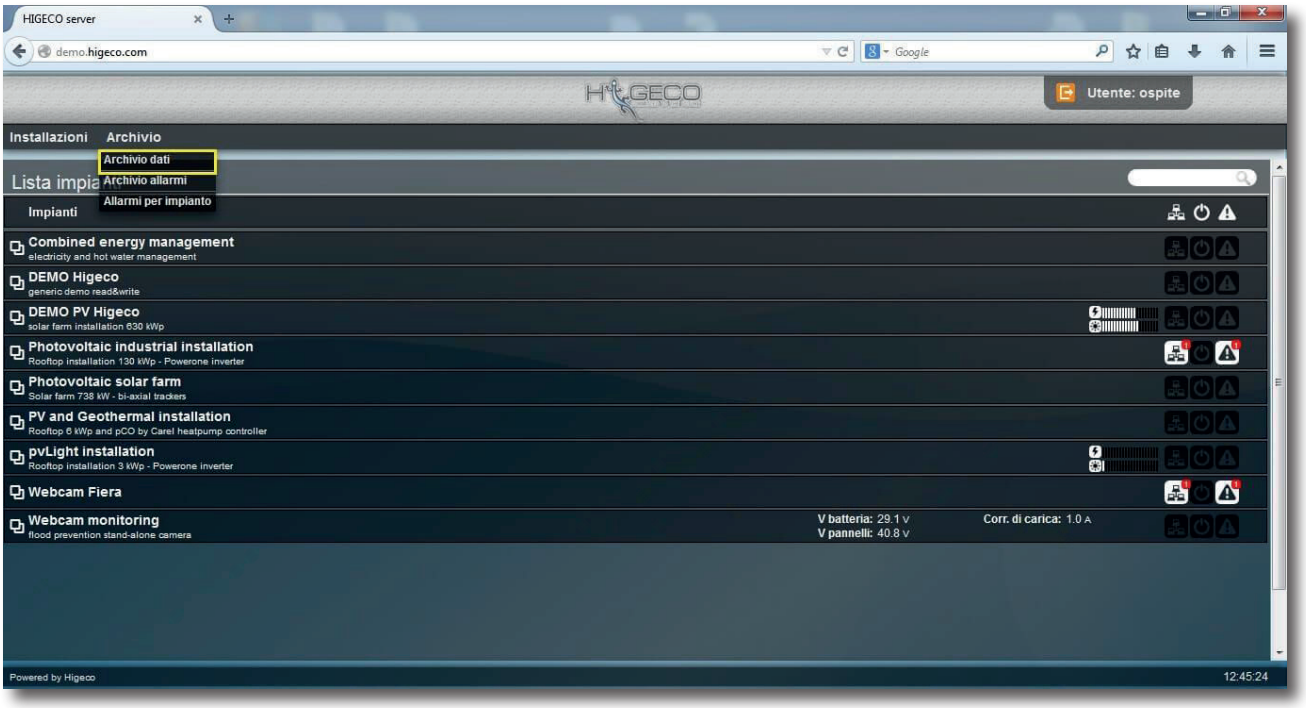

fig. 8 Accesso Archivio Dati

All'interno della pagina è possibile controllare i dati di ogni impianto installato, visualizzarli, e fare un confronto tra grandezze in determinati periodi di tempo.

3.1.1 Tracciare un diagramma nel tempo

Per disegnare un grafico è sufficiente selezionare l'impianto desiderato, scegliere i parametri (tra cui l'intervallo e il campionamento) e premere sulle due frecce al centro della pagina. Sulla destra, inoltre, è possibile personalizzare il proprio grafico con diversi colori.

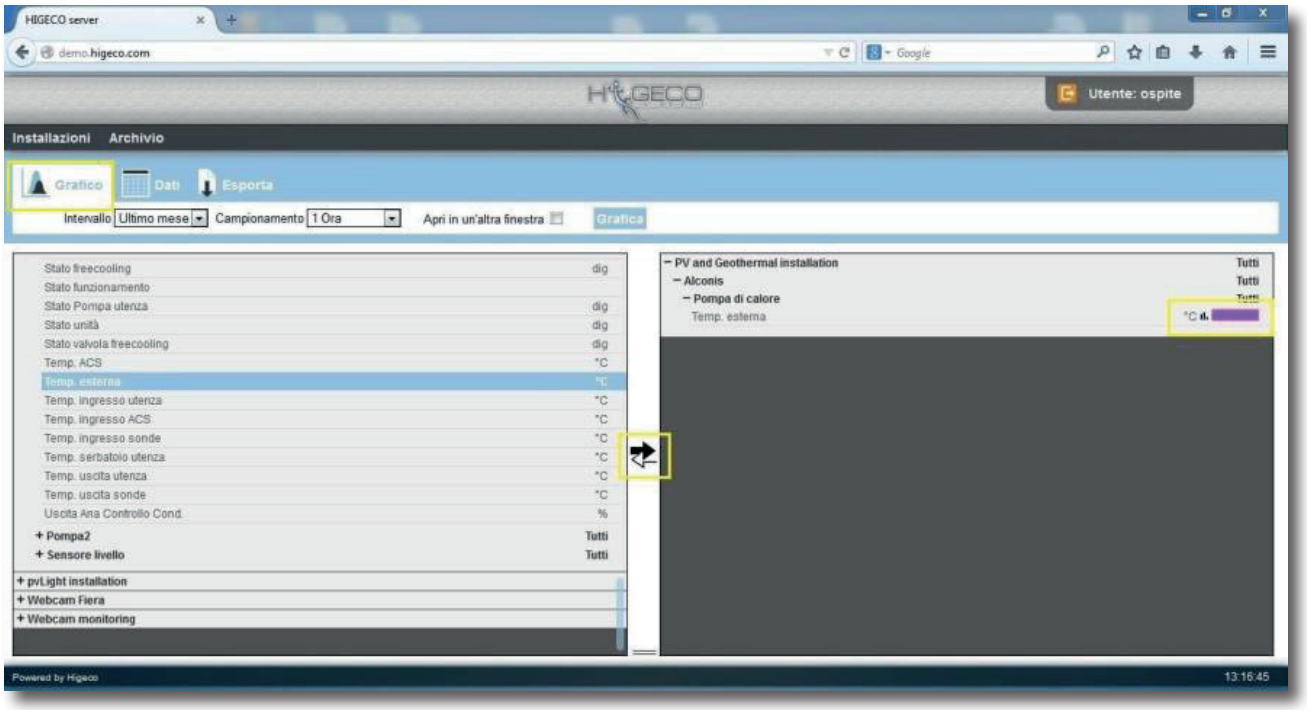

fig. 9 Tracciamento Grafico

Scorrendo verso il basso è possibile consultare il diagramma selezionato:

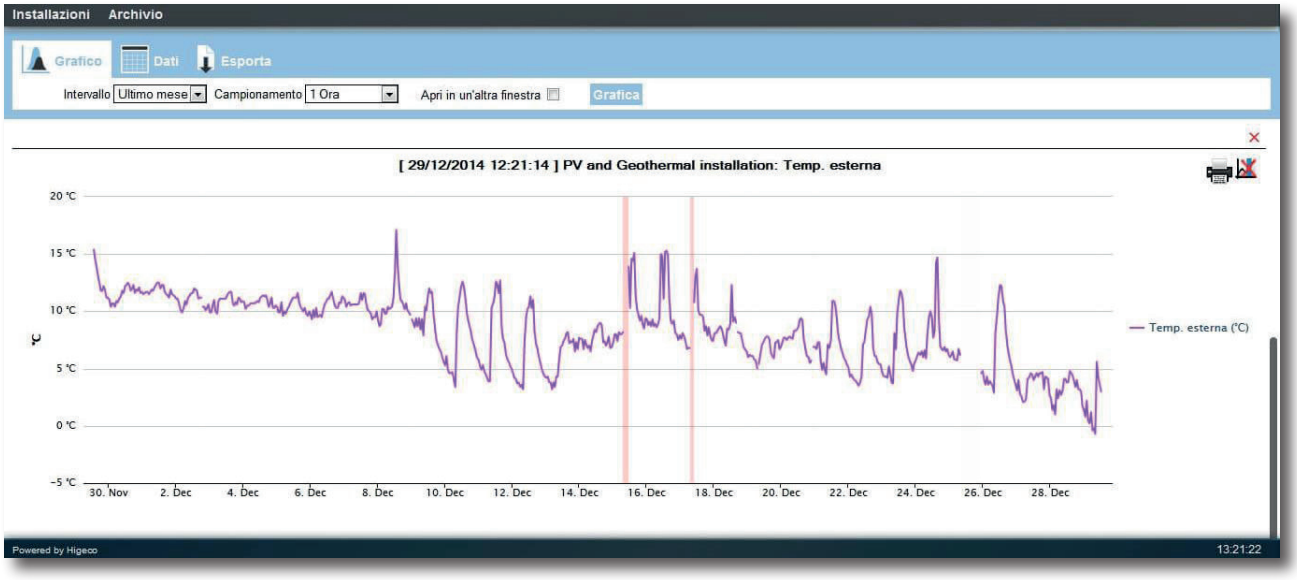

fig. 10 Grafico Selezionato

Può risultare utile comparare i dati di più grafici insieme: per farlo è sufficiente selezionare i diversi impianti e le diverse grandezze da confrontare.

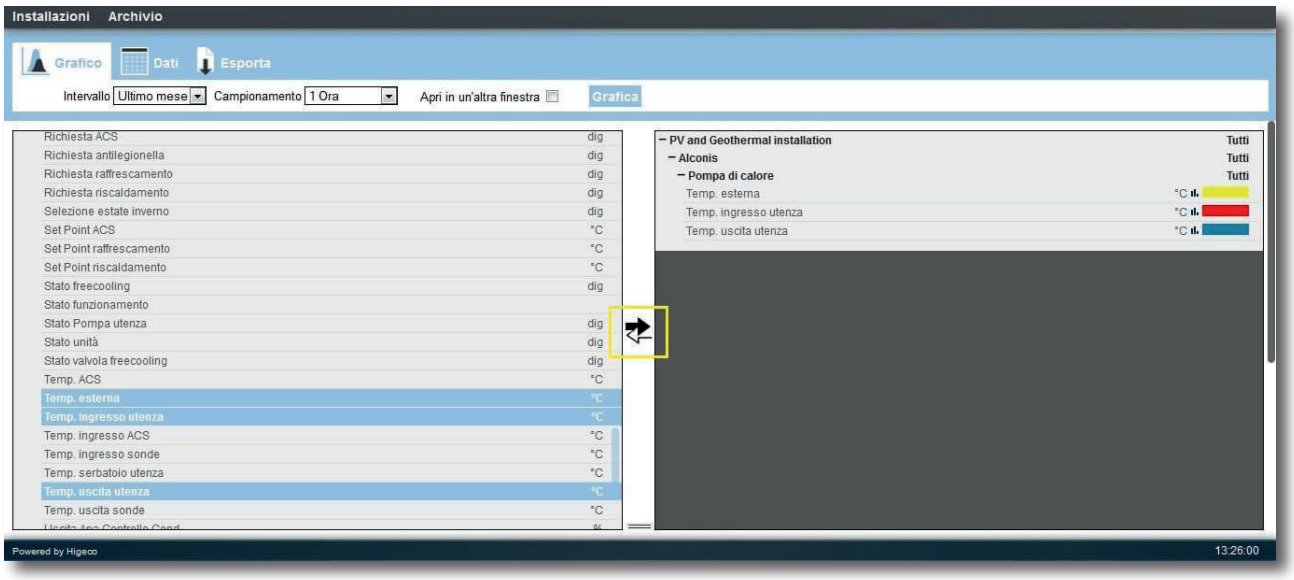

fig. 11 Selezione di più impianti

Il **Server** automaticamente unirà i grafici in un'unica schermata facilmente consultabile.



fig. 12 Confronto di tre grafici

Per visualizzare i grafici in un'altra pagina web, spuntare l'opzione **Apri in un'altra finestra** e selezionare **Grafica.**

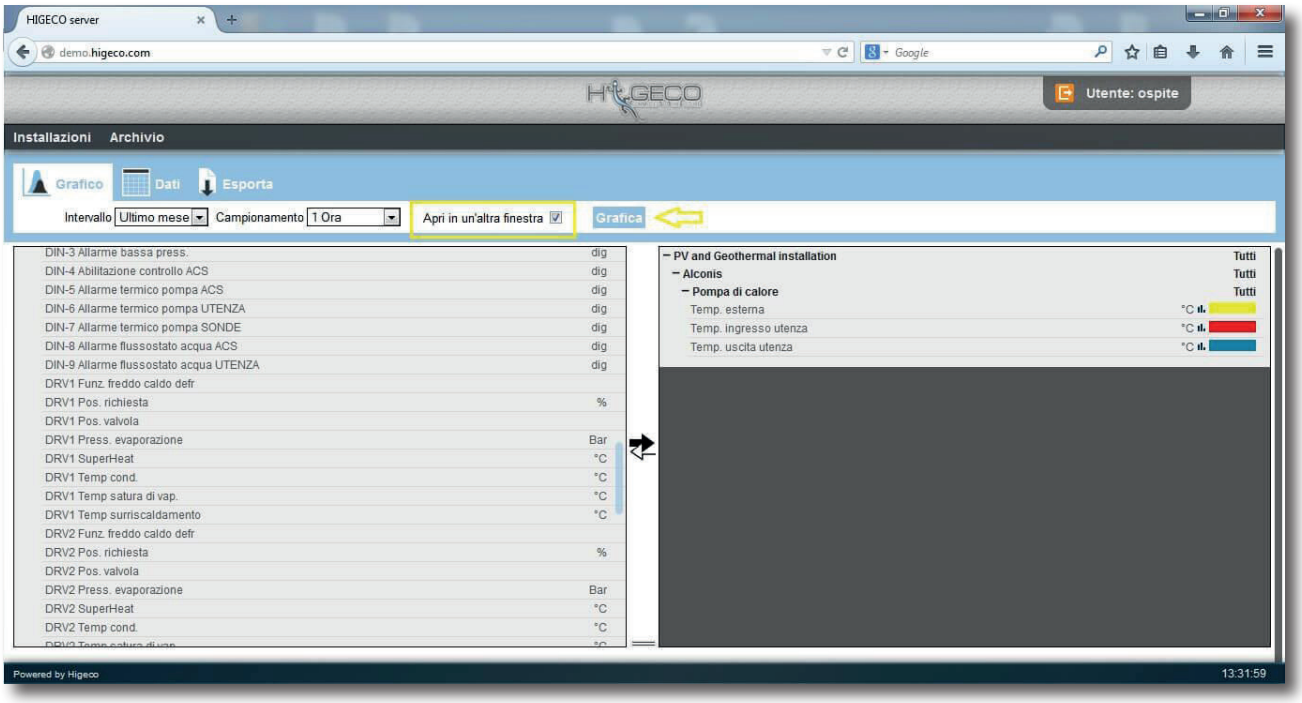

fig. 13 Tasto Apri in un'altra finestra

Verrà aperta una nuova pagina per visualizzare solo il grafico selezionato.



fig. 14 Confronto tra grafici su una nuova finestra

3.1.2 Tracciare un istogramma

Il **Server CIAM** permette di visualizzare i propri dati su due tipi di grafici differenti. Quello appena mostrato, sull'asse delle ascisse e delle ordinate, oppure tramite istogramma. Per tracciare un istogramma è sufficiente spuntare l'icona che si trova a sinistra del selettore di colore e selezionare **Grafica.**

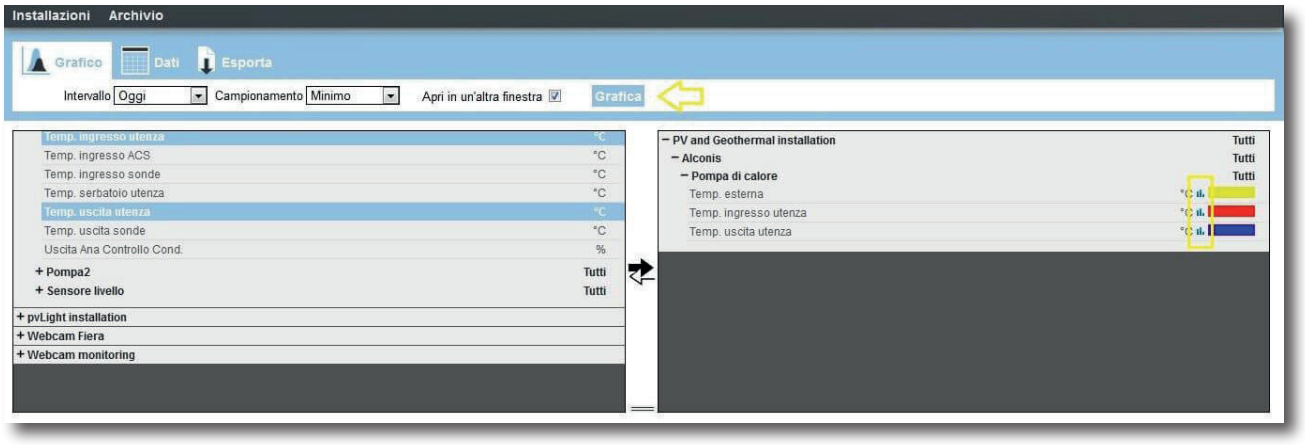

fig. 15 Tracciare un istogramma

Il risultato sono gli stessi dati precedentemente mostrati ma su un tipo di grafico diverso.

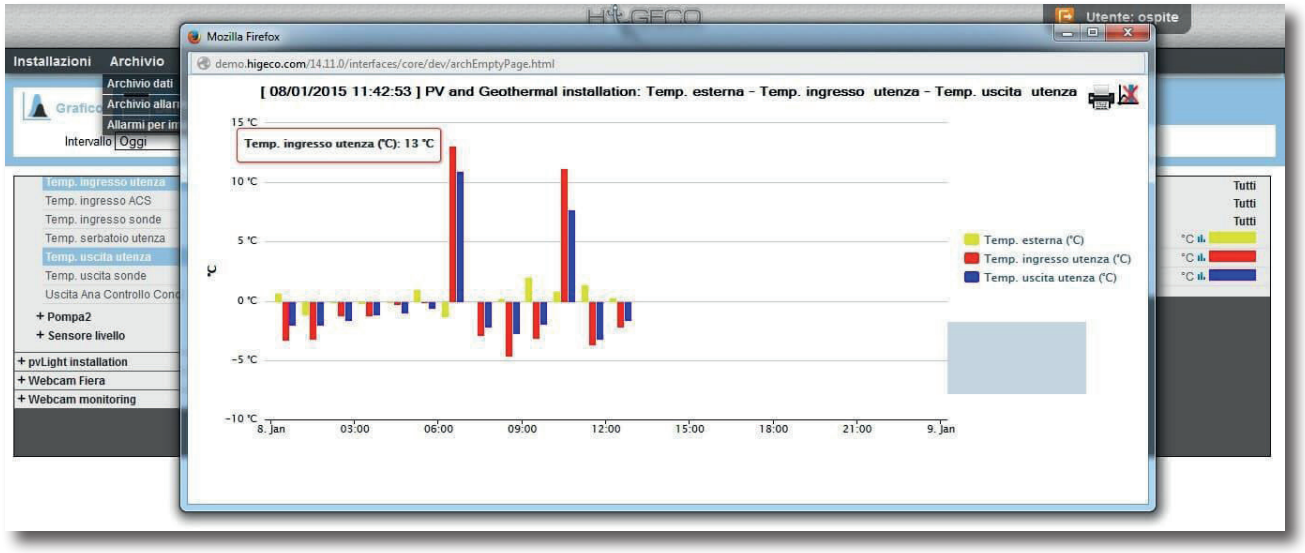

fig. 16 Istogramma

3.1.3 Confrontare i dati

È possibile visualizzare i dati anche senza l'utilizzo di diagrammi, per consultarli in maniera veloce:

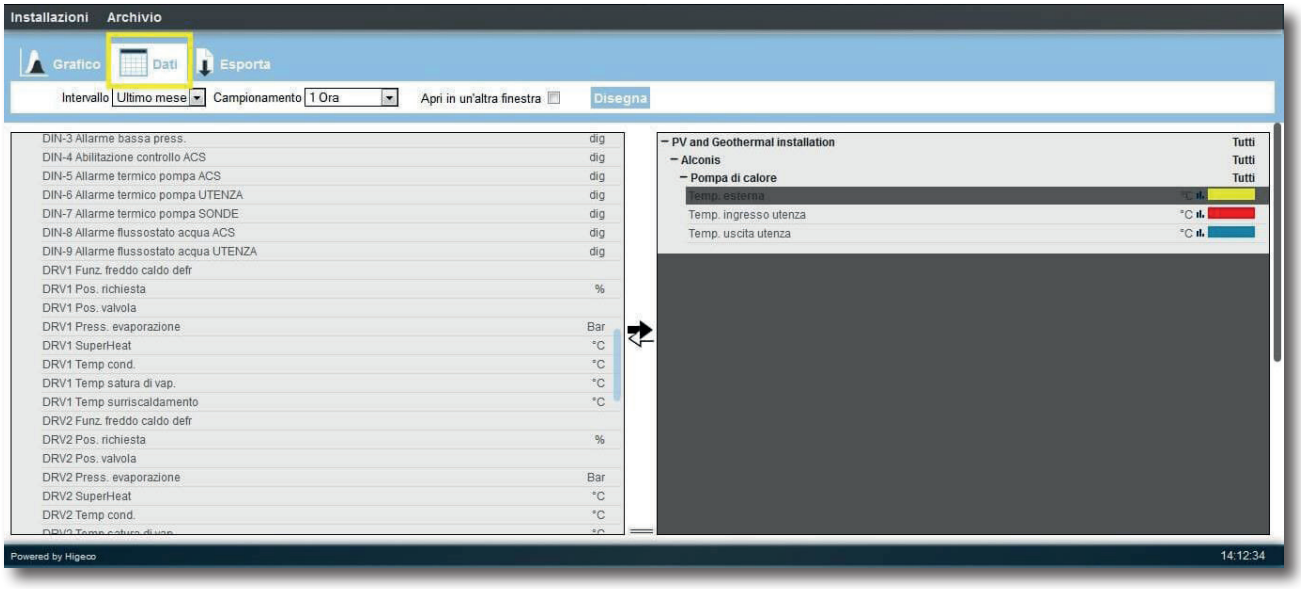

fig. 17 Accedere alla parte dati

Il server mostra i dati attraverso un semplice elenco.

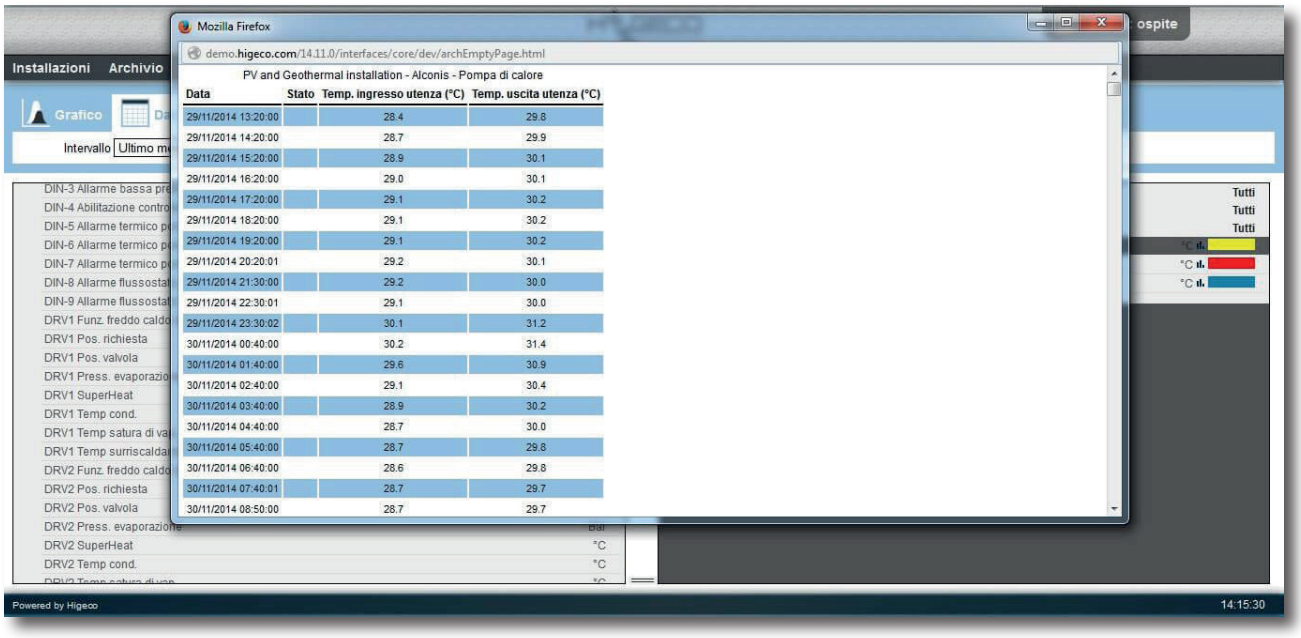

fig. 18 Elenco dati

3.1.4 Esplorare i dati

Per esportare i dati è necessario selezionare l'intervallo e il campionamento che si vuole visualizzare. Scegliere il formato tra quelli proposti (Excel, Calc, Csv). Cliccare su **Esporta.**

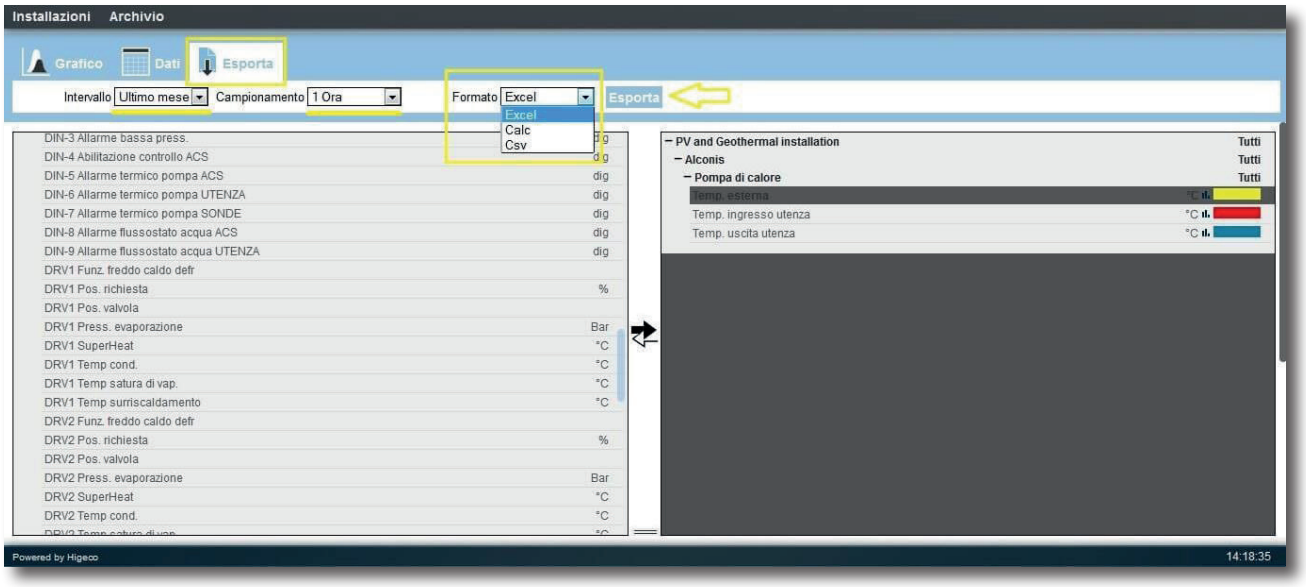

fig. 19 Esportare i dati

3.2 Archivio Allarmi

Nella pagina **Archivio Allarmi** è possibile consultare tutti gli allarmi di tutti gli impianti e filtrarli in base ad un determinato periodo. Tra i dati consultabili è possibile vedere lo stato attuale dell'allarme e visualizzarne data di inizio ed eventuale fine. Tra gli allarmi che si possono trovare c'è quello particolare che segnala la disconnessione del GWC al Server. Questo non significa che il datalogger non stia più funzionando ma che semplicemente manca la connessione internet.

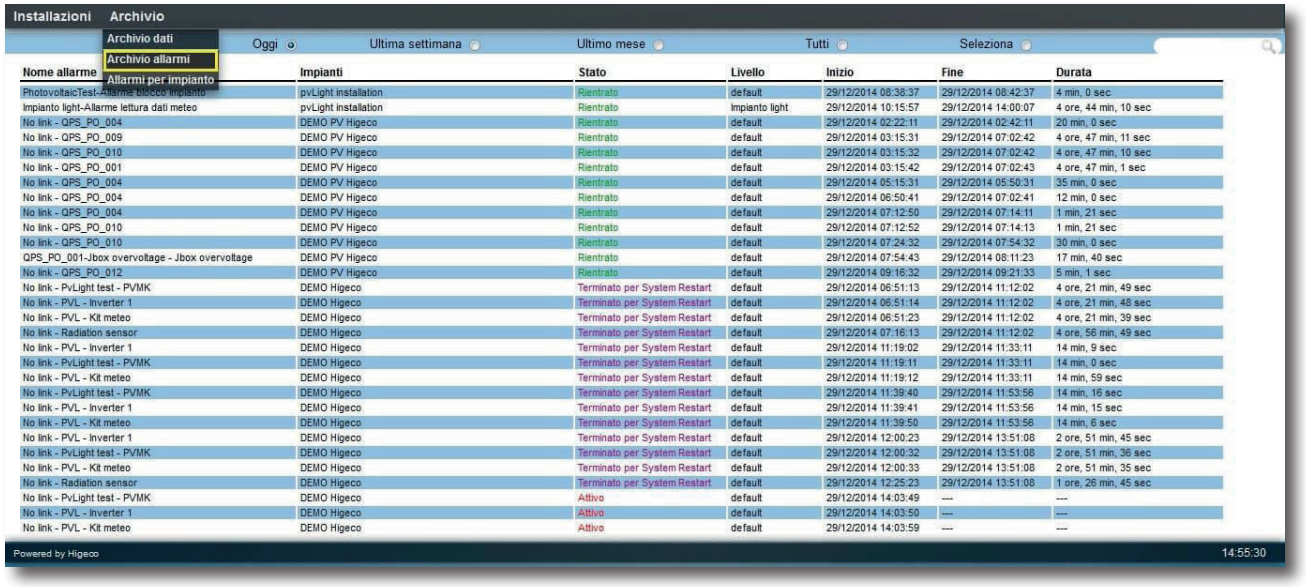

fig. 20 Archivio allarmi

3.3 Allarmi per impianto

È una pagina statica, quindi non personalizzabile, dove sono raccolti il numero di allarmi scattati nell'ultimo anno o negli ultimi trenta giorni, suddivisi per impianto. L'unica azione che può essere svolta in questa sezione è la ricerca degli impianti in base al nome.

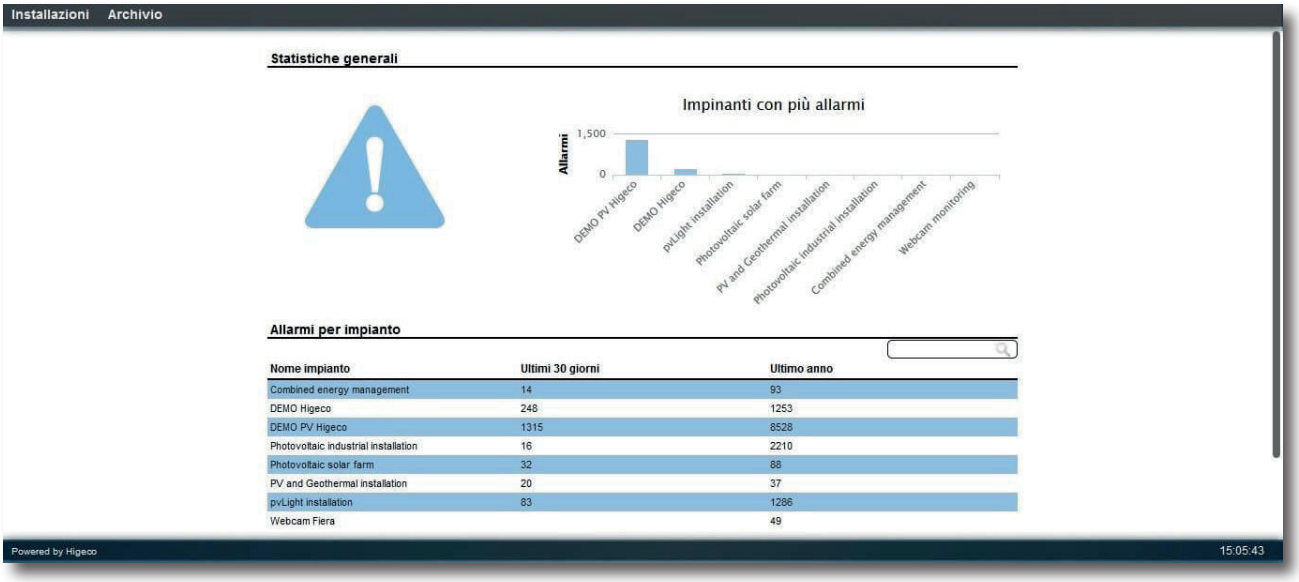

fig. 21 Allarmi per impianto

4 Configurazione

La parte di configurazione del Server è fondamentale per la personalizzazione dell'ambiente di lavoro da parte dell'utente. Nei prossimi capitoli andremo a sviluppare tutte le voci presenti nel menù.
Per accedere alla sezione dedicata alla personalizzazione del Server, una volta arrivati nella **Homepage**, è sufficiente recarsi nella voce **Configurazione**.



fig. 22 Tasto Configurazione

4.1 iPage

È lo strumento a disposizione dell'utente per creare e personalizzare le pagine all'interno del Server in base alle proprie esigenze. Per accedere selezionare dal menu la voce desiderata.

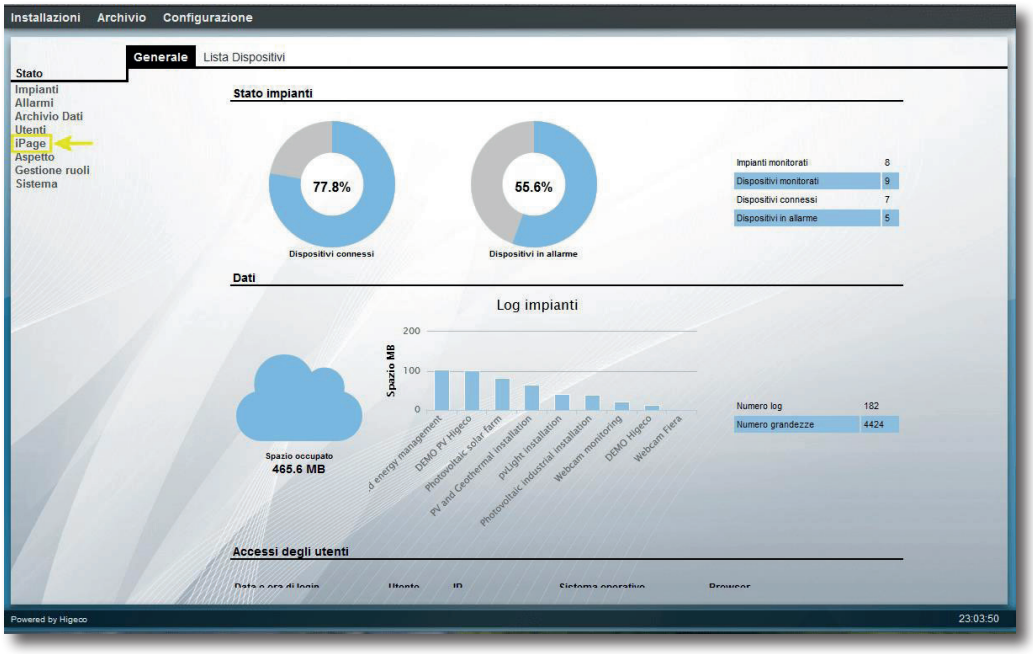

fig. 23 Tasto Ipage

4.1.1 Pagine

A sinistra si può vedere un menu con numerose funzioni che, nelle prossime pagine, andremo a descrivere.
La prima voce mostra l'elenco di tutte le pagine presenti, quelle che poi ritroveremo all'interno di **Installazioni** nella **Home Page**, già descritta nei capitoli precedenti. A destra di ogni titolo troviamo una X che serve a cancellare in maniera immediata la pagina, l'azione è irreversibile quindi utilizzare il comando con attenzione. È possibile anche modificare l'ordine delle pagine semplicemente trascinandole con il mouse nella posizione desiderata. Per aggiungere una nuova pagina utilizzare il comando in basso a sinistra del menù **Pagine**.

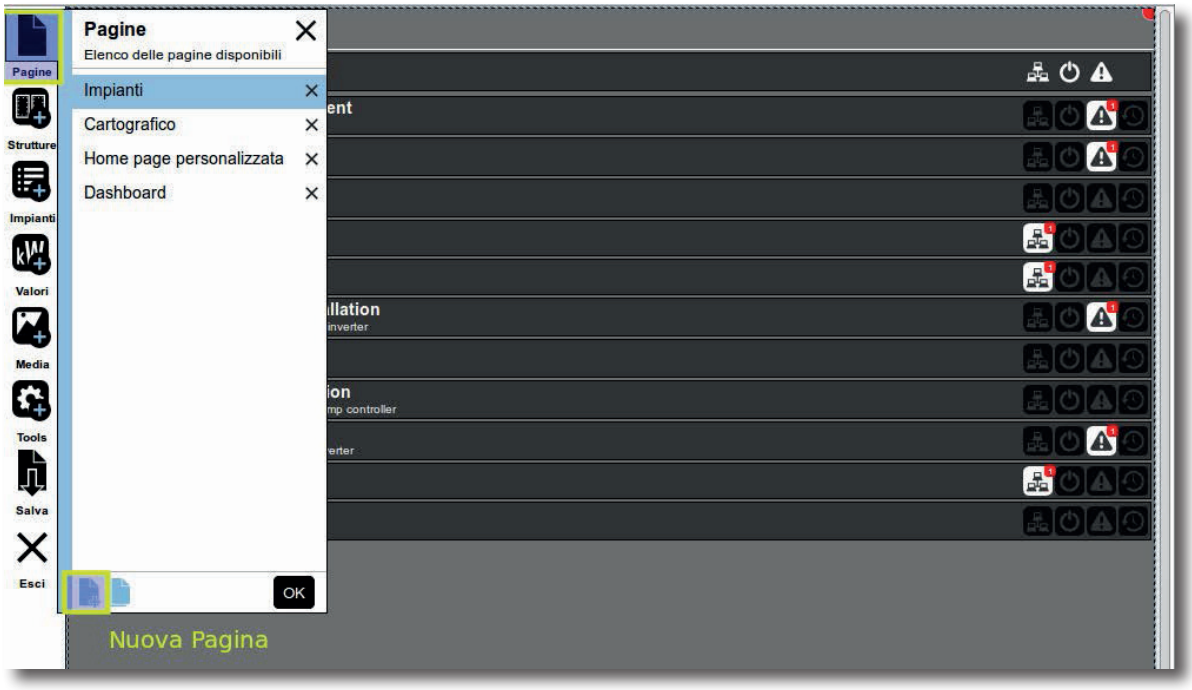

fig. 24 Sezione pagine

Nel passaggio successivo bisogna scegliere quale tipo di layout si vuole utilizzare per la nuova pagina. Successivamente è possibile modificare la propria scelta.

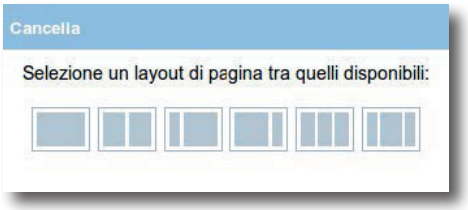

fig. 25 Scelta Layout Grafico

Una volta selezionato il layout ci troviamo all'interno della nuova pagina creata, a destra troviamo il menù che serve a personalizzarla ed è suddiviso in tre parti:

1. Opzioni Generali
2. Opzioni Aspetto
3. Barra di Titolo

Opzioni Generali

Nelle si può dare un titolo alla pagina, nel nostro caso daremo il nome: Esempio 1.

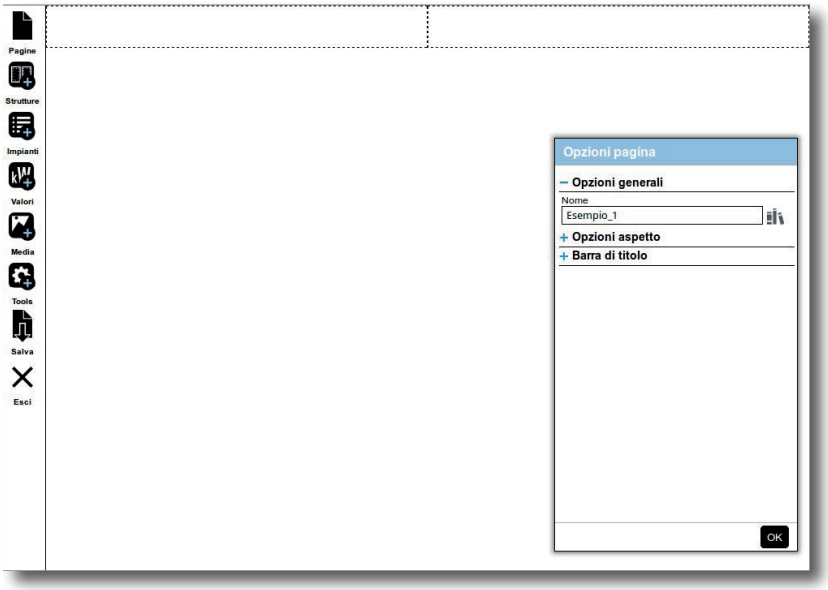

fig. 26 Menu personalizzazione

Sulla destra troviamo questa icona:



con questa funzione è possibile inserire anche la traduzione del nome della pagina in un'altra lingua a prpria scelta. Premere **OK** per confermare l'operazione.

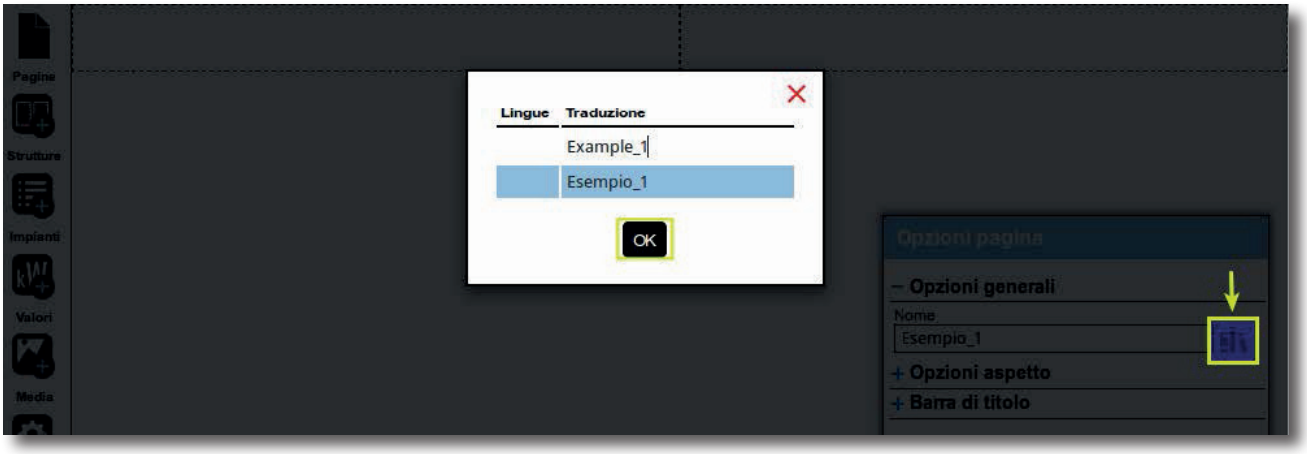

fig. 27 Traduzione del titolo

Opzioni Aspetto

Le **Opzioni Aspetto** per comodità le suddividiamo graficamente in tre sezioni. Nella prima parte (1) è possibile scegliere tra sei tipi di **Layout** diversi per la pagina appena creata mentre l'opzione
Abilita accesso dispositivi mobili, se spuntata, serve a rendere la pagina responsive, quindi adatta all'accesso mobile.

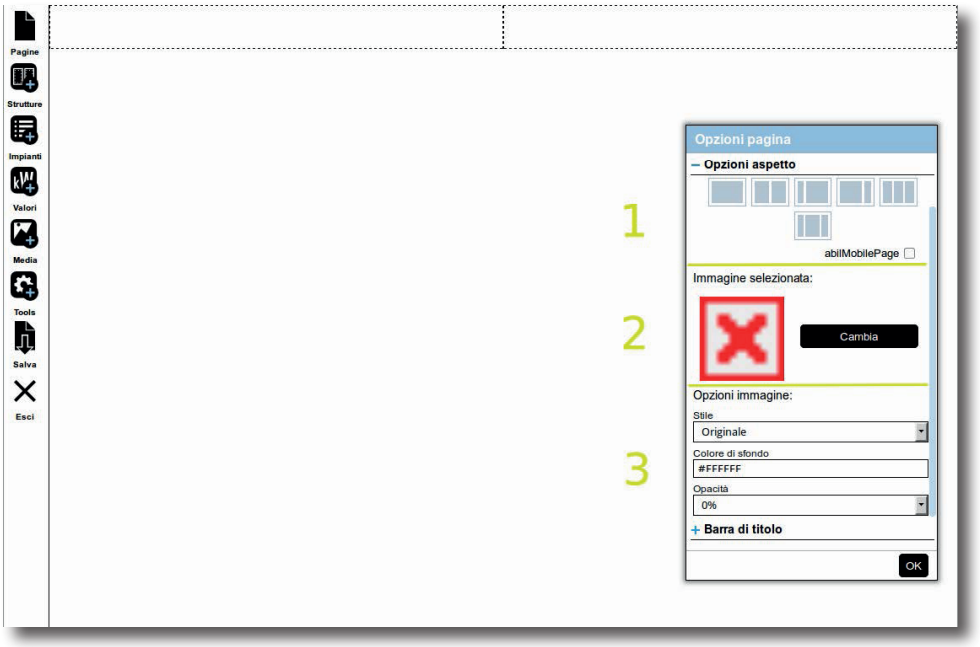

fig. 28 Opzioni Aspetto

Nella seconda parte (2) si può inserire un'immagine di sfondo. È possibile scegliere tra quelle presenti oppure caricarne una personalizzata direttamente dal proprio computer.

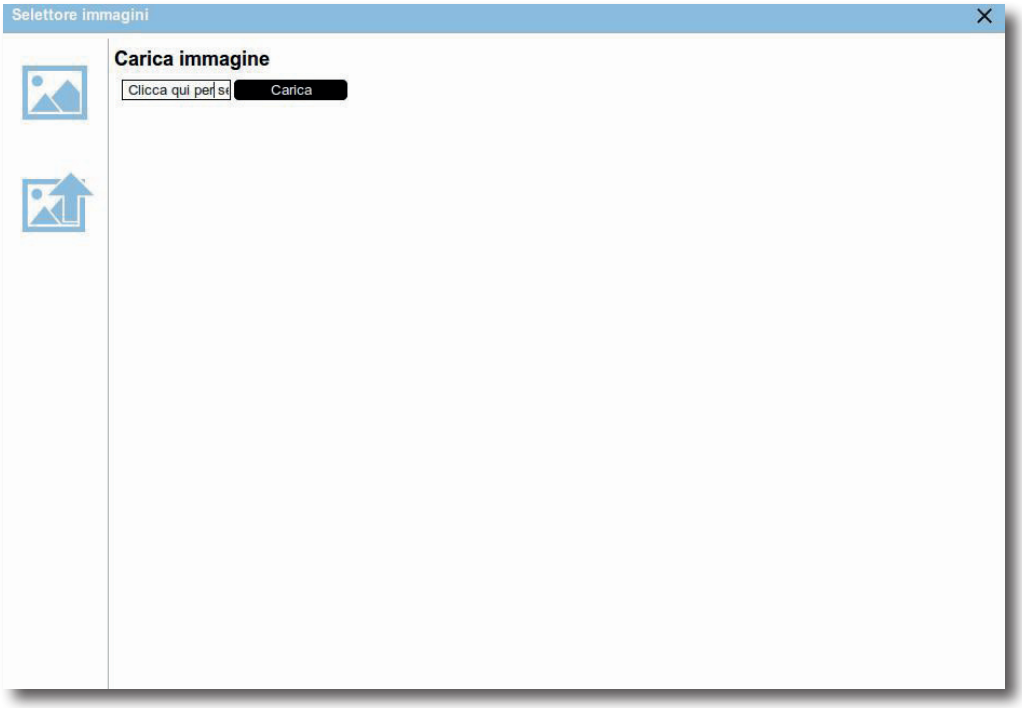

fig. 29 Caricare sfondo personalizzato

Nella terza ed ultima parte (3) delle **Opzioni Aspetto** è possibile modificare la posizione dell'immagine precedentemente caricata, scegliere il colore dello sfondo (in questo caso azzurro: #3BAAFF) e decidere il valore da dare all'opacità.

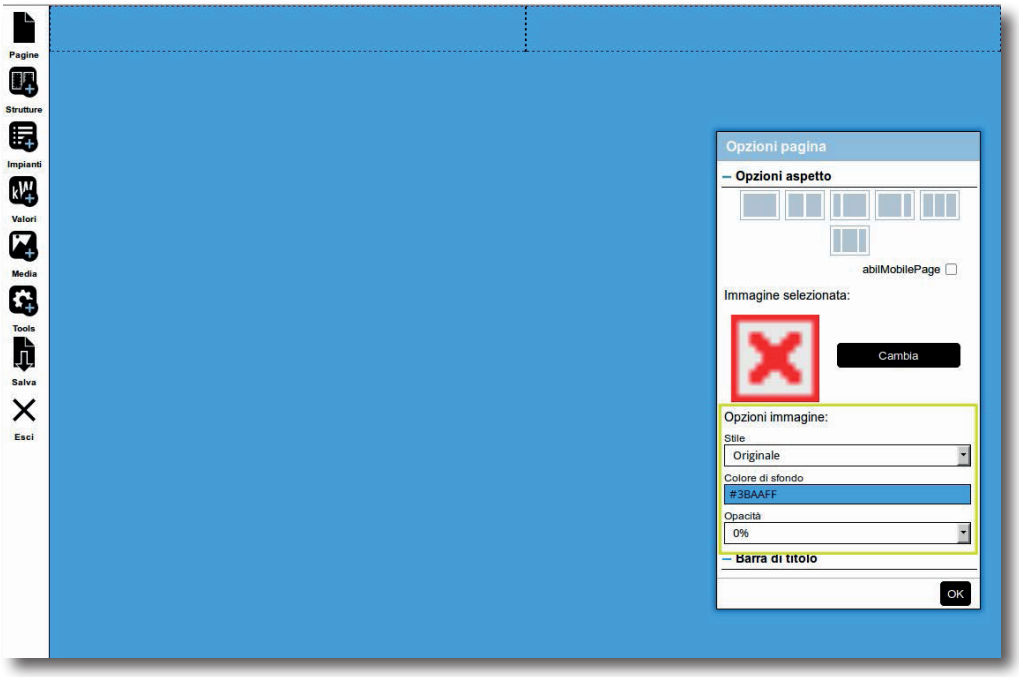

fig. 30 Opzioni immagini

Barra di Titolo

Nelle opzioni **Barra di Titolo** si può scegliere la personalizzazione da dare alla parte superiore delle finestre.
Anche in questo caso è possibile scegliere un'immagine da inserire nella barra, oltre che scegliere il colore dello sfondo e della scritta del titolo.

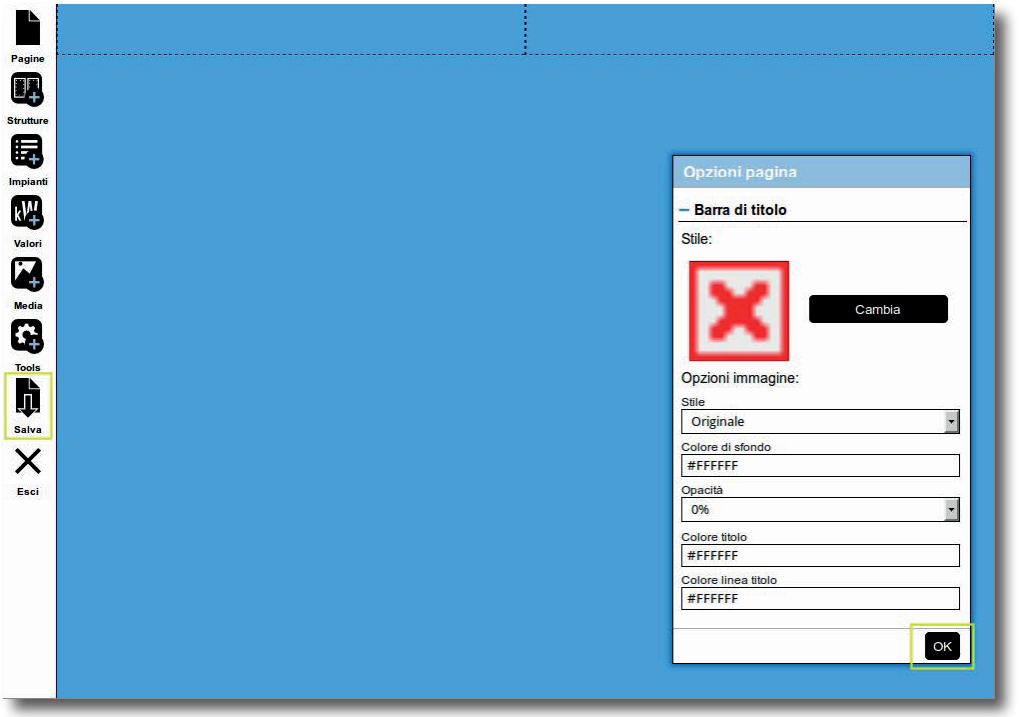

fig. 31 Opzioni barra di stato

Dopo aver effettuato tutte le modifiche non bisogna dimenticarsi di salvare. Il comando si trova nel menu a sinistra ed è la penultima voce. Premere quindi **Ok.**
Oltre a creare pagine nuove si possono clonare quelle già esistenti, funzione molto utile che permette in maniera veloce di ricreare lo stesso ambiente grafico andando poi a modificare le parti interessate.
Per duplicare una pagina è sufficiente tornare nel **Menu Pagine** e scegliere l'opzione **Clona.**

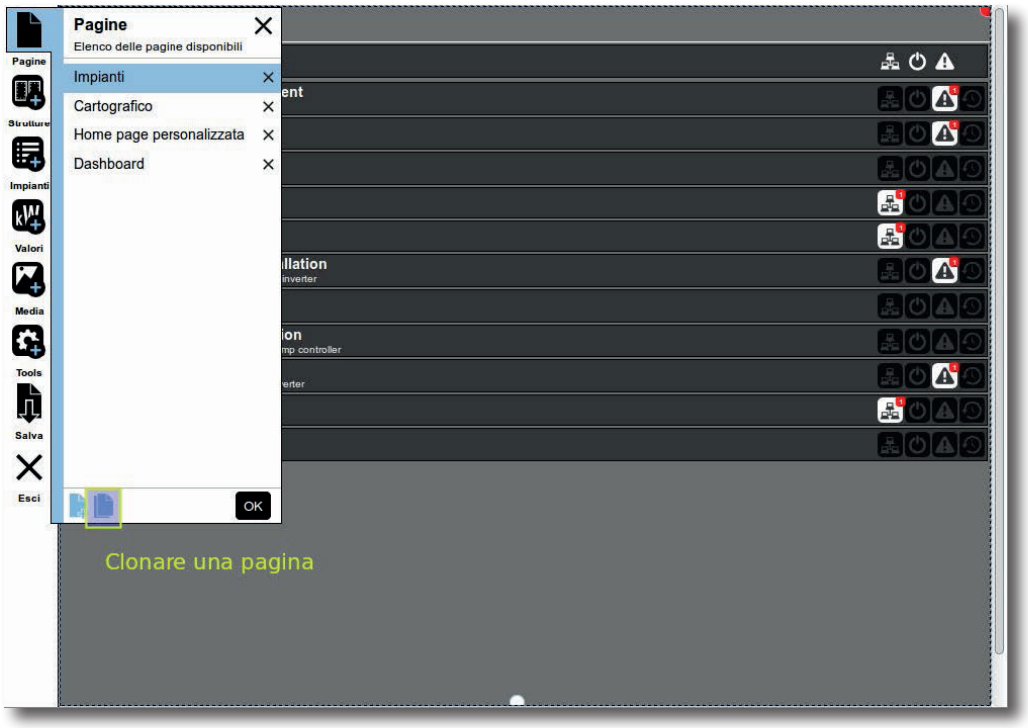

fig. 32 Clonare pagina

Da qui selezionare le opzioni in base alle proprie esigenze, modificare il nome, in questo caso **Esempio 1 clone,** e premere **Ok.**
Conclusa l'operazione la nuova pagina clonata apparirà nel menu.

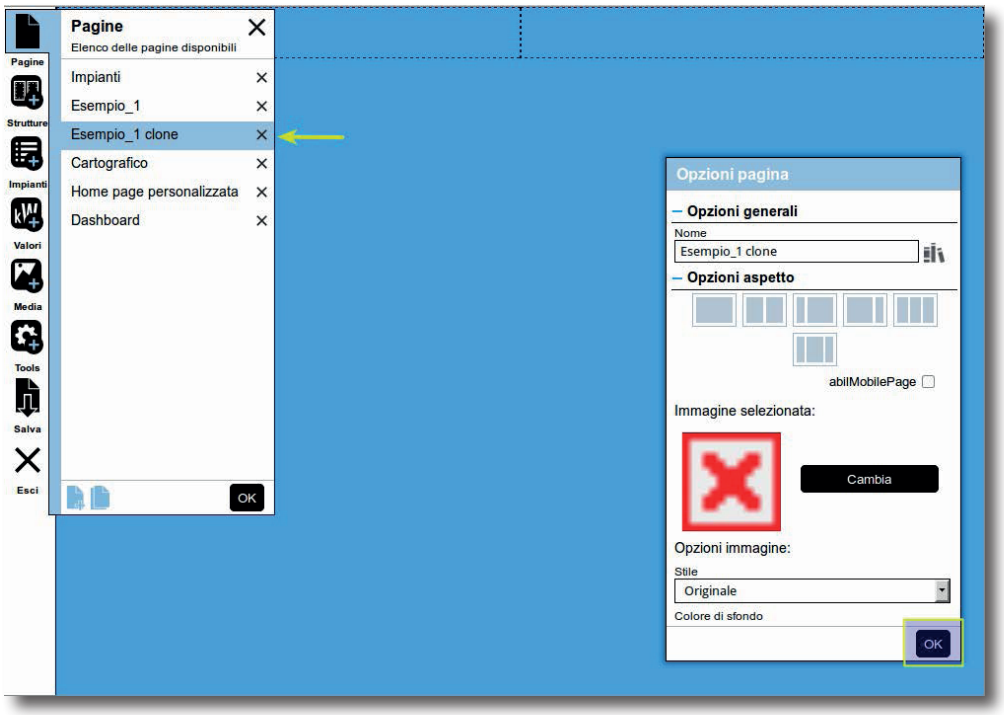

fig. 33 Pagina clone

Nel menu **Installazioni**, all'interno della **Home Page**, si trovano le pagine appena create.

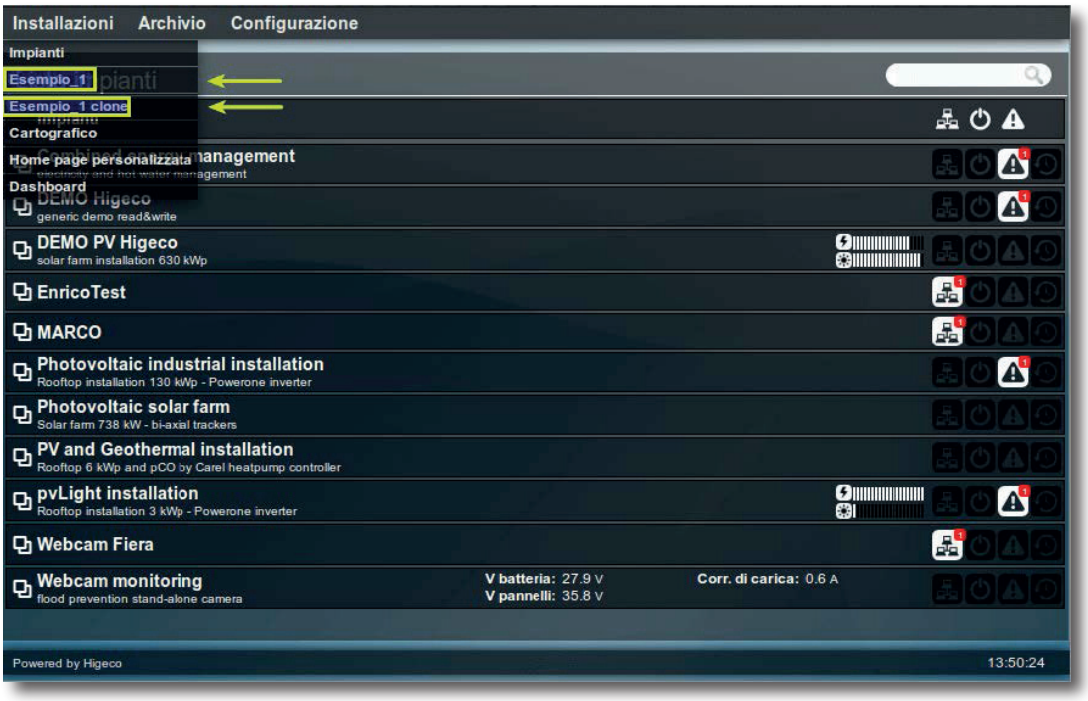

fig. 34 Menu Installazioni

4.1.2 Strutture

In questa parte andremo a descrivere come strutturare le nostre pagine. Nel menù abbiamo tre tipi di comandi:

- Area a posizione assoluto
- Layout a colonne
- Spaziatore

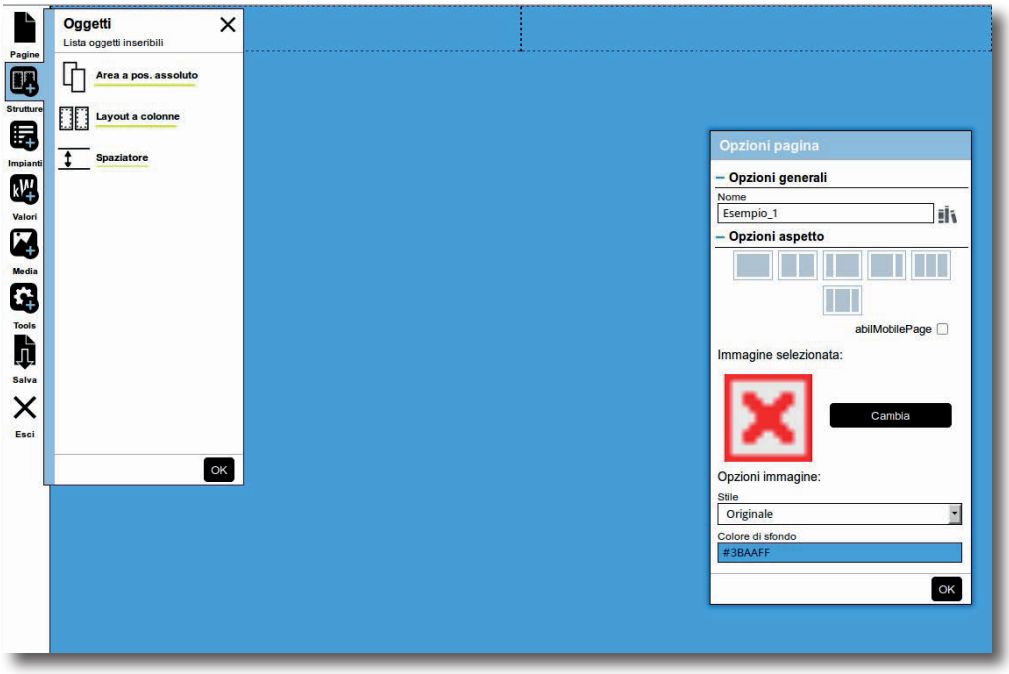

fig. 35 Strutture

Area a posizione assoluto

Questa opzione permette di aggiungere alla pagina uno spazio dove sarà possibile inserire in qualsiasi posizione un oggetto. Per farlo è sufficiente trascinare con il mouse il comando sullo sfondo, nella parte desiderata. Nella figura che segue il layout è suddiviso in due blocchi, quindi lo si può posizionare a destra oppure a sinistra.

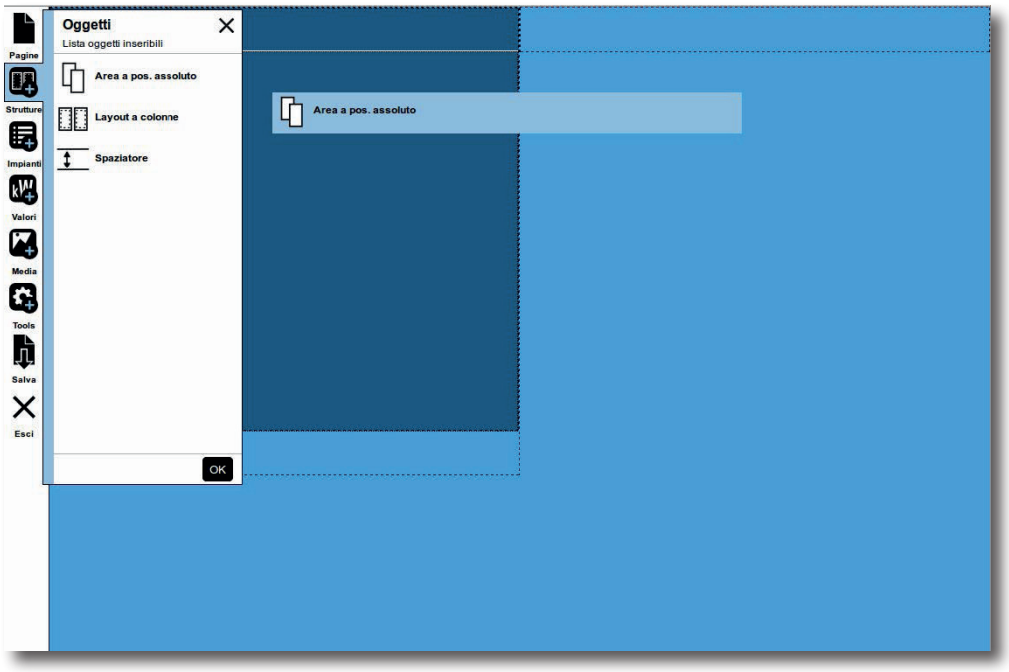

fig. 36 Inserimento posizione assoluto

Ogni oggetto dell'**iPage** è dotato di tre pulsanti rotondi con cui è possibile regolare la lunghezza del blocco (bianco), cancellarlo (rosso), e regolare la perpendicolarità rispetto al piano (verde). Nelle opzioni dell'oggetto è possibile dare un nome allo spazio creato e modificarne le caratteristiche grafiche come descritto nelle precedenti pagine.

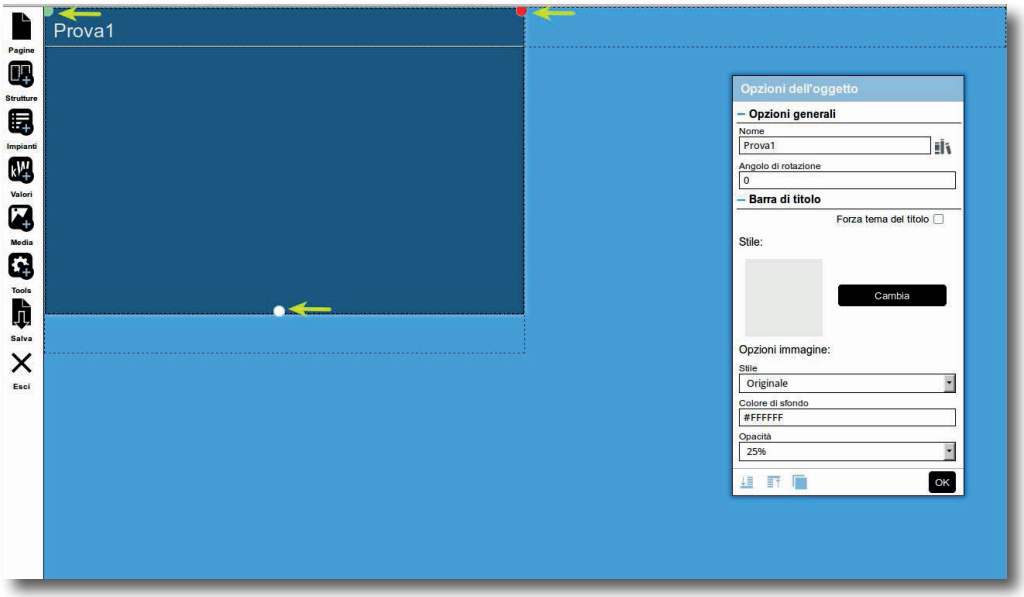

fig. 37 Opzioni modifica di un blocco

Con l'area a posizione assoluta si possono inserire gli oggetti in qualsiasi punto della pagina. È sufficiente trascinare gli indicatori desiderati e dopo sistemarli a proprio piacimento, regolando la posizione, le dimensioni, i colori e i titoli.

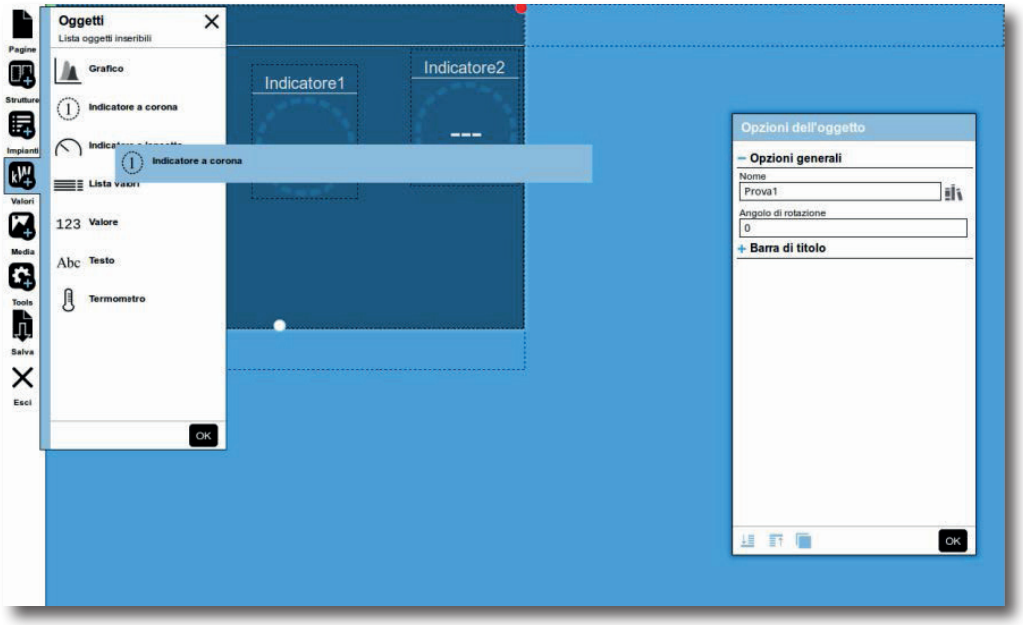

fig. 38 Indicatori

Layout a colonne

Con questo tipo di comando si può creare la propria pagina con più precisione ma è possibile inserire gli indicatori solamente negli spazi predisegnati. In questo caso (Prova2) abbiamo scelto un layout a tre colonne, quindi gli oggetti inseribili sono appunto tre. Il risultato è più ordinato ma meno personalizzabile.
Sebbene il numero di colonne in questo caso sia fisso, è sempre possibile costruire la pagina posizionando nuovi oggetti sotto a quelli già presenti.

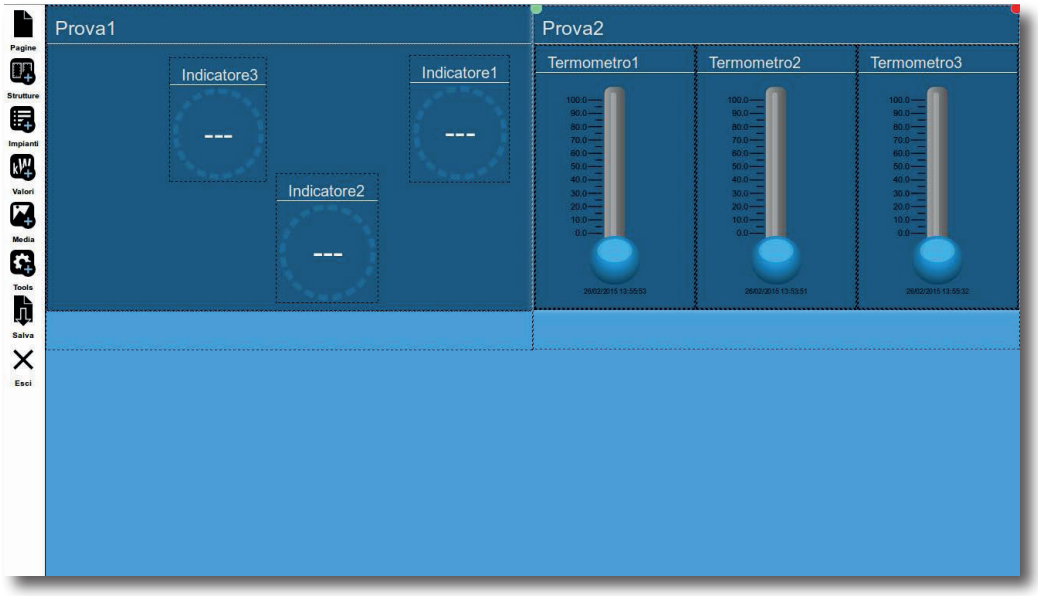

fig. 39 Inserimento a colonne

Mostriamo ora un esempio di pagina personalizzata suddivisa in quattro blocchi principali dove abbiamo inserito impianti e valori: Nella parte superiore ci sono grafici e termometri, come mostrati nelle pagine precedenti. In quella inferiore invece abbiamo inserito una mappa, per vedere dove si trovano i nostri impianti installati, e un pannello dove è possibile visualizzare gli allarmi che sono scattati.

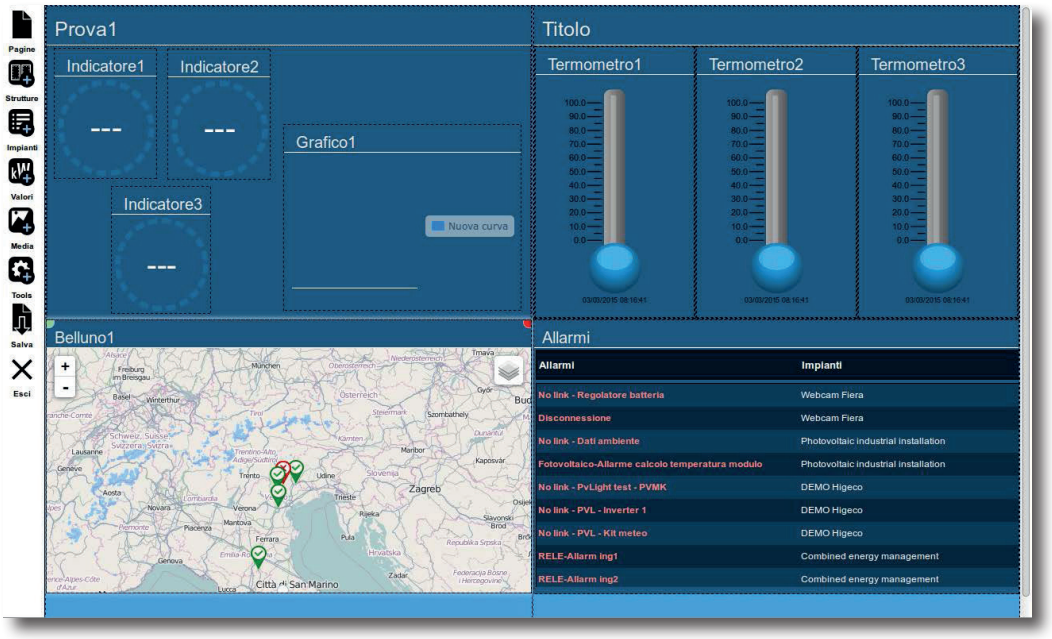

fig. 40 Pagina personalizzata

Selezionando qualsiasi oggetto o valore inserito all'interno della pagina è possibile modificarlo.

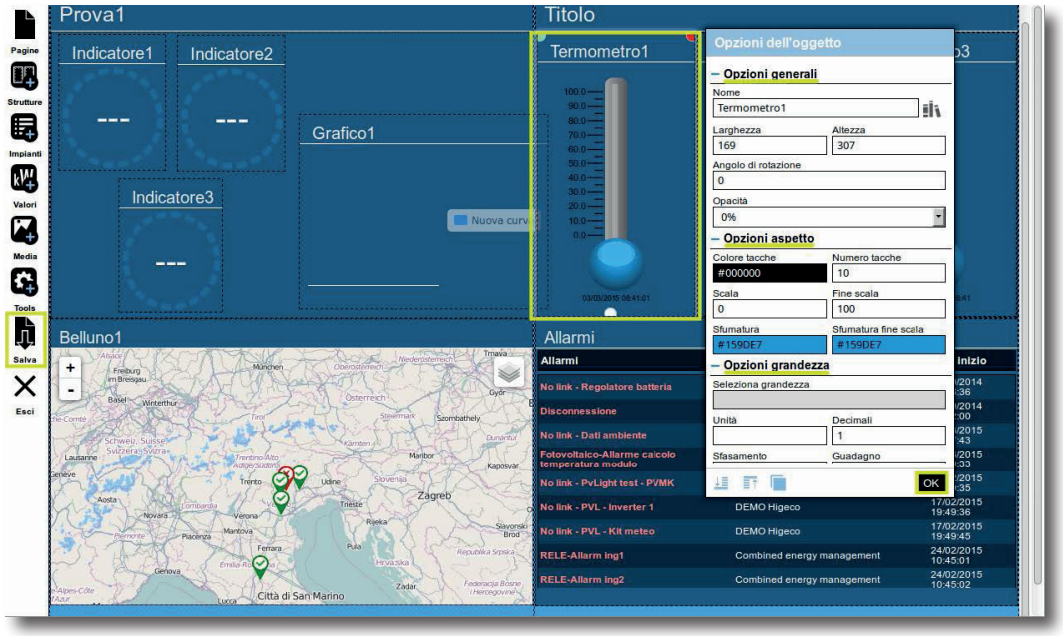

fig. 41 Pagina personalizzata 2

Widget
Un widget è un elemento grafico che supporta l'utente nel monitoraggio degli impianti. Il Server supporta sette tipi diversi di widget, nel prossimo paragrafo spieghiamo come attivarne uno.

Opzioni di grandezza
Per attivare un widget è necessario inserire manualmente le grandezze desiderate. In questo esempio utilizziamo un grafico. Sotto il menu **Curve** selezionare aggiungi curva e inserire un nome, in questo caso è **Potenza**.

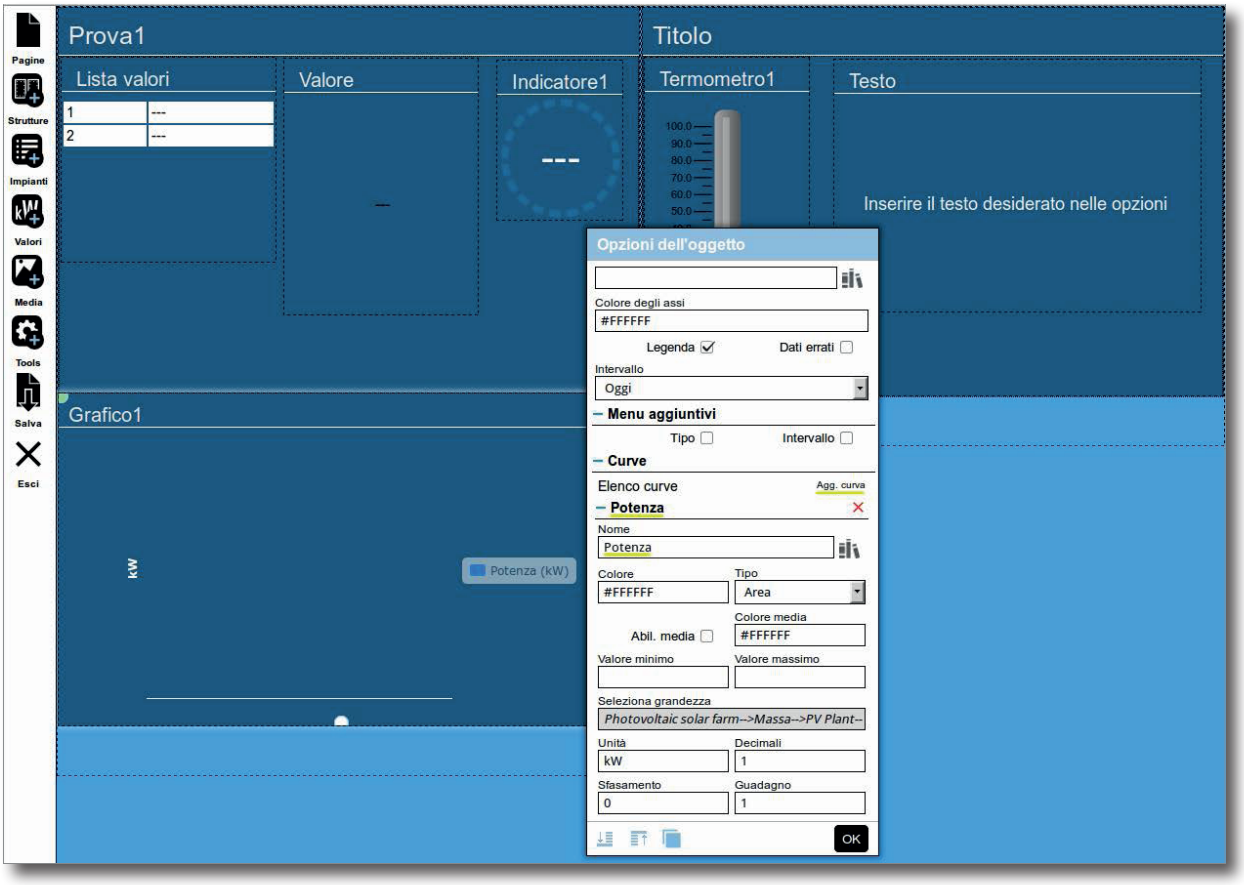

fig. 42 Attivare un widget

Nel passaggio successivo bisogna selezionare la grandezza ed impostare i seguenti parametri:
Selezionare l'impianto desiderato (1) e successivamente selezionare il GWC (2) che ci interessa monitorare. Nel terzo passaggio bisogna selezionare quale periferica del GWC si vuole rappresentare (3) e nel successivo selezionare la grandezza (4), in questo caso appunto la potenza. Premere **OK** e digitare poi l'unità di misura (5), in questo caso è kW. Infine, dare ancora **OK** (6) e successivamente salvare tutte le modifiche con il comando **Salva** (7). All'interno della pagina si possono visualizzare altri tipi di valori inseriti nelle finestre superiori che andranno successivamente attivati:
Lista Valori, Valore, Indicatore1, Termometro1 e Testo.

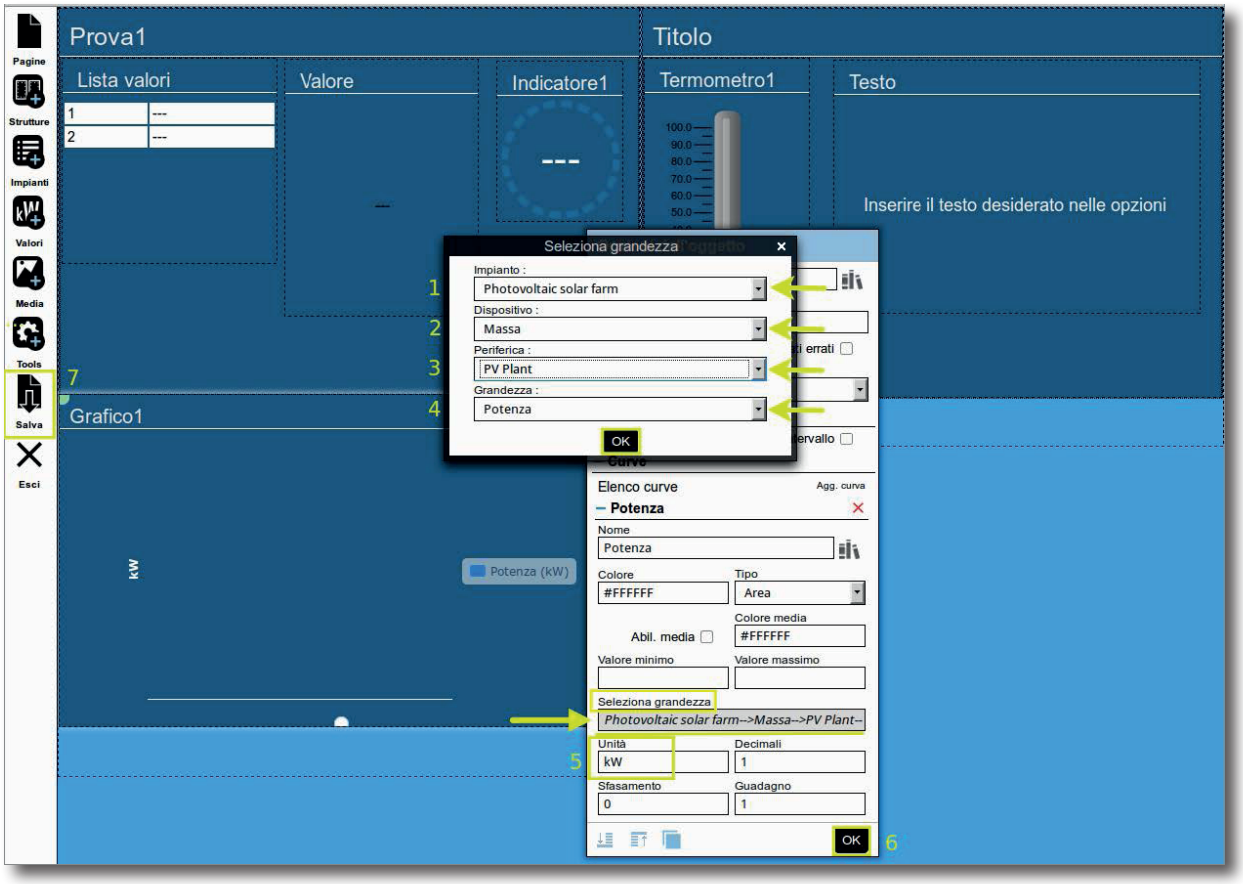

fig. 43 Parametri grandezza

Se andiamo nella **Home Page** e selezioniamo la pagina appena creata possiamo vedere i primi risultati del grafico impostato.

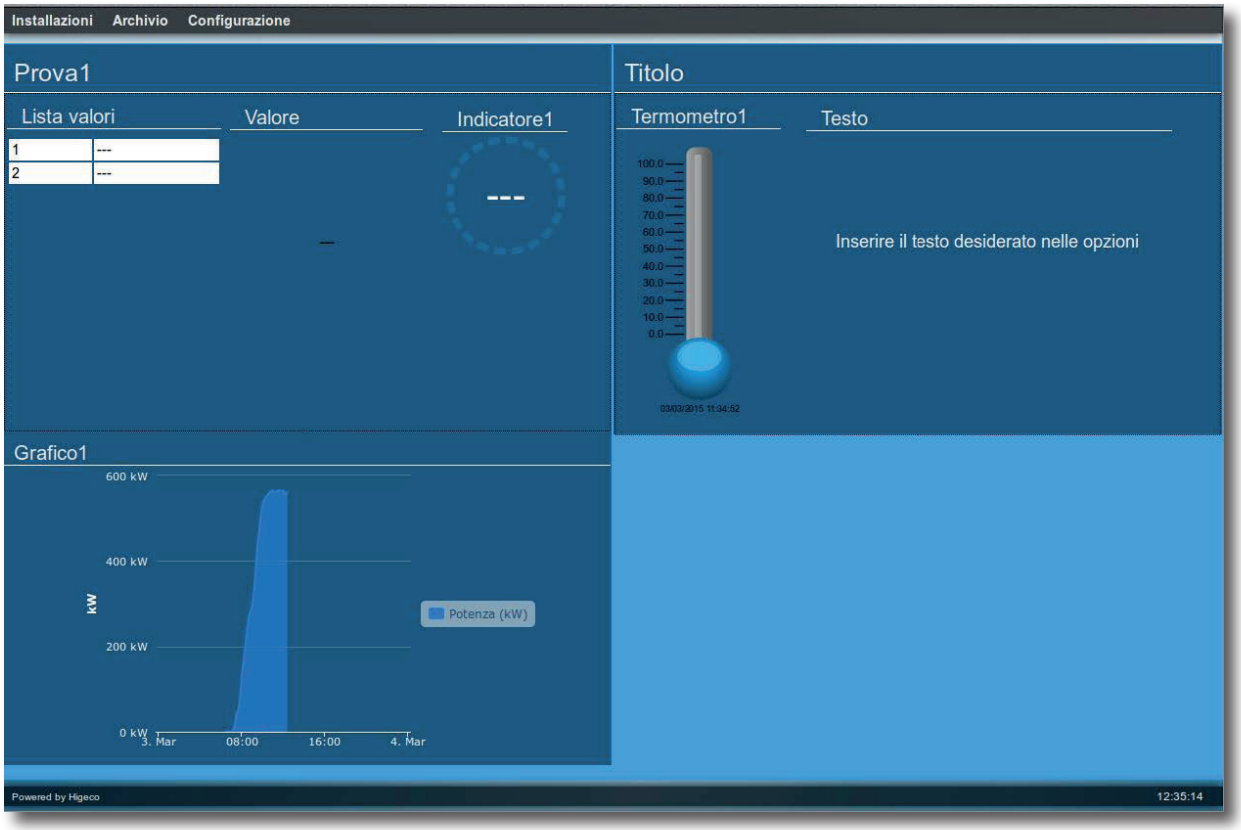

fig. 44 Pagina finale configurata

Spaziatore
Lo spaziatore una volta trascinato sulla pagina permette di dividere i blocchi. Nelle opzioni generali è possibile aumentare o diminuire l'altezza a seconda delle proprie esigenze.

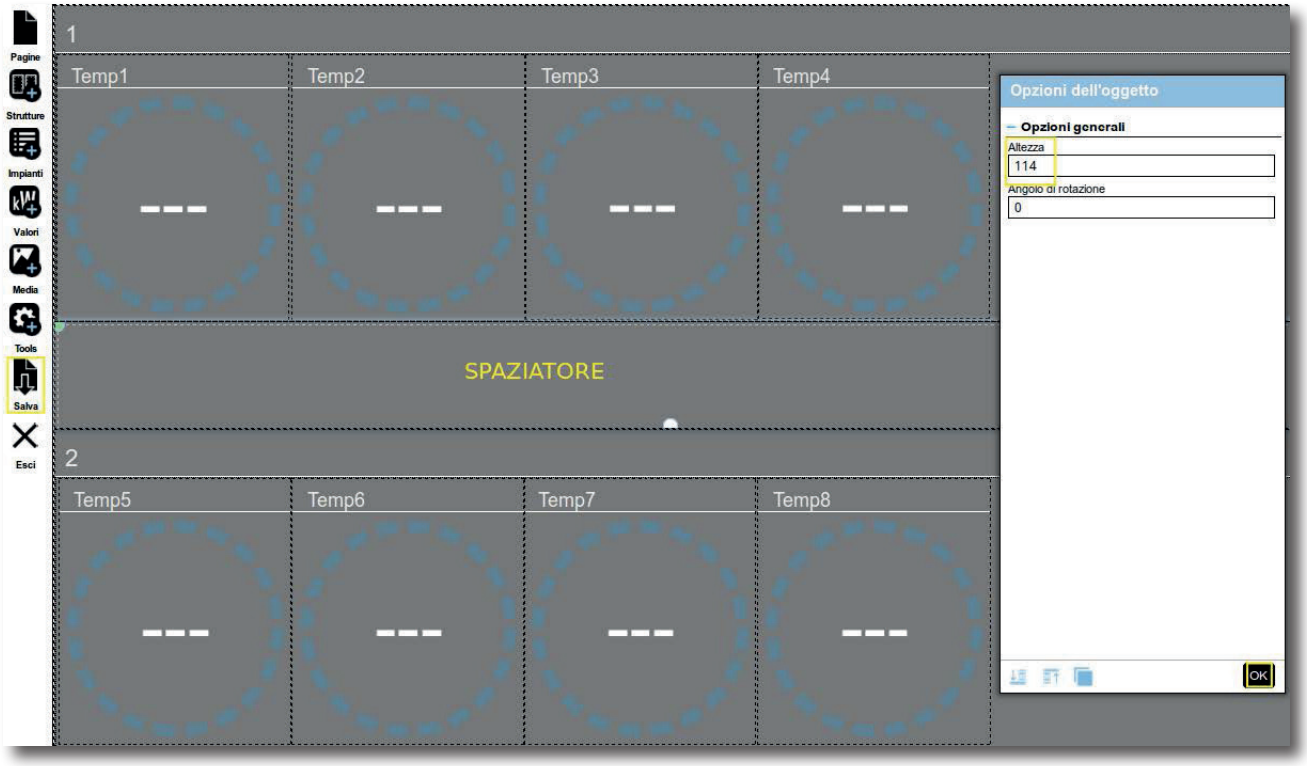

fig. 45 Utilizzo delle spaziature

4.1.3 Media

Nella sezione **Media** è possibile inserire delle immagini all'interno della pagina. Una volta trascinata nel punto desiderato bisogna selezionare l'impostazione **Cambia**.

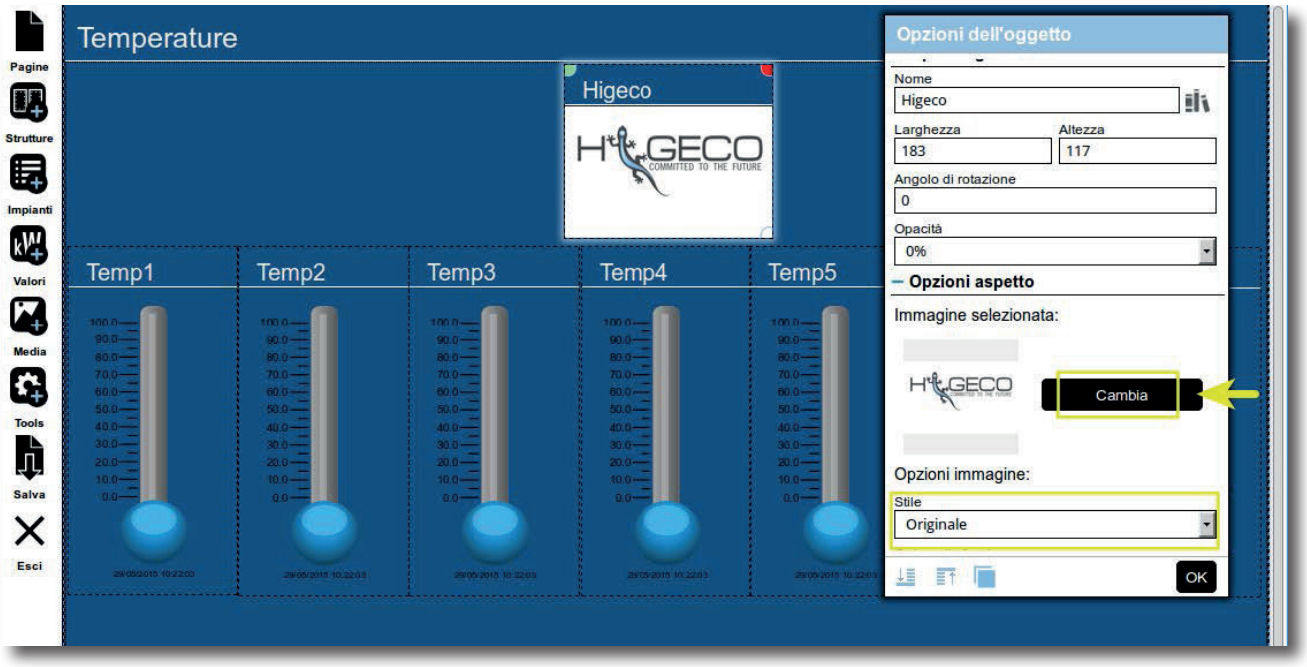

fig. 46 Inserimento immagine personalizzata

In questa finestra è possibile selezionare un'immagine già presente sul server oppure caricarne una nuova dal proprio pc.

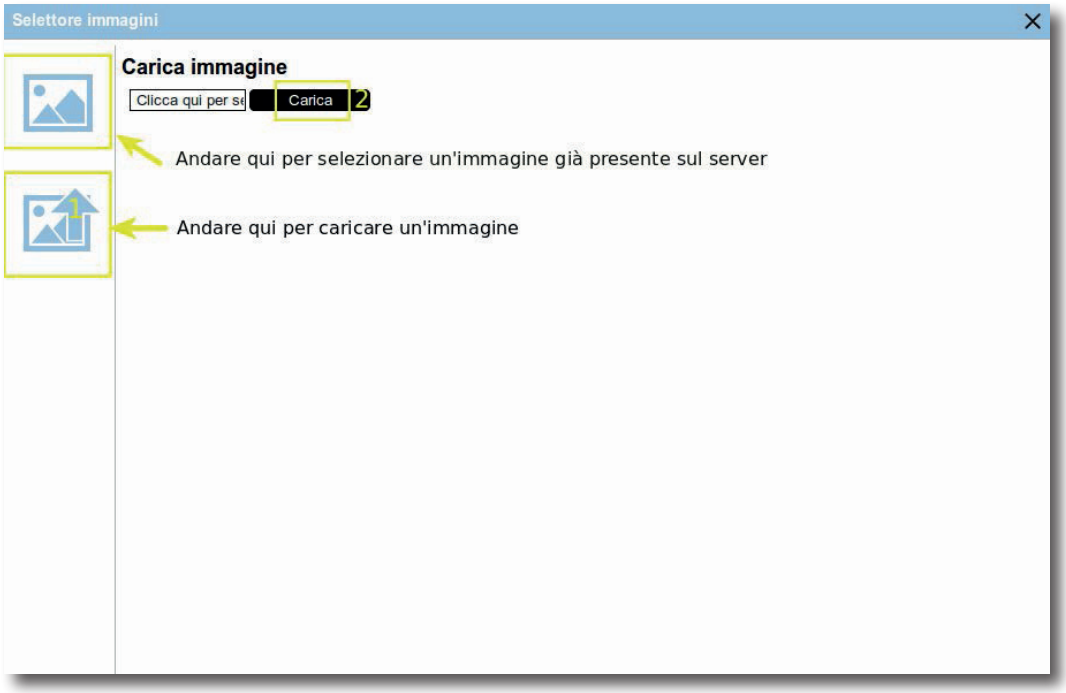

fig. 47 Caricamento immagine personalizzata

4.1.4 Tools

Con questa funzione è possibile aggiungere alla pagina una finestra con un sito web a propria scelta, in questo caso abbiamo scelto: **https://www.higeco.com**

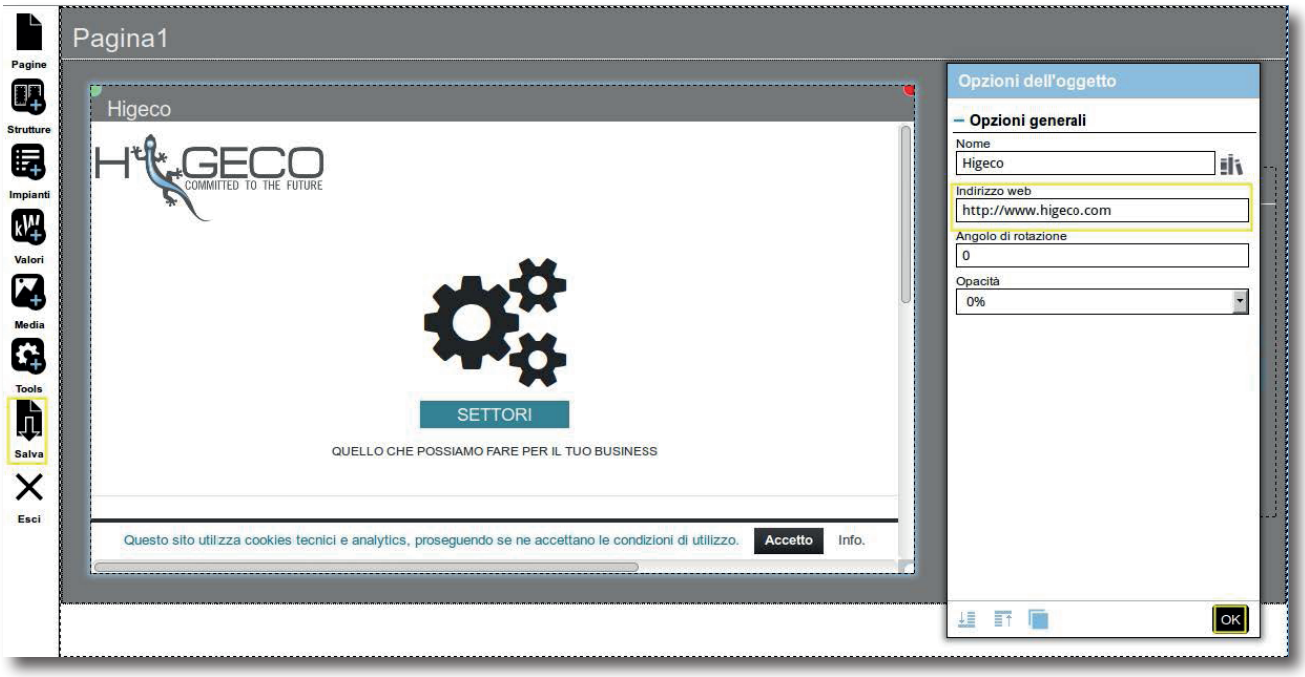

fig. 48 Pagina web esterna

4.2 Stato

All'interno della pagina Stato ci sono due sezioni:

1. Generale
2. Lista Dispositivi

4.2.1 Generale

In questa sezione si possono monitorare i principali indicatori di funzionamento del **WEB PORTAL**. La pagina è suddivisa in tre parti:

- **Stato impianti**
- **Dati**
- **Accesso degli utenti**

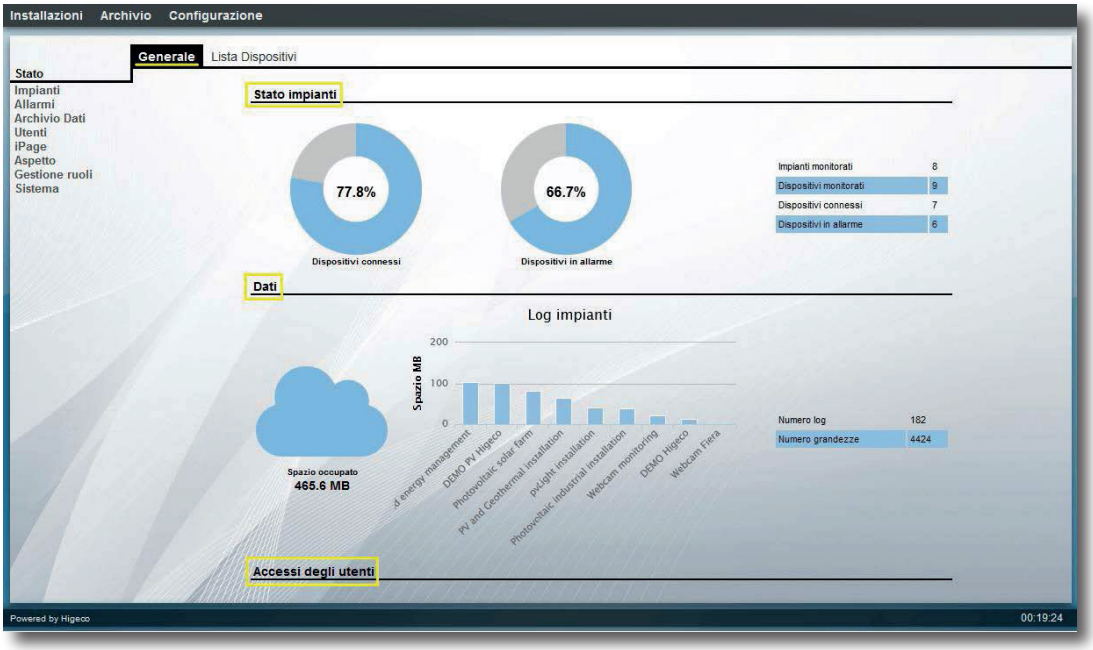

fig. 49 Generale

Stato impianti
Sulla destra è possibile visualizzare il numero degli impianti monitorati, il numero dei GWC installati e controllare quanti dispositivi sono connessi e quanti sono in stato di **Allarme**. Al centro abbiamo i dati dei dispositivi connessi e di quelli in **Allarme**, espressi in percentuali.

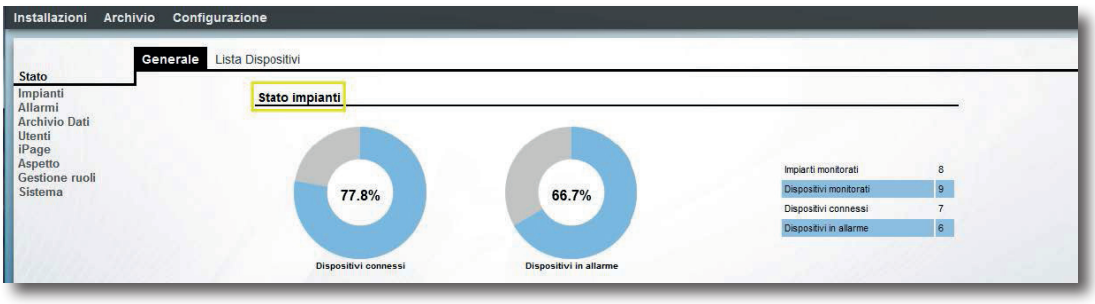

fig. 50 Stato impianto

Tenere presente che un impianto è un insieme di GWC. Per eventuali dubbi o domande contattare l'assistenza CIAM.

Dati

La sezione dati mostra lo spazio occupato all'interno del Server e, attraverso il grafico, è possibile controllare quanta memoria occupa ogni impianto.

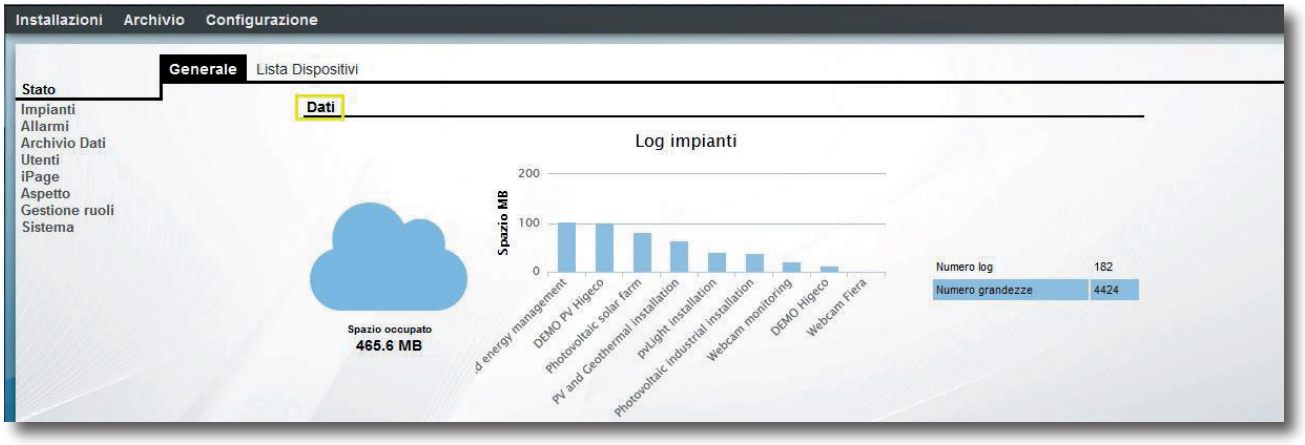

fig. 51 Dati impianto

Accessi degli Utenti

In questa sezione è possibile controllare gli accessi al Server. Tra le informazioni consultabili è possibile controllare l'orario di accesso, visualizzare l'IP pubblico e sapere da quale Browser e Sistema Operativo è stato fatto il login. Nella parte inferiore della pagina si può visualizzare il numero di accessi suddivisi per utente.

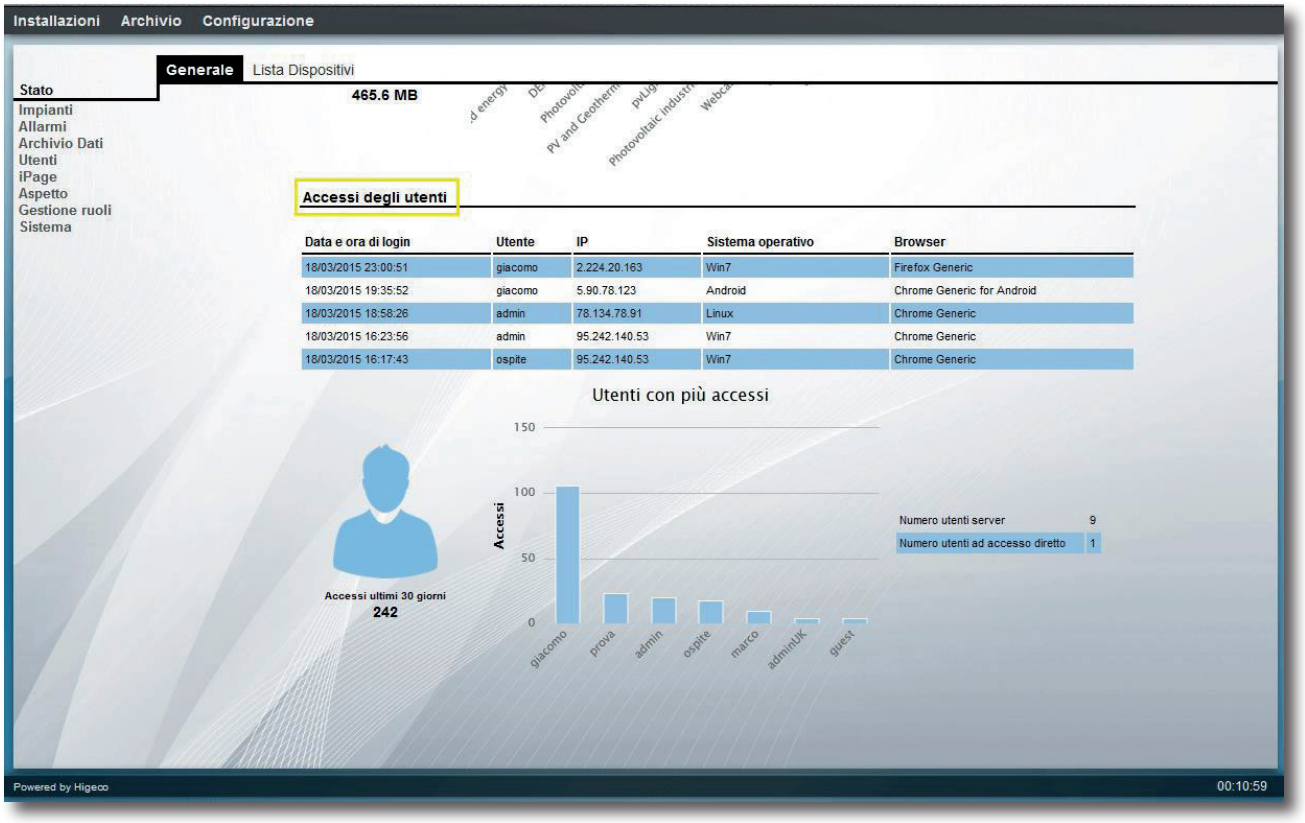

fig. 52 Accessi utenti

4.2.2 Lista dispositivi

Questa pagina mostra un quadro generale di tutti gli Impianti e ne indica alcuni dettagli. È possibile ordinare l'elenco in base a queste caratteristiche, per farlo è sufficiente cliccare sulla voce desiderata, nel menù posizionato nella parte superiore. In questo esempio abbiamo ordinato la **Lista Dispositivi** per lo stato di **Connessione**.

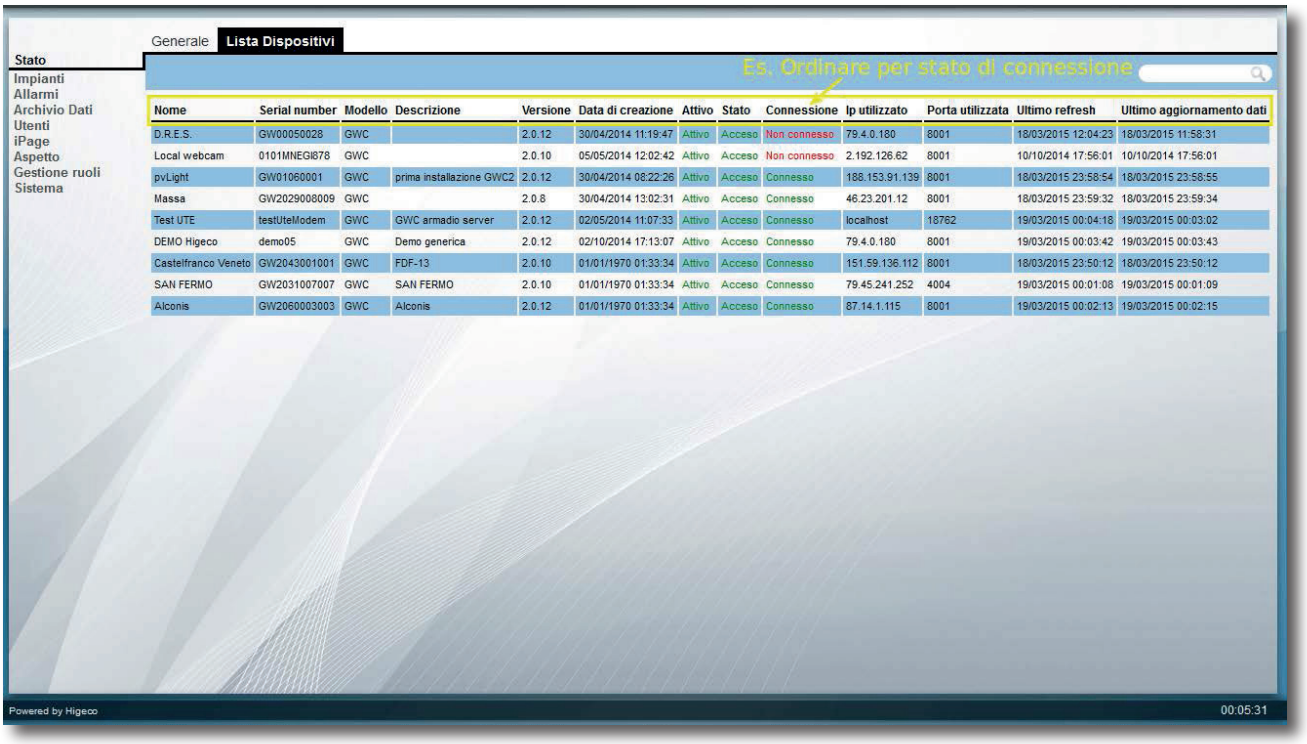

fig. 53 Lista dispositivi

4.3 Utenti

1. **Utenti server**
2. **Utenti ad accesso diretto**

In questa pagina è possibile creare due tipi di utenti. **Utente server** (o standard) oppure **Utente** ad **accesso diretto.** L'utente **Standard** quando accede al Server entra all'interno del proprio account dove può visualizzare e monitorare tutti i propri impianti. Quello ad accesso diretto invece, una volta eseguito l'accesso, viene subito indirizzato all'interno di un impianto preciso, quello scelto al momento della creazione dell'utente.

4.3.1 Utenti Server

Per aggiungere un nuovo utente selezionare la voce desiderata (1) e compilare la finestra che si apre in basso. In questo esempio abbiamo creato un utente chiamato **Prova** e il nome completo è **Marco Rossi.** Per completare la registrazione bisogna compilare anche il campo della mail, per il recupero password, oltre che assegnare quale ruolo avrà nel Server il nostro utente. Il **Codice Utente** viene creato automaticamente dal Server. Per quanto riguarda le **Opzioni Avanzate** si possono tenere quelle già impostate di default, ma è anche possibile cambiarle in base alle preferenze dell'utente.

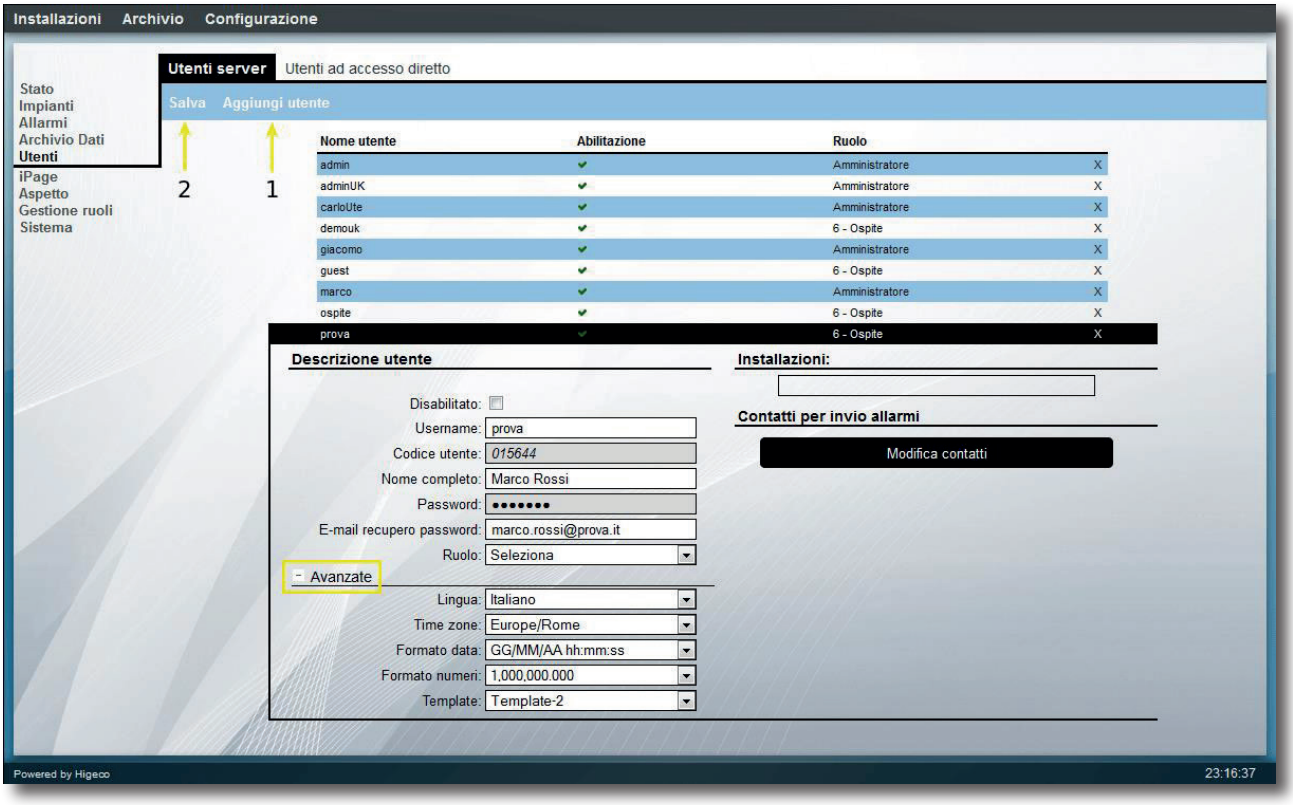

fig. 54 Creare un utente

Per poter salvare il nuovo profilo è obbligatorio assegnare il ruolo che avrà l'utente all'interno del Server. Se gli diamo il ruolo di **Amministratore** il nostro nuovo utente Marco Rossi può accedere a tutti gli impianti e può monitorare e modificare qualsiasi opzione. Il Server fornisce 15 ruoli differenti (che diventano 16 se si conta anche quello di amministratore) e nel capitolo successivo spiegheremo come gestirli. In questo esempio diamo all'utente **Prova** il ruolo di accesso al Server **Ospite**. A questo punto salvare il nuovo utente creato e successivamente andare nella parte di Installazioni, che si trova a destra della descrizione utente.

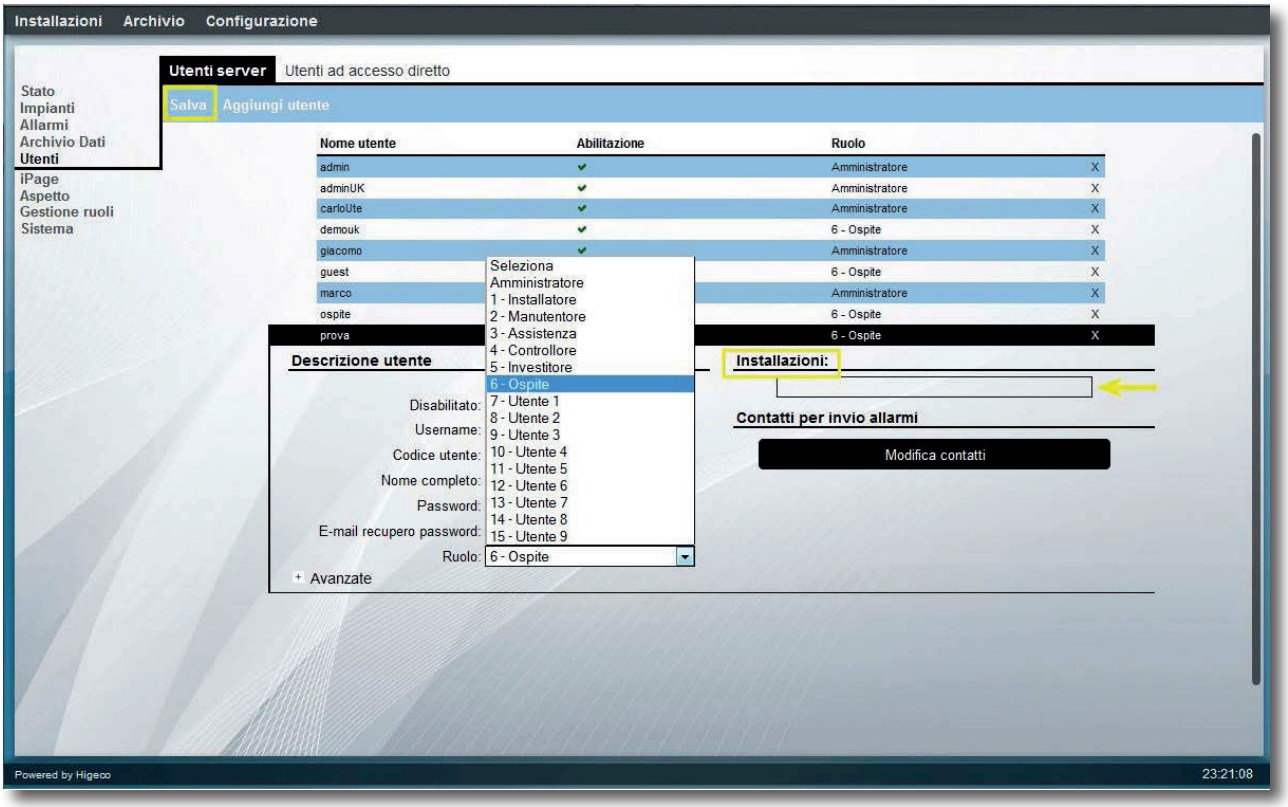

fig. 55 Tipo di permesso

In questa sezione bisogna scegliere quali impianti può visualizzare il nostro utente e quali azioni può svolgere all'interno di essi.
Per farlo bisogna selezionare per ogni voce il ruolo di accesso al GWC/impianto. (NB: il Ruolo di Accesso al GWC/impianto è differente dal ruolo di **Accesso al Server** di cui abbiamo parlato fino ad ora).
In altre parole, bisogna selezionare con quale ruolo si presenta il nostro utente appena creato quando accederà al GWC.
In questo esempio l'utente **Prova** può visualizzare gli impianti **Webcam monitoring** e il **DEMO CIAM.**
Per il primo Marco Rossi può solamente visualizzare i dati, avendogli assegnato un ruolo di accesso all'impianto **Ospite,** mentre per il secondo gli è stato dato il ruolo di accesso all'impianto **Amministratore,** quindi può muoversi come vuole all'interno dell'impianto andando anche a spegnere il GWC se lo ritiene necessario.

Scegliere con attenzione a chi assegnare il ruolo di amministratore perché l'utente potrà interagire con l'intero sistema andando a modificare l'aspetto del Server, le pagine e lo stato on/off dei dispositivi. Per eventuali dubbi o domande contattare l'assistenza Higeco.

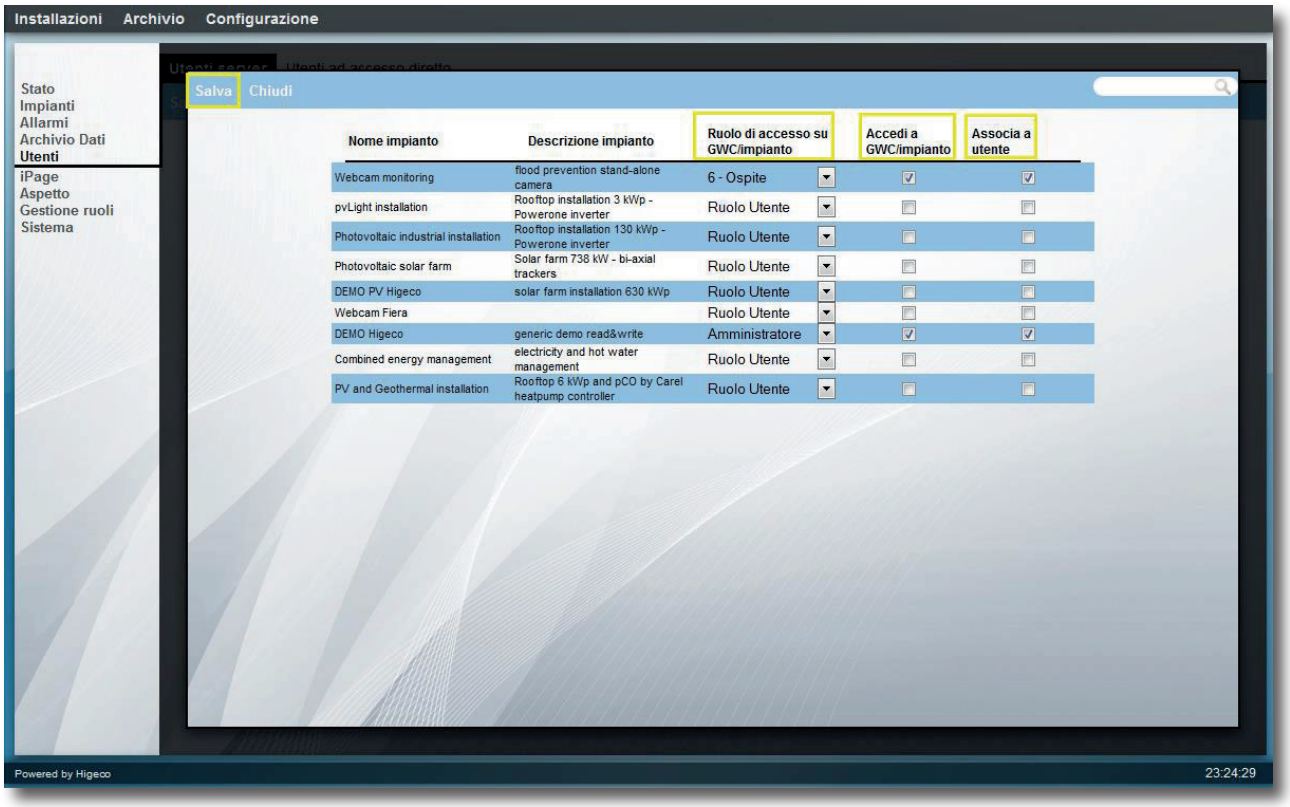

fig. 56 Selezione tipo impianto

- **Ruolo di accesso su GWC/impianto:** Scegliere con quale Ruolo si ha accesso al GWC.
- **Associa a utente:** Crea la voce dell'impianto nella pagina del Server.
- **Accedi a GWC/impianto:** Se abilitato permette all'utente di accedere al pop-up dettagli dell'impianto selezionato.

Infine, è possibile inserire alcuni contatti, la propria mail o il numero di cellulare se si preferisce ricevere un sms, per essere avvisati in caso scattino uno o più allarmi sugli impianti.

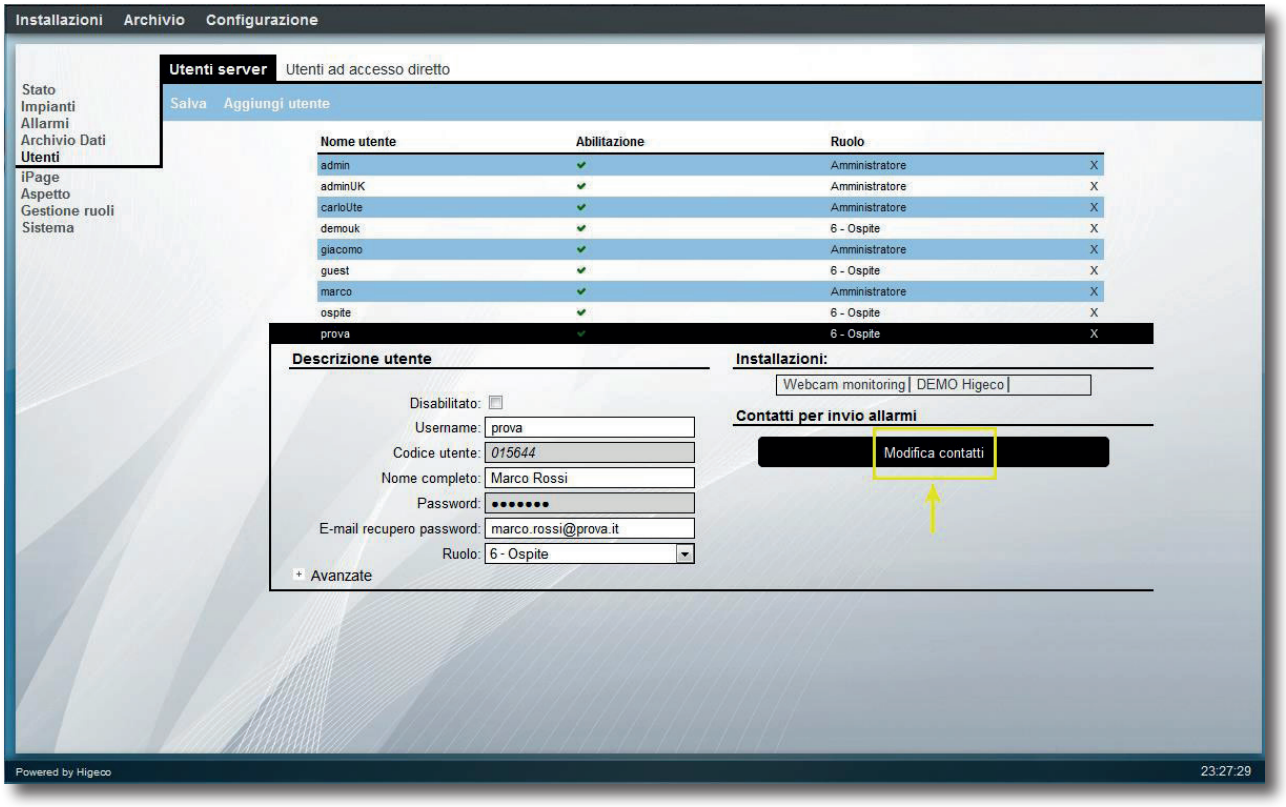

fig. 57 Accedere a contatti

WEB PORTAL



Refrigeration solutions
with a design focus.

User Manual



The images contained in this manual are for illustrative purposes only and may not always accurately represent the appearance of the product or its application.
This does not affect the validity of the information and instructions described below.

Summary

1 Introduction 38

2 CIAM data portal 38
2.1 Access to the server 38
2.2 Description of the functions on the Home page 39
2.3 Dashboard 40
2.4 Customised Home Page 41

3 Archive part use 42
3.1 Data Archive 42
3.1.1 Plotting a diagram over time 43
3.1.2 Plotting a histogram 46
3.1.3 Compare the data 47
3.1.4 Explore the data 48
3.2 Alarm Archive 48
3.3 System alarms 49

4 Configuration 49
4.1 iPage 50
4.1.1 Pages 50
4.1.2 Structures 55
4.1.3 Media 61
4.1.4 Tools 62
4.2 Status 63
4.2.1 General 63
4.2.2 Device list 65
4.3 Users 66
4.3.1 Server Users 66

1. Introduction

This manual describes the main functions of the **CIAM Demo Server**, aiming to provide the customer with some fundamental information and knowledge for its correct use. The **Demo Server** is intended to serve as a collection point for data and alarms. Each customer within the portal has their own account and the ability to monitor the correct functioning of their datalogger.

2. CIAM data portal

The **Demo Server** is the data and alarm collection point. Each customer within the portal has their own account and the ability to monitor the correct functioning of their datalogger.
The **GWC, General Web Control,** is a device built and programmed for data collection. These, once registered, are sent via internet connection to the Higeco Servers. Once archived, the data is available to the customer who can analyse and export it at any time through the portal.
The **CIAM Demo Server** has numerous features but does not allow changes that could compromise the operation of the **GWC.** The portal, in fact, allows you to monitor and export the collected data but does not give the possibility to directly access the device and modify the settings previously configured by the company CIAM together with the customer.
It should not be forgotten that the Demo portal, as the name itself suggests, is intended to demonstrate the potential of CIAM products on one hand, and on the other, it is based on real installations monitored through the **GWC**. For this reason, it is not possible to make changes to the systems. However, there is an exception, the fictitious system called **DEMO CIAM,** generic demo read and write.

2.1 Access to the server

To access the server, simply open any browser for internet browsing. The recommended one is **Mozilla Firefox**, in which to type your address:

https://demo.higeco.com

Loaded the login page, the credentials to log in can be requested directly from CIAM.

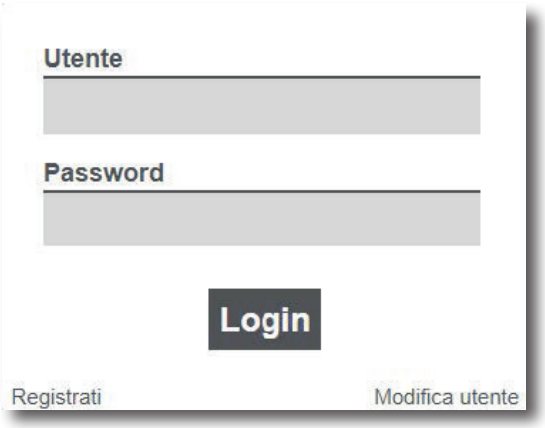

fig. 1 Login

2.2 Description of the functions on the Home page

Once you enter the **Server**, the first page displayed is the **Home Page**, customisable according to the customer's needs, and we will briefly describe its features and functions:

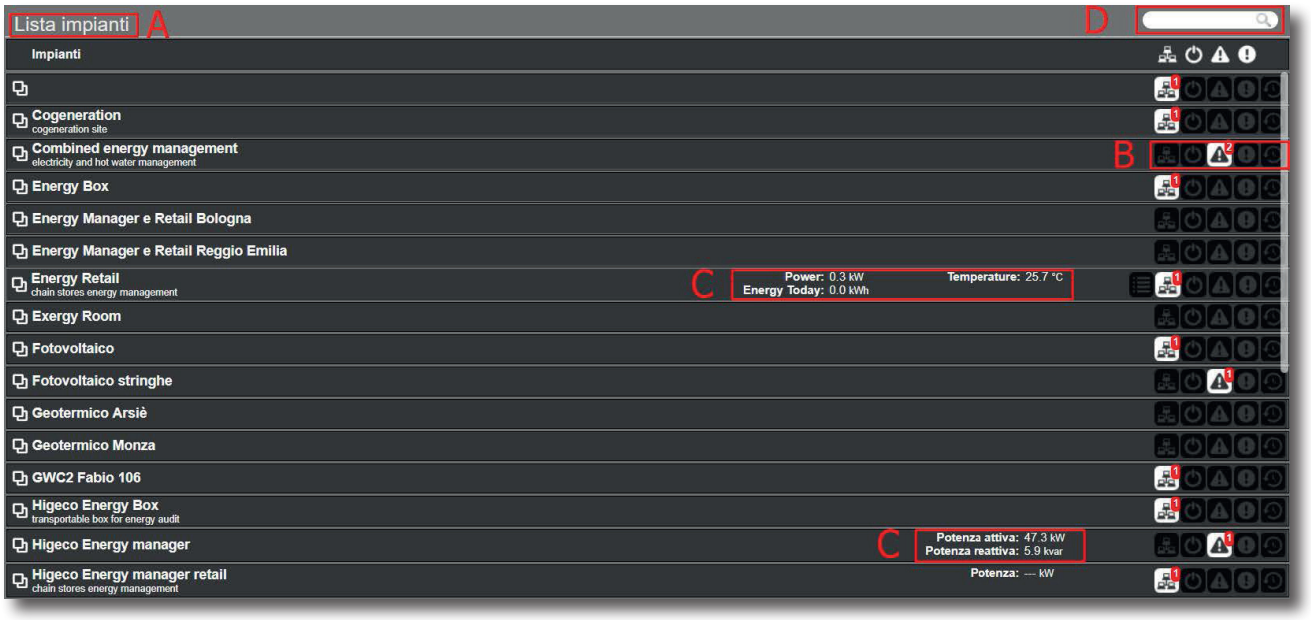

fig. 2 Home page

A : Under the item Systems, there is a list of your installed GWC "stations" and under each name a brief customisable description.

B: Each system has three detectors that provide some immediate warnings:



Indicates the connection status of the GWC with the server. If an exclamation mark is visible, it means that there may be a disconnection and the stored data cannot be sent to the CIAM Servers.



Indicates the monitoring status of the GWC. The device is on but data monitoring is not functioning.



This indicator shows if there are one or more alarms on the selected GWC and is crucial to understand if there is something that is not working properly in the system.

In all three detectors, a number of notifications appears in the top right corner indicating how many alerts there are to view.

C: These micro-indicators serve the function of providing the user with a "shortcut". Through these, at first glance, one can immediately get an idea of how the system is functioning by observing its main functions.
Hovering over the indicator with the mouse pointer provides access to more detailed data.

D: The **Search** function allows the user to search and filter their systems by name, a very important function if there are numerous stations to monitor.

2.3 Dashboard

Under the **Installations** menu, we find a page created in a customised way, that is, according to one's own needs and not provided by the basic CIAM setup by default.
The tool for customising pages is integrated within the server and is not the subject of discussion in this brief guide. Here it is enough to remember that it is an advanced editor that, through simple operations performed with the mouse, allows you to interact with all the graphic and layout aspects of the page.

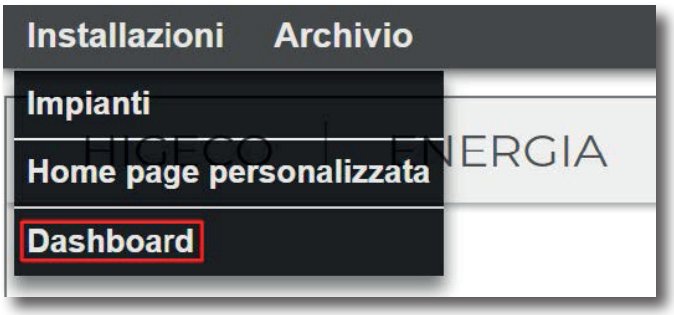

fig. 3 Dashboard Button

Moving to the **Dashboard** page, you can view your installations in a mosaic form. To access them, simply click on the name of the system.



fig. 4 Dashboard

By accessing any block of the mosaic, an additional page opens where all the widgets to monitor your data are present. In the top right corner, there is a settings button with which you can add or remove various widgets by dragging them to the center of the page.



fig. 5 New Widget

To adjust the settings of each widget, with the settings panel still open, simply position the mouse cursor over the chosen indicator and go to the settings at the top left (1).
From here you can modify your widget and choose its size based on which data you want to keep monitored. Once you have chosen the name and the various options, do not forget to save the changes made by first clicking on **Apply**(2), and then using the appropriate Save button at the bottom right (3).

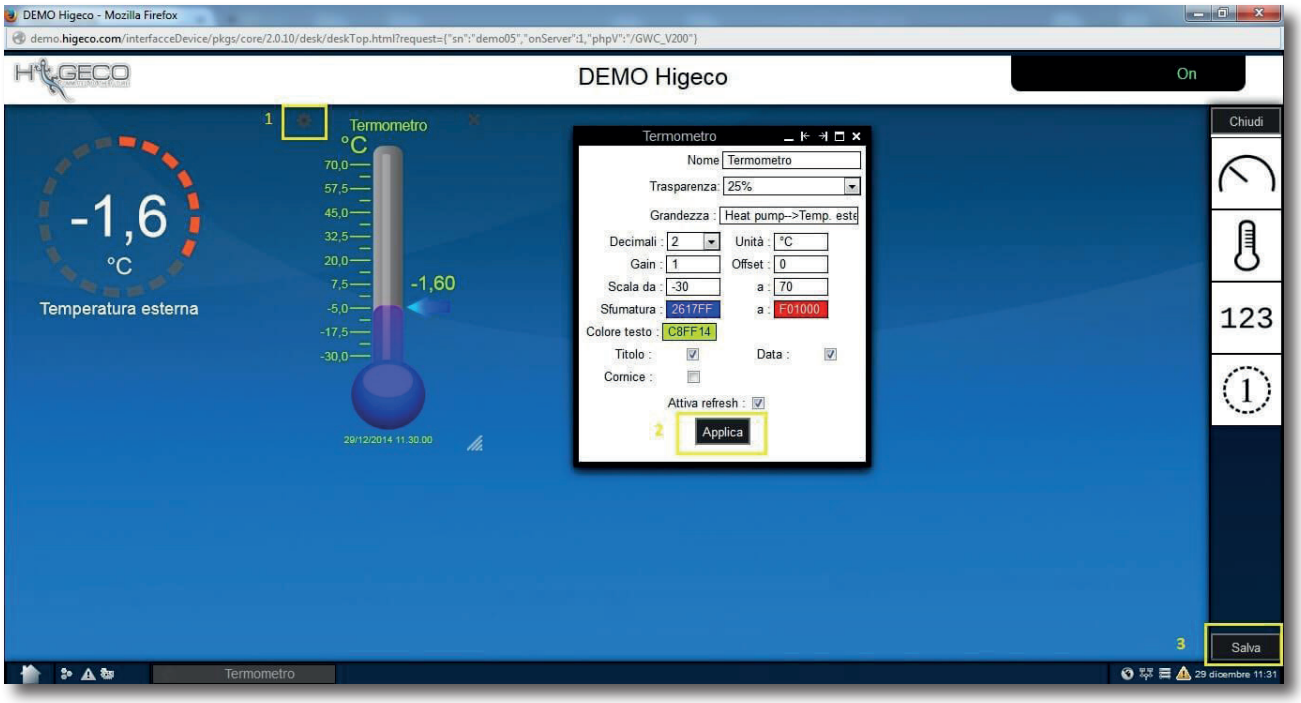

fig. 6 Widget modifications

2.4 Customised Home Page

The Server is composed of several pages that contain numerous functions within them. The customer, however, has the option to add more and customise them according to their needs. This page was also created according to what has already been described in **Dashboard.**

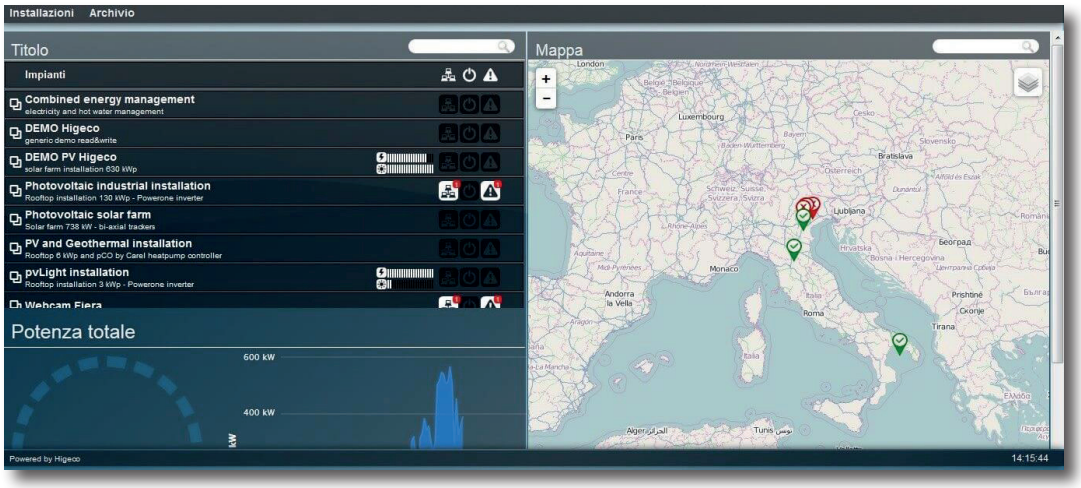

fig. 7 Customised home

3. Archive part use

3.1 Data Archive

One of the most important functions of the **CIAM Server** is the ability to monitor, consult, and analyse your data at any time directly using the tools provided by the server itself. If this is not enough, it is possible to export the data in a standard format. From the **Home Page**, go to the archive item and select **Data Archive.**

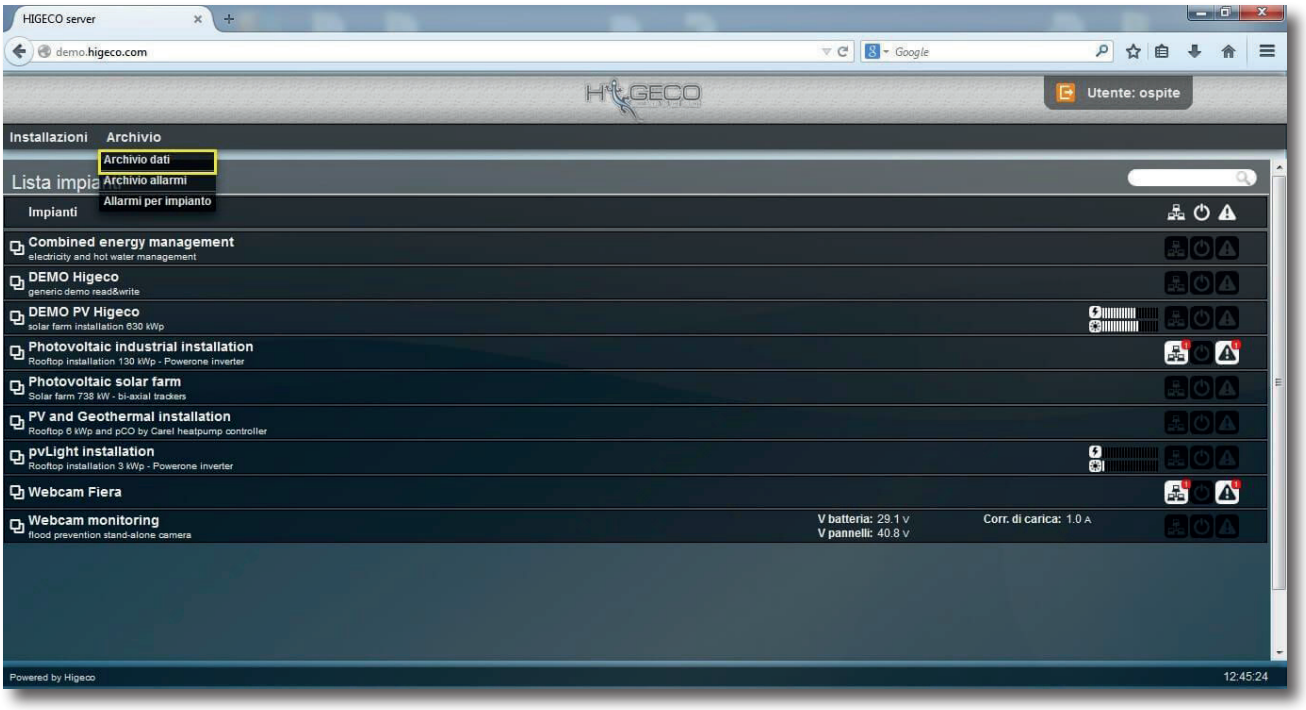

fig. 8 Data Archive Access

Inside the page, it is possible to check the data of each installed system, view them, and make a comparison between quantities over certain periods of time.

3.1.1 Plotting a diagram over time

To draw a graph, simply select the desired system, choose the parameters (including the range and sampling), and press the two arrows in the center of the page. On the right, it is also possible to customise your chart with different colours.

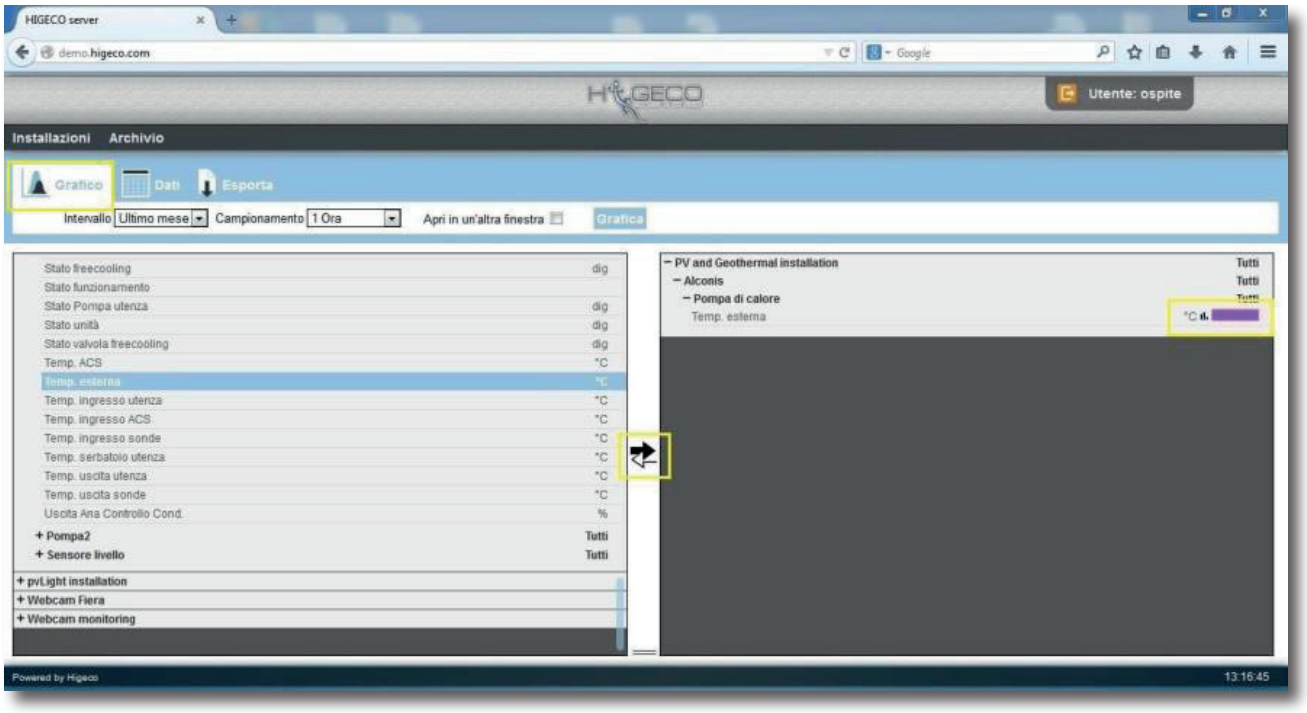

fig. 9 Graphic Tracking

Scrolling down, you can view the selected diagram:

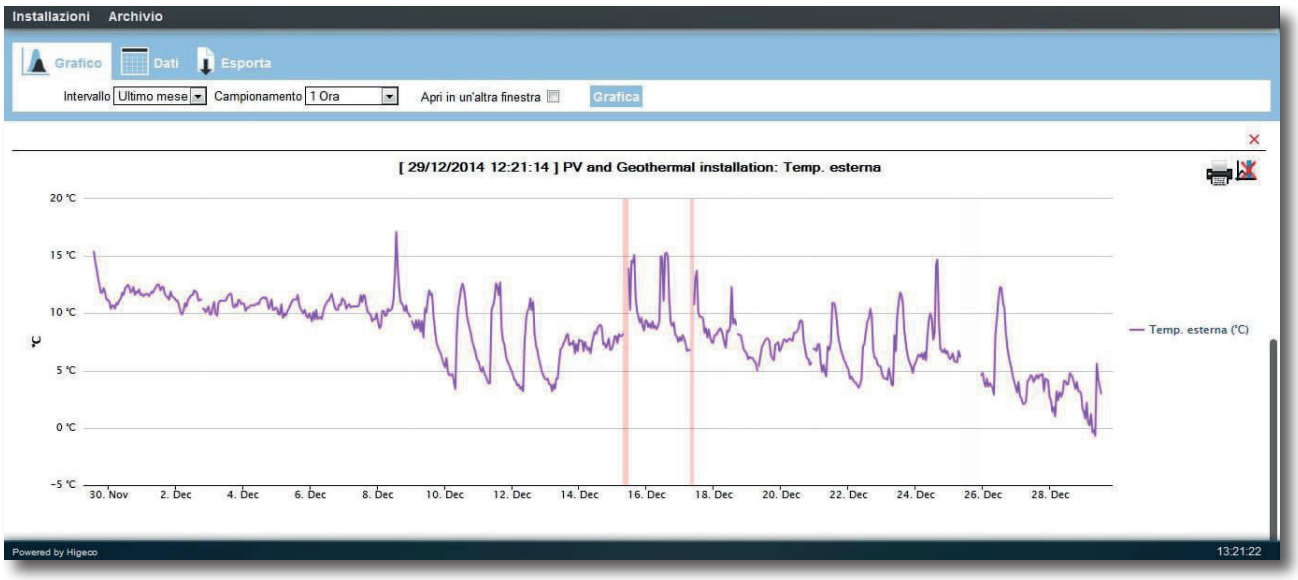

fig. 10 Selected Chart

It can be useful to compare data from multiple charts together: to do this, simply select the different systems and the different quantities to compare.

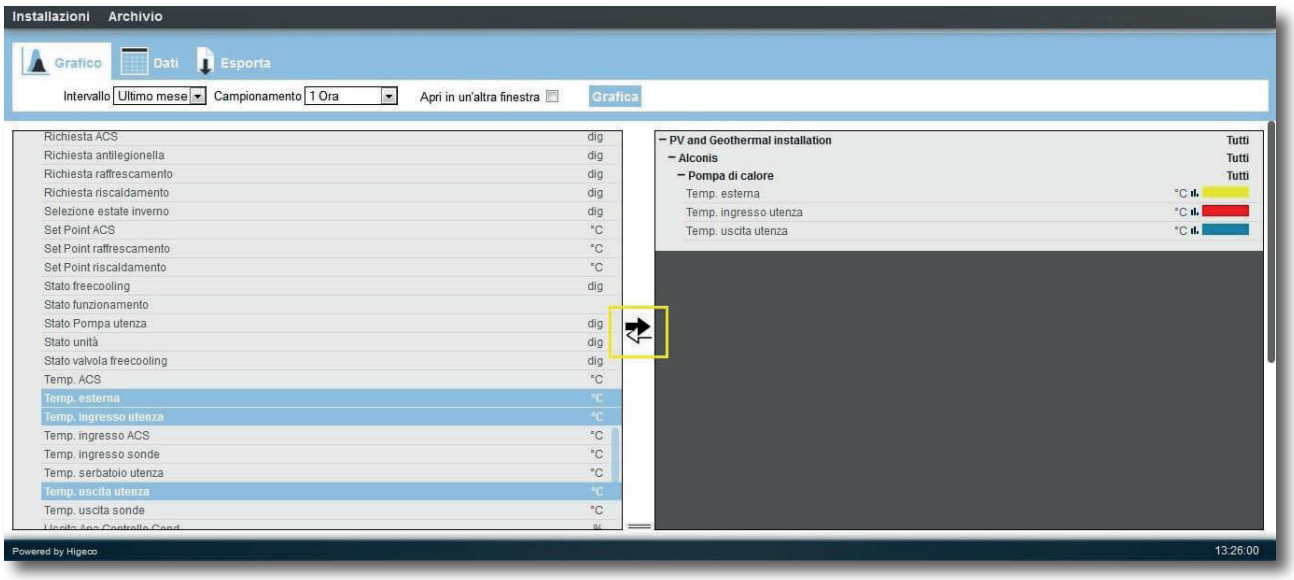

fig. 11 Selection of multiple systems

The **Server** will automatically merge the charts into a single, easily viewable screen.



fig. 12 Comparison of three charts

To view the charts on another web page, check the option **Open in another window** and select **Graphics.**

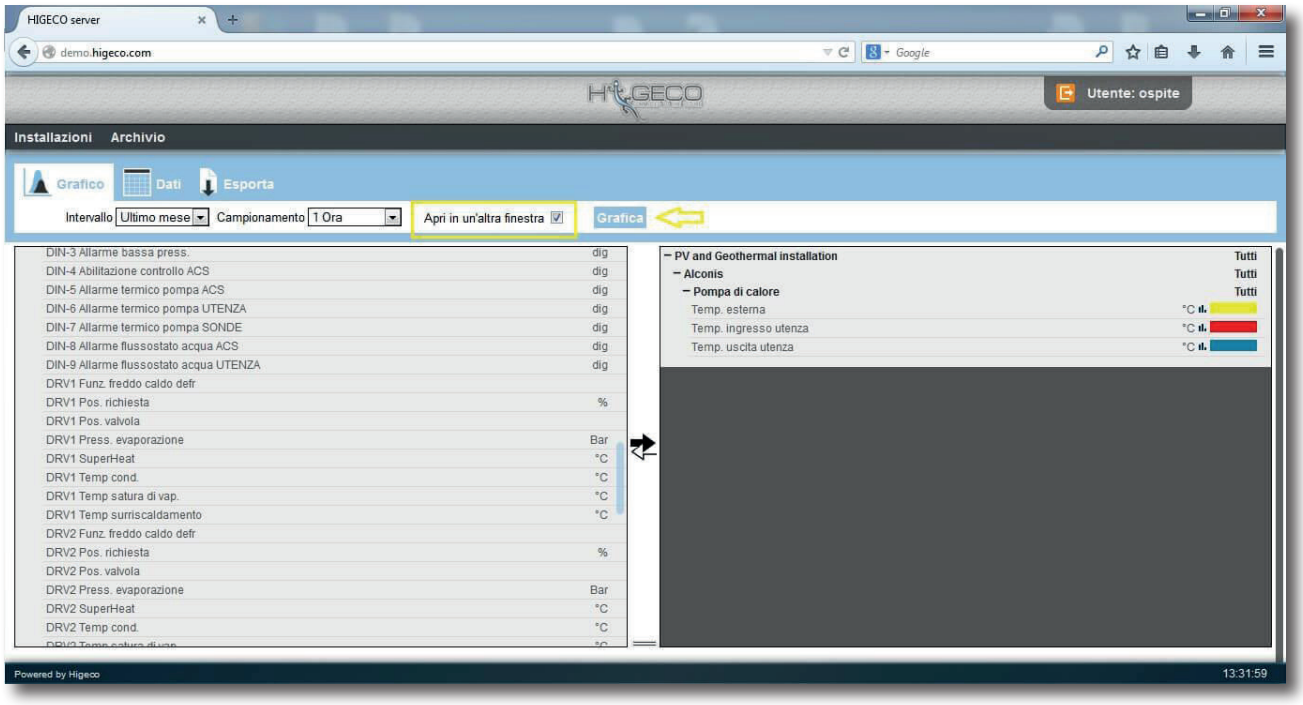

fig. 13 Open in another window button

A new page will be opened to view only the selected chart.



fig. 14 Comparison between charts on a new window

3.1.2 Plotting a histogram

The **CIAM Server** allows you to view your data on two different types of charts. The one just shown, on the x-axis and y-axis, or via histogram. To plot a histogram, simply check the icon located to the left of the colour selector and select **Graphics.**

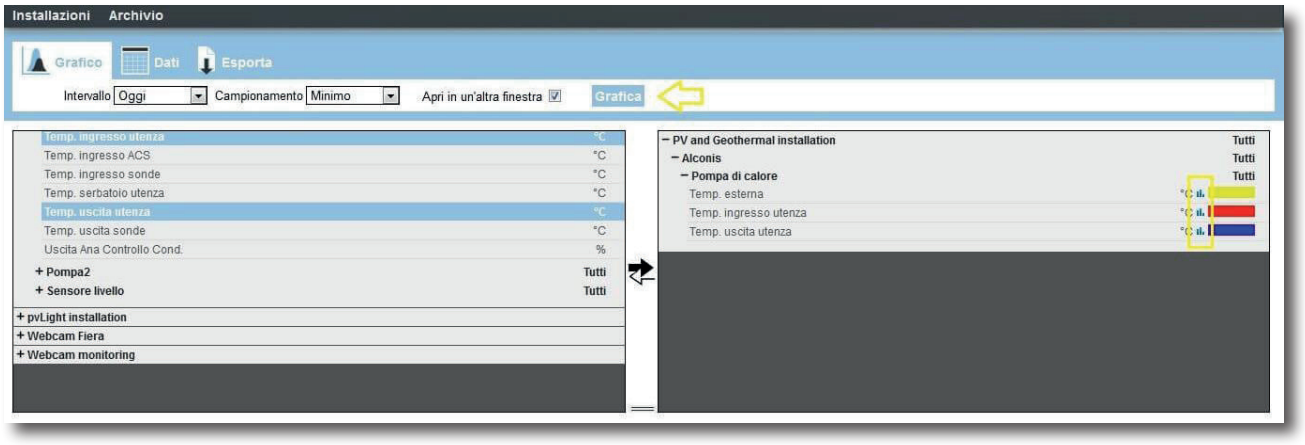

fig. 15 Plotting a histogram

The result is the same data previously shown but on a different type of chart.

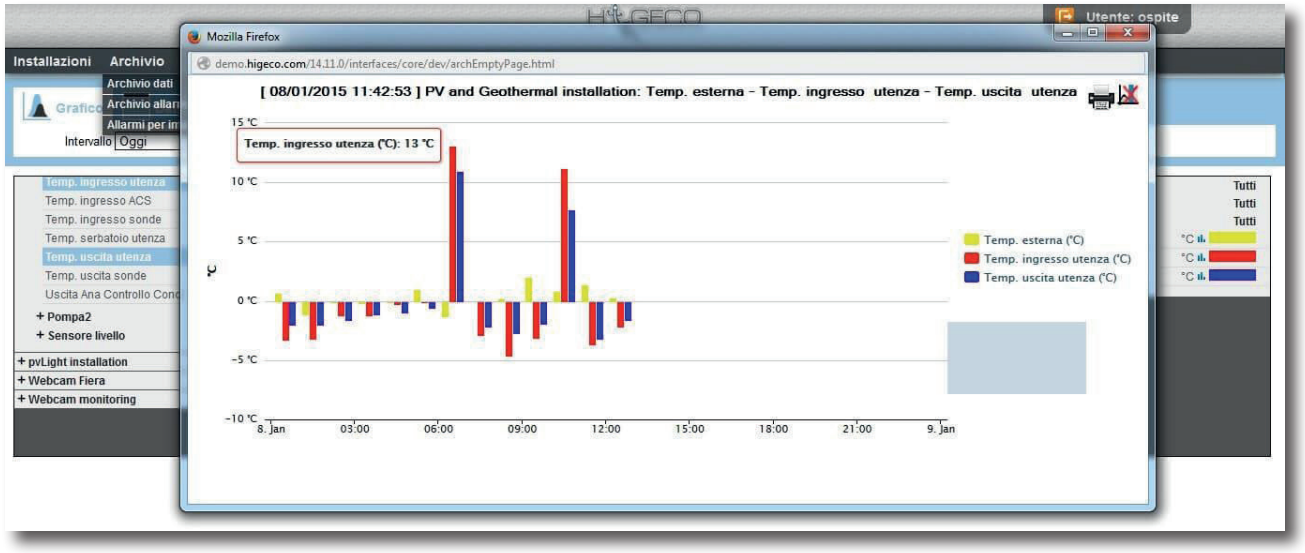

fig. 16 Histogram

3.1.3 Compare the data

It is possible to view the data even without the use of diagrams, to consult them quickly:

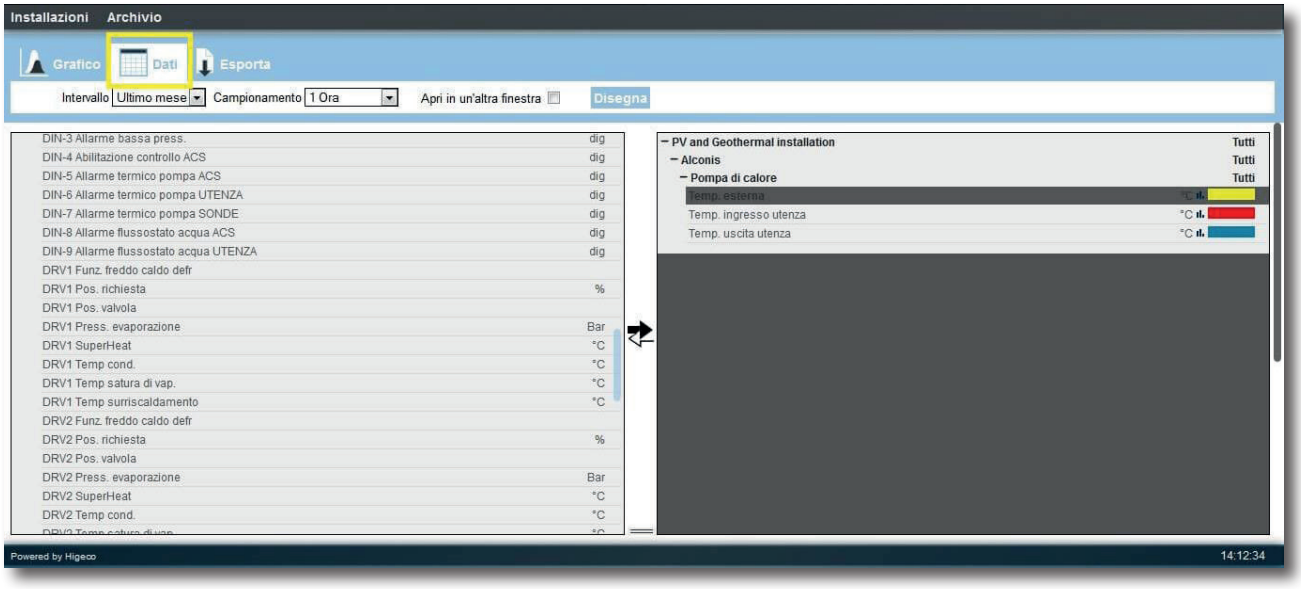

fig. 17 Access the data section

The server displays the data through a simple list.

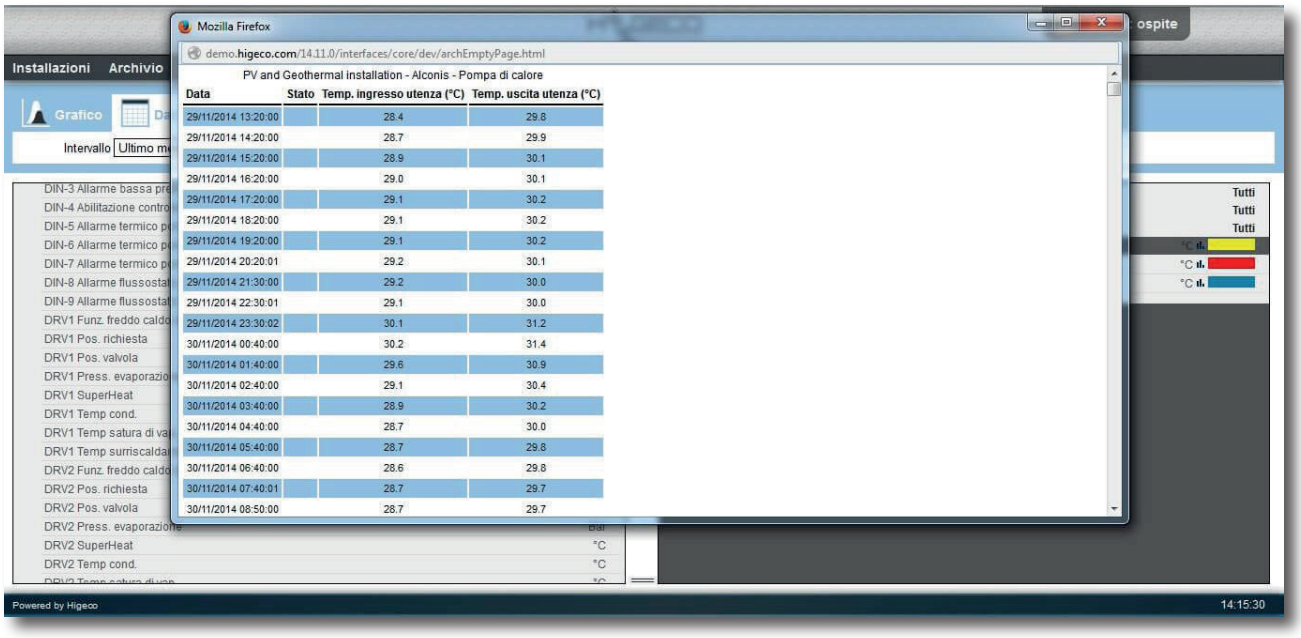

fig. 18 Data list

3.1.4 Explore the data

To export the data, you need to select the range and sampling you want to view.
Choose the format from the proposed ones (Excel, Calc, Csv). Click on **Export.**

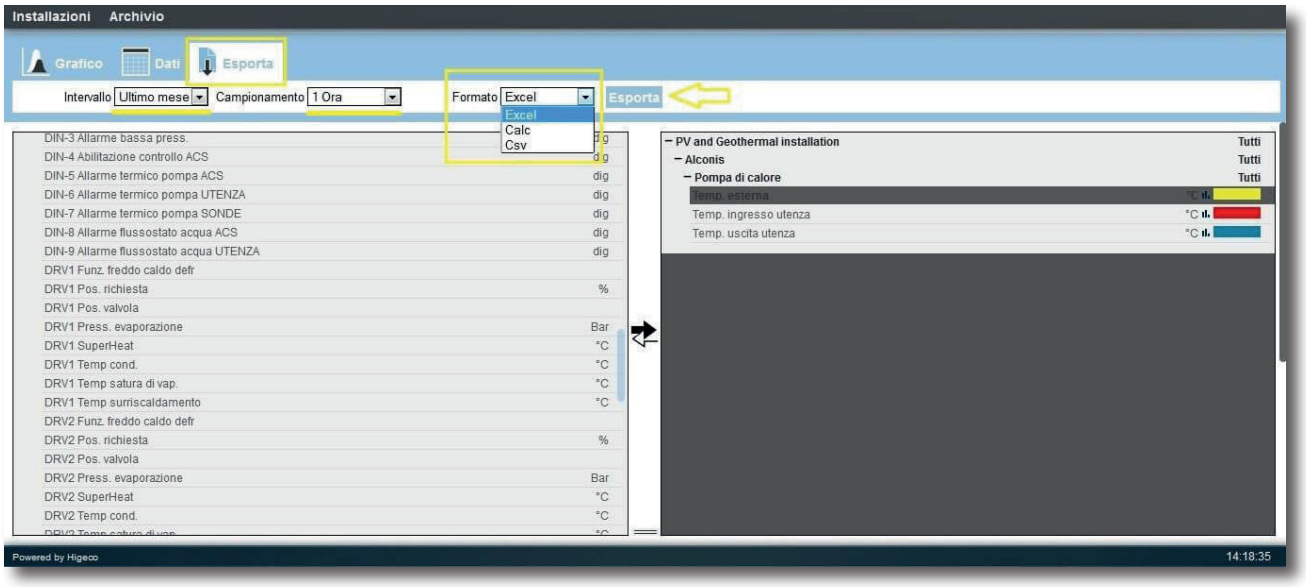

fig. 19 Export the data

3.2 Alarm Archive

On the **Alarm Archive** page, you can view all the alarms from all the systems and filter them based on a specific period. On the **Alarm Archive** page, you can view all the alarms from all the systems and filter them based on a specific period. Among the alarms that can be found, there is the particular one that signals the disconnection of the GWC from the Server. This does not mean that the datalogger is no longer working but simply that the internet connection is missing.

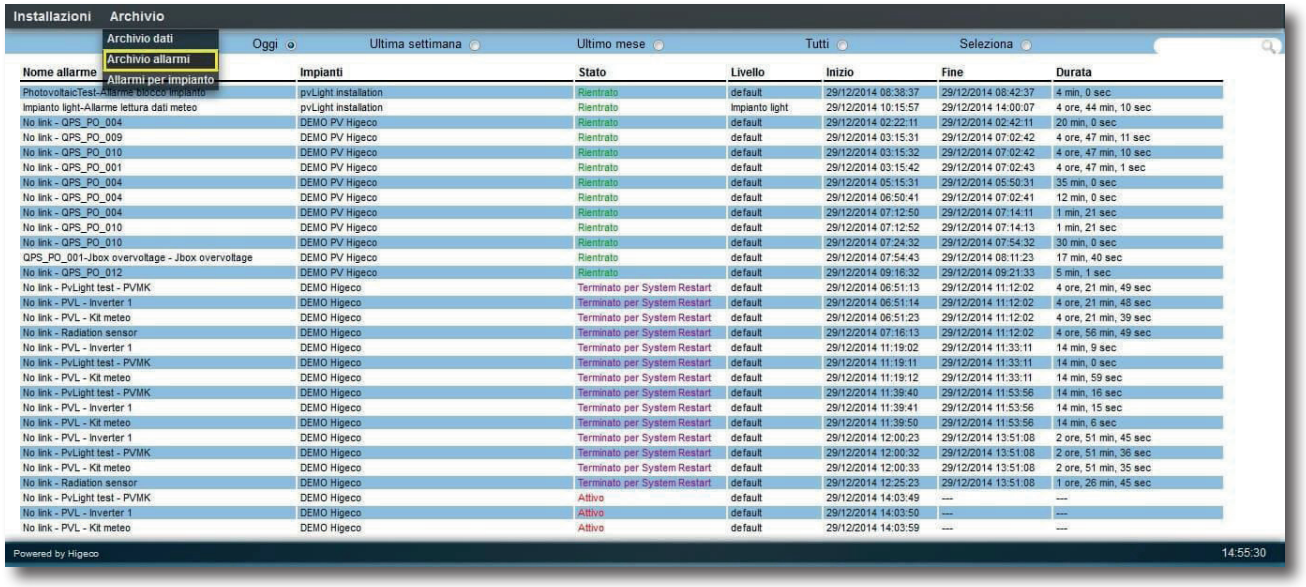

fig. 20 Alarm archive

3.3 System alarms

It is a static page, therefore not customisable, where the number of alarms triggered in the last year or the last thirty days are collected, divided by system. The only action that can be performed in this section is the search for systems by name.

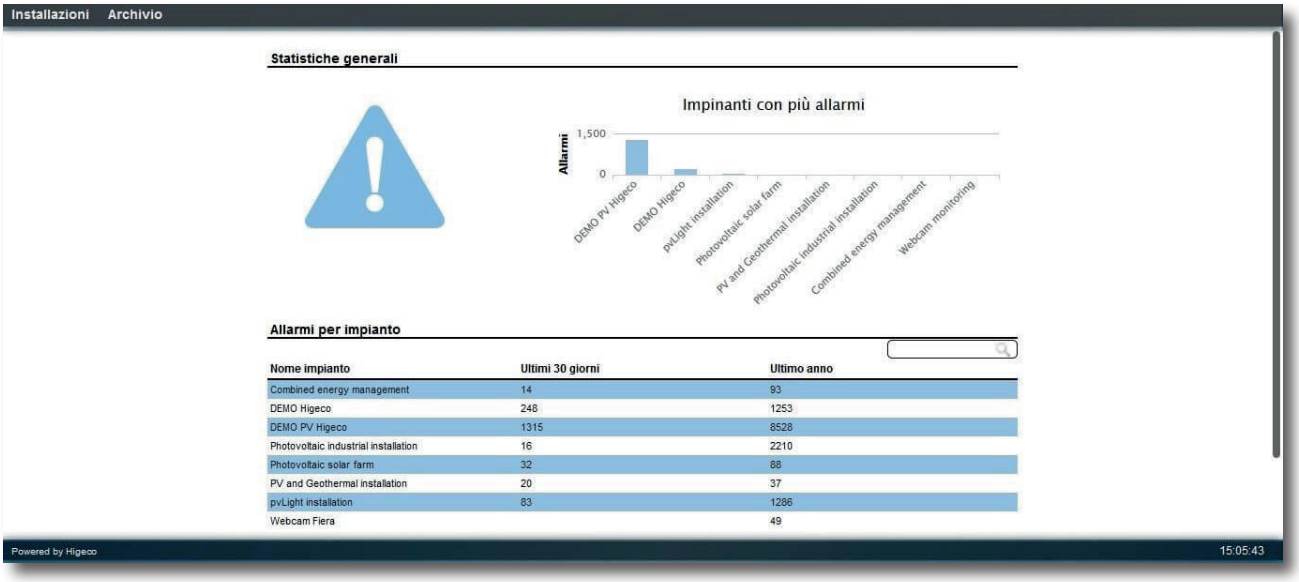

fig. 21 System alarms

4 Configuration

The Server configuration part is essential for the user's customisation of the work environment. In the next chapters, we will develop all the items in the menu.
To access the section dedicated to Server customisation, once you arrive at the **Homepage**, simply go to the **Configuration** item.



fig. 22 Configuration Button

4.1 iPage

It is the tool available to the user to create and customise pages within the Server according to their needs. To access, select the desired item from the menu.

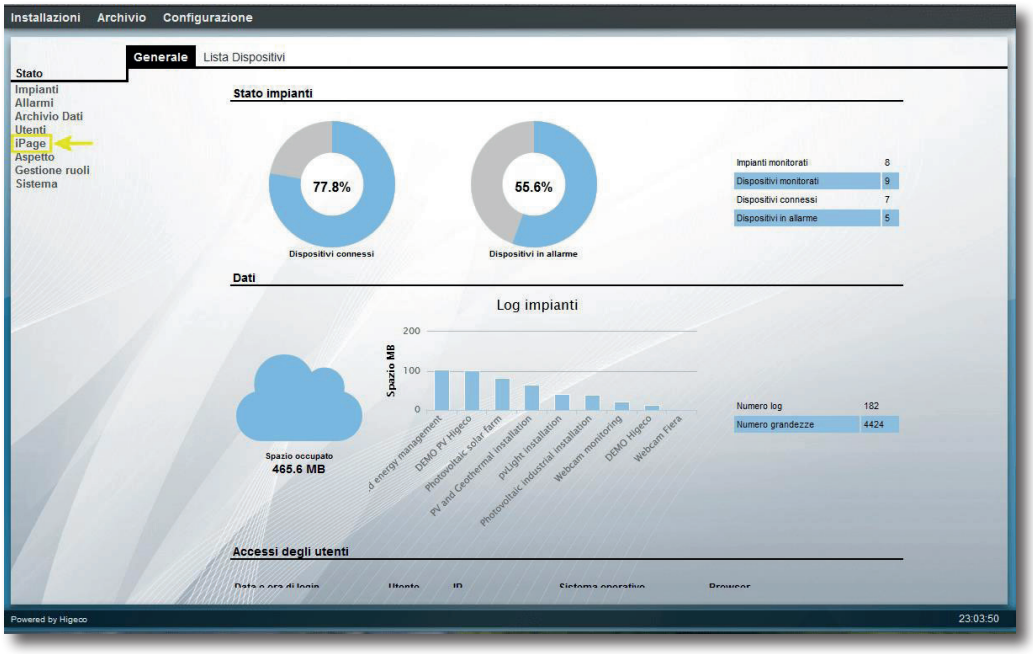

fig. 23 Ipage key

4.1.1 Pages

On the left, you can see a menu with numerous functions that we will describe in the following pages.
The first item shows the list of all the pages present, which we will then find within **Installations** in the **Home Page**, already described in the previous chapters. To the right of each title, we find an X that serves to immediately delete the page. The action is irreversible, so use the command with caution. It is also possible to change the order of the pages simply by dragging them with the mouse to the desired position. To add a new page, use the command at the bottom left of the **Pages** menu.

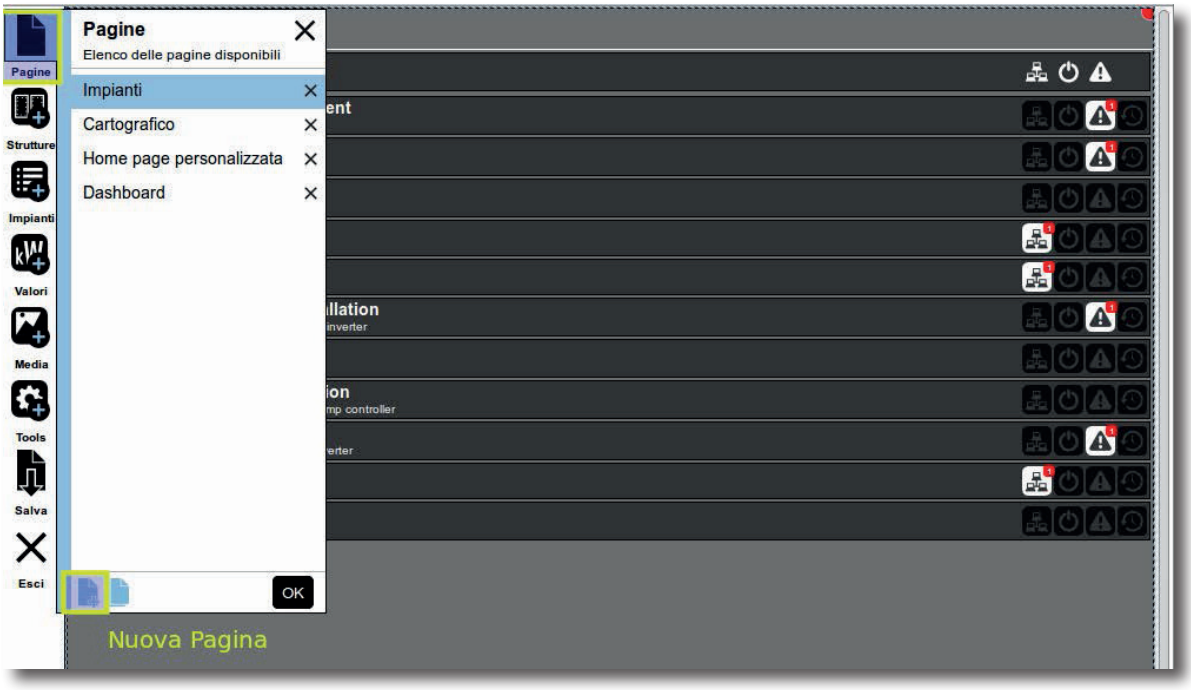

fig. 24 Page section

In the next step, you need to choose which type of layout you want to use for the new page.
Subsequently, it is possible to change one's choice.

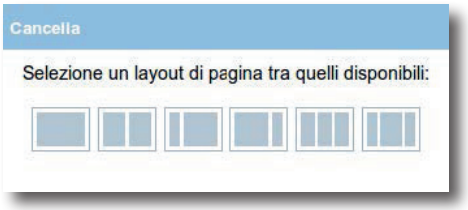

fig. 25 Graphic Layout Choice

Once the layout has been selected, we find ourselves inside the newly created page. To the right we find the menu, which is used to customise it and is divided into three parts:

1. General Options **2.** Appearance Options **3.** Title Bar

General Options
You can give a title to the page, in our case we will name it: Example 1.

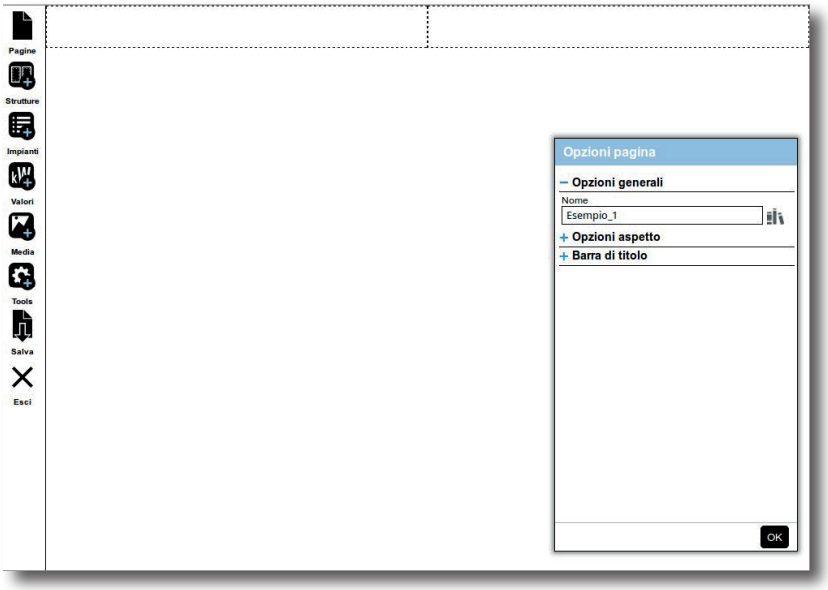

fig. 26 Customisation menu

On the right, we find this icon:



with this function it is also possible to insert the translation of the page name into another language of your choice . Press **OK** to confirm the operation.

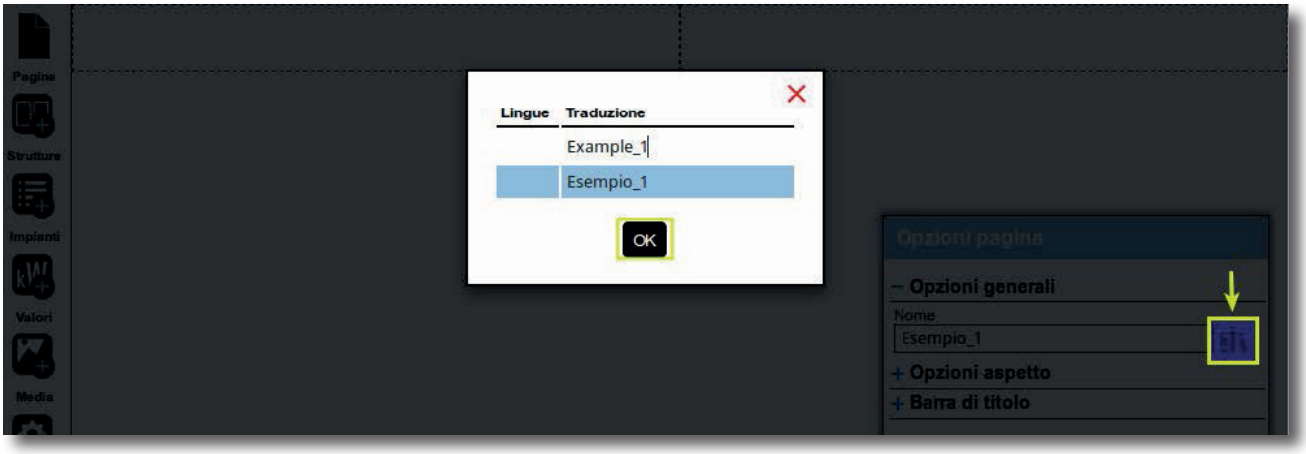

fig. 27 Translation of the title

Appearance Options

For convenience, we graphically divide the **Appearance Options** into three sections. In the first part (1) it is possible to choose from six different types of **Layout** for the newly created page while the option

Enable mobile device access, if checked, is used to make the page responsive, thus suitable for mobile access.

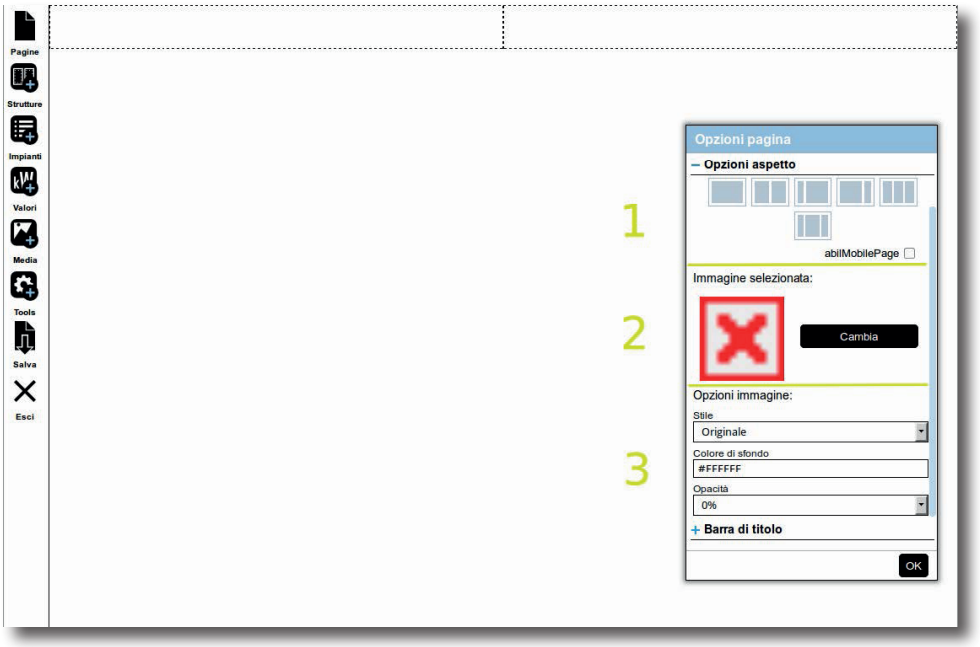

fig. 28 Appearance Options

In the second part (2) you can insert a background image. You can choose from the available ones or upload a custom one directly from your computer.

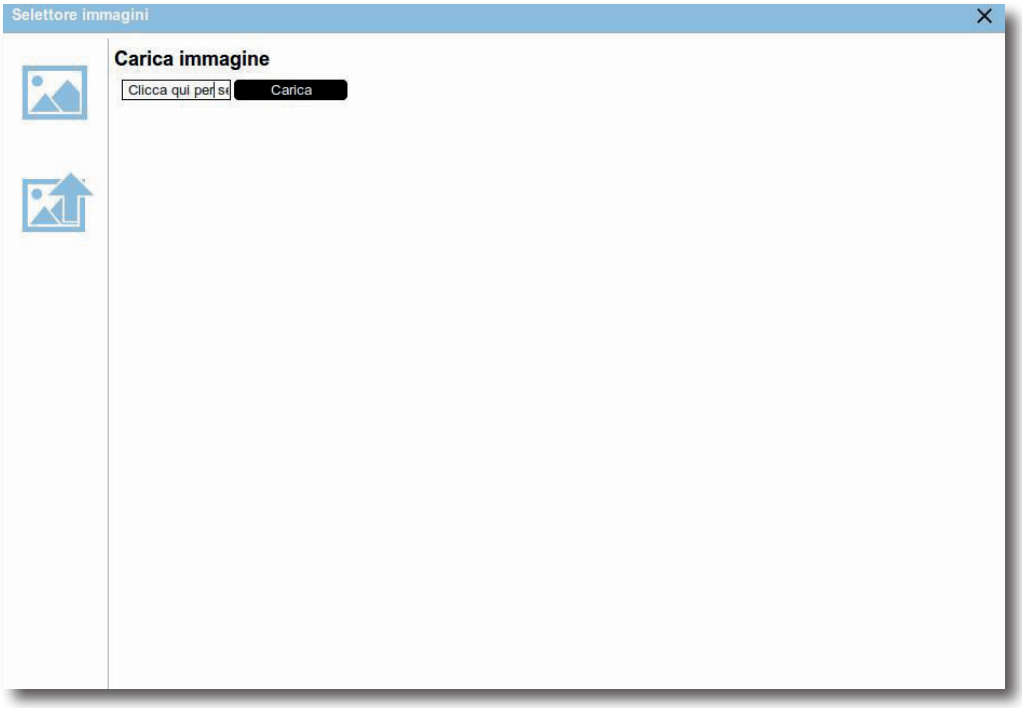

fig. 29 Load custom background

In the third and final part (3) of the **Appearance Options**, you can change the position of the previously uploaded image, choose the background colour (in this case light blue: #3BAAFF), and decide the value to assign to the opacity.

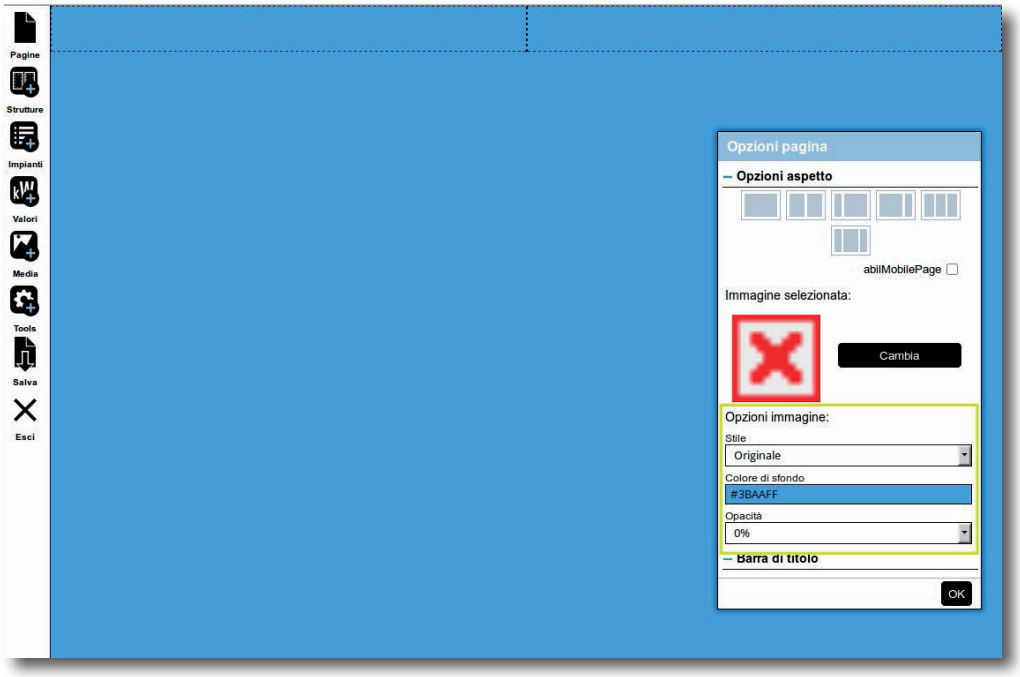

fig. 30 Image options

Title Bar

In the **Title Bar** options, you can choose the customisation to give to the top part of the windows.
In this case too, it is possible to choose an image to insert in the bar, as well as choose the background colour and the title text colour.

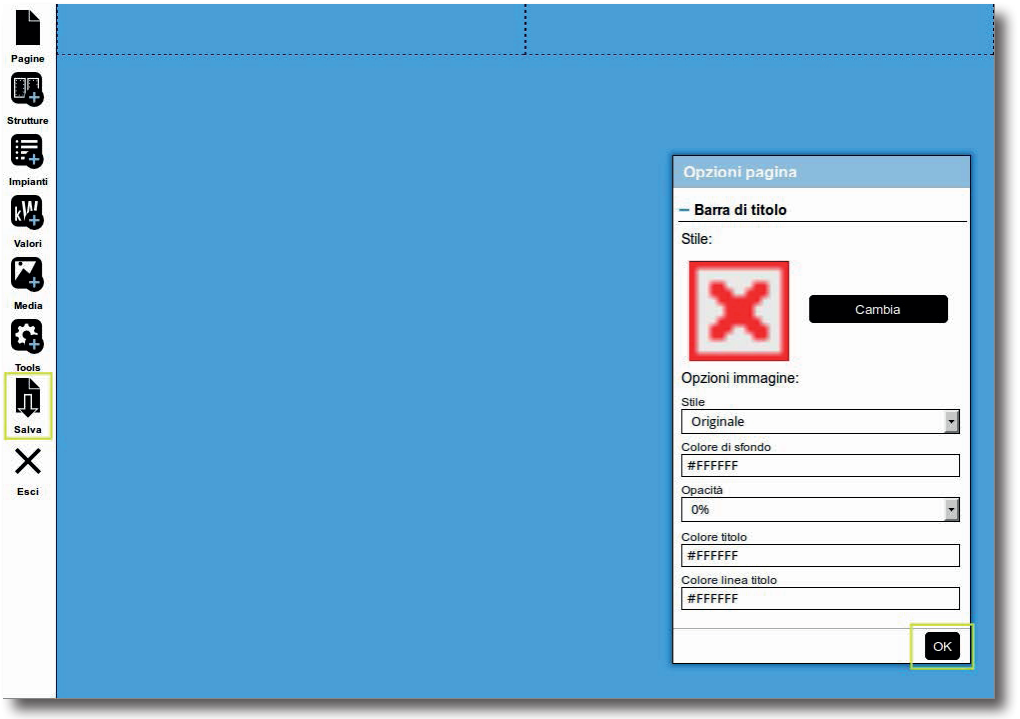

fig. 31 Status bar options

After making all the changes, don't forget to save. The command is located in the left-hand menu and is the second-to-last item. Then press **Ok.**
In addition to creating new pages, you can clone existing ones, a very useful function that allows you to quickly recreate the same graphic environment and then modify the relevant parts.
To duplicate a page, simply return to the **Pages Menu** and choose the option **Clone.**

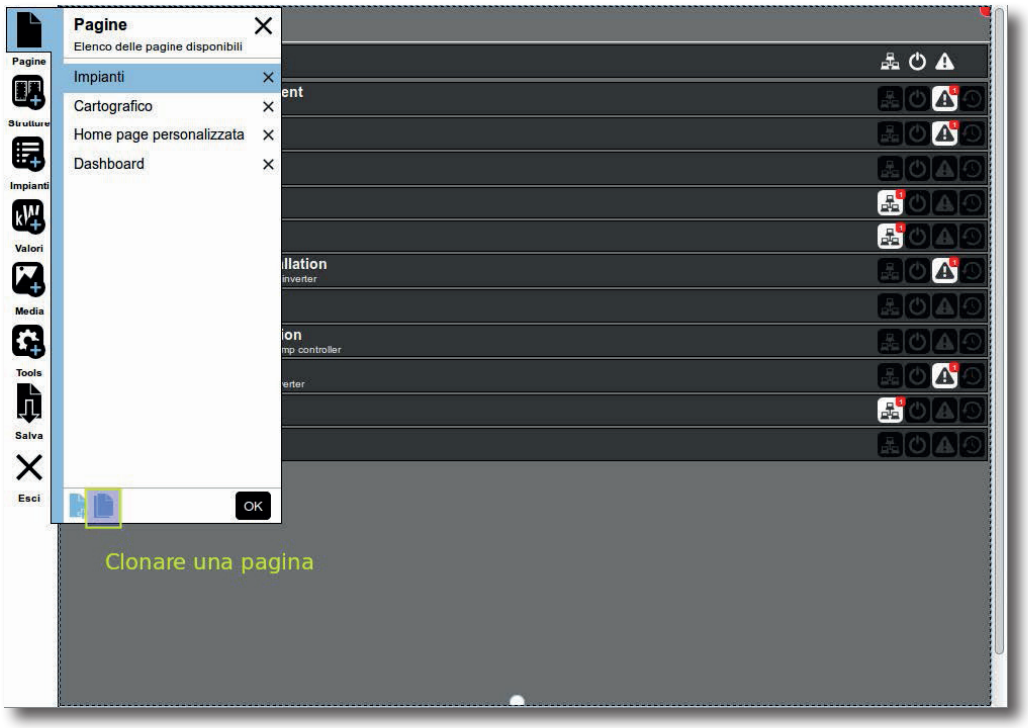

fig. 32 Clone page

From here, select the options according to your needs, change the name, in this case **Example 1 clone,** and press **Ok.**
Once the operation is completed, the new cloned page will appear in the menu.

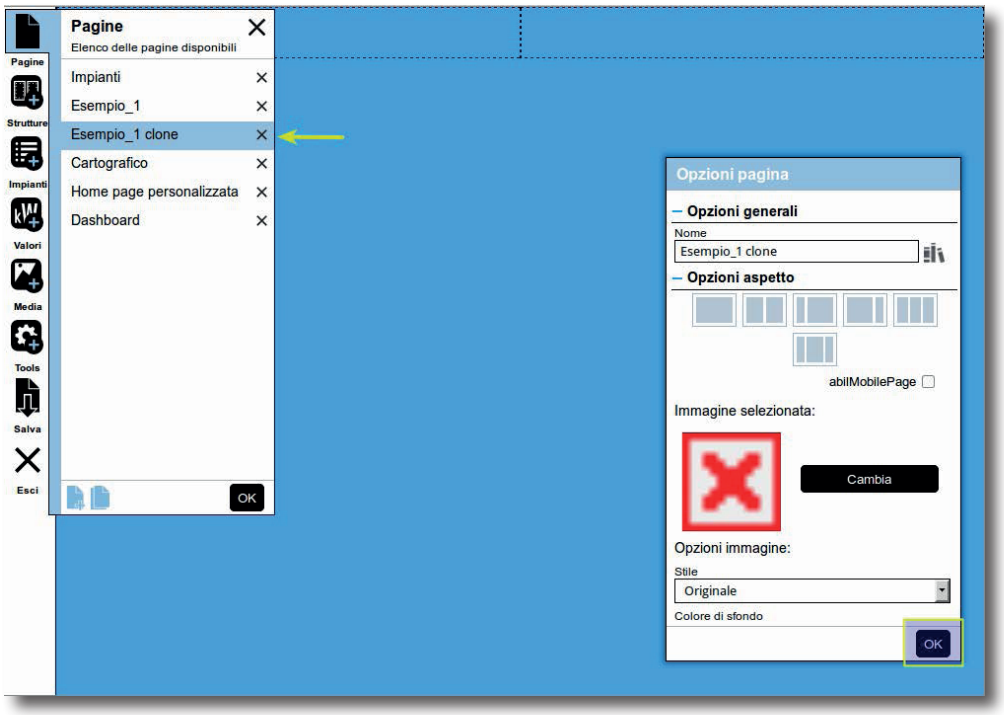

fig. 33 Clone page

In the **Installations** menu, within the **Home Page**, you will find the newly created pages.

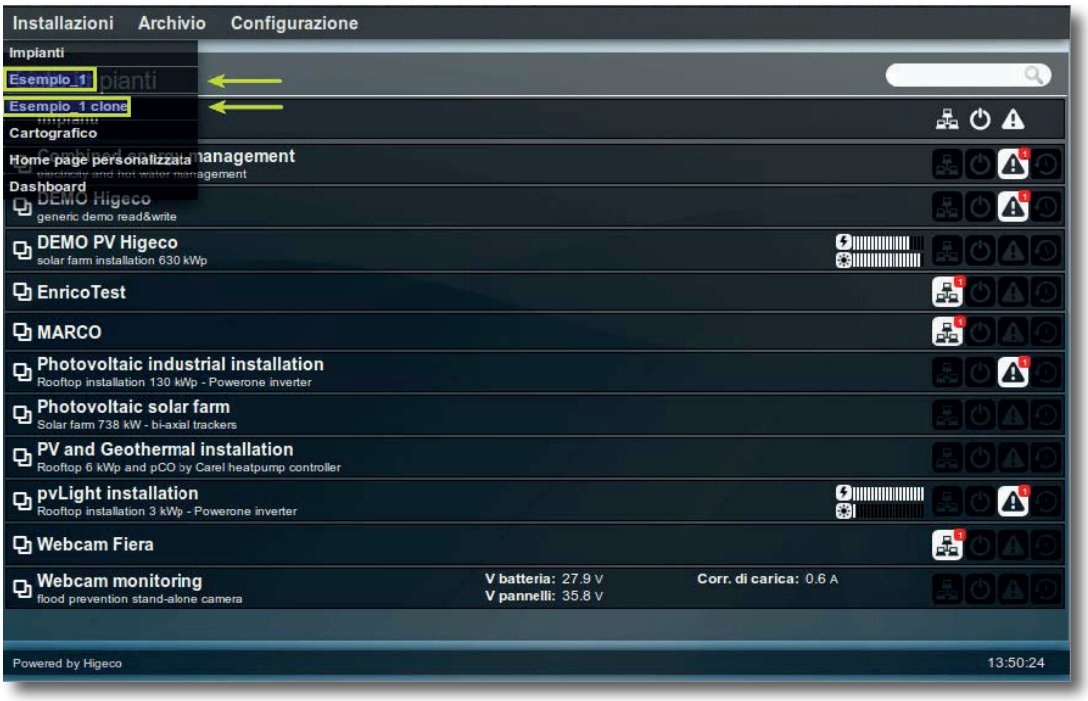

fig. 34 Installations Menu

4.1.2 Structures

In this section, we will describe how to structure our pages. In the menu, we have three types of commands:

- Absolute position area
- Column layout
- Spacer

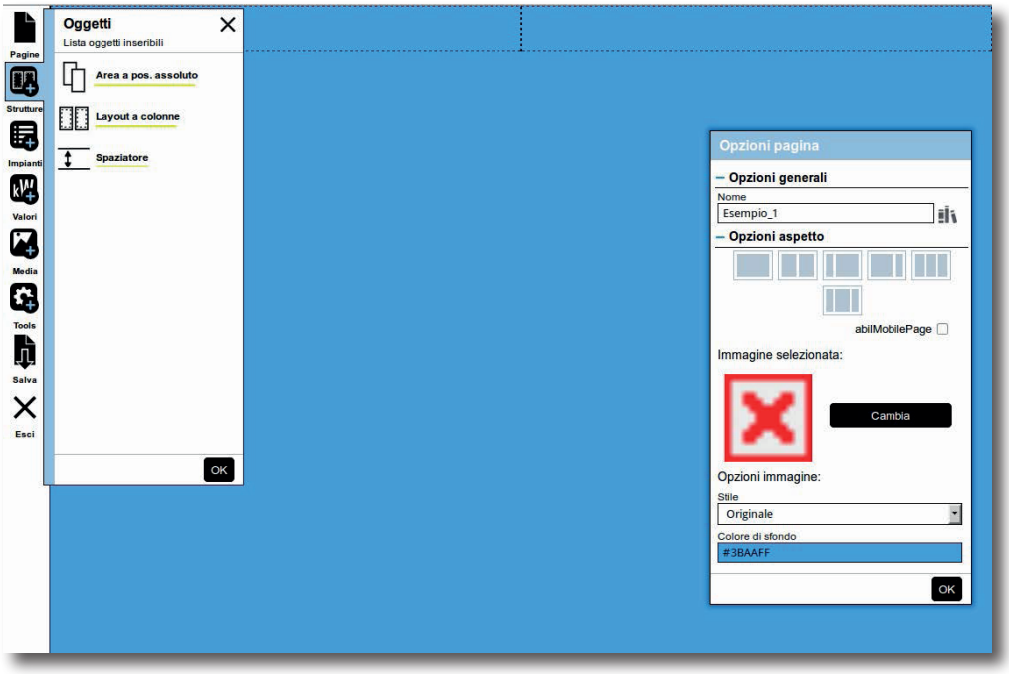

fig. 35 Structures

Absolute position area

This option allows you to add a space to the page where it will be possible to insert an object in any position. To do this, simply drag the command with the mouse onto the background, in the desired part. In the figure below, the layout is divided into two blocks, so it can be positioned either on the right or on the left.

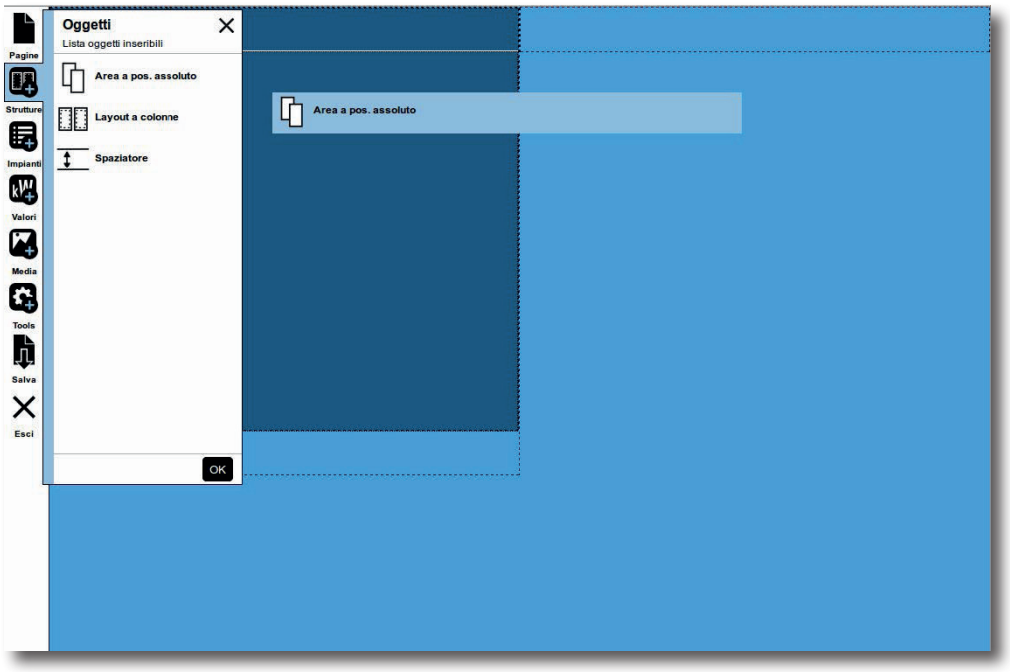

fig. 36 Absolute position insertion

Each object of the **iPage** is equipped with three round buttons with which it is possible to adjust the length of the block (white), delete it (red), and adjust the perpendicularity to the plane (green). In the object's options, it is possible to name the created space and modify its graphic characteristics as described in the previous pages.

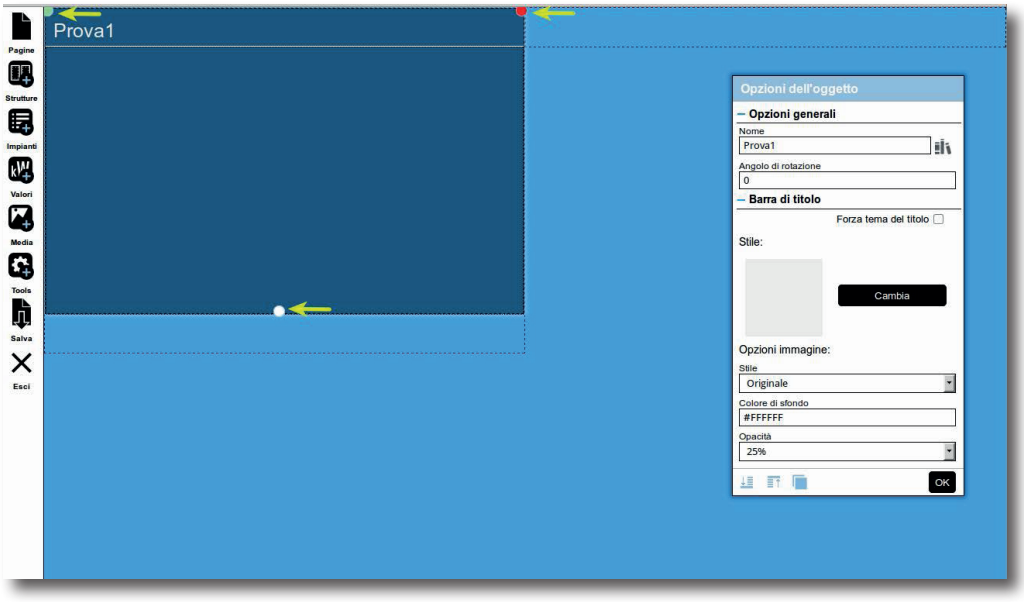

fig. 37 Edit options of a block

With the absolute position area, objects can be placed anywhere on the page. Simply drag the desired indicators and then arrange them as you like, adjusting the position, size, colours and titles.

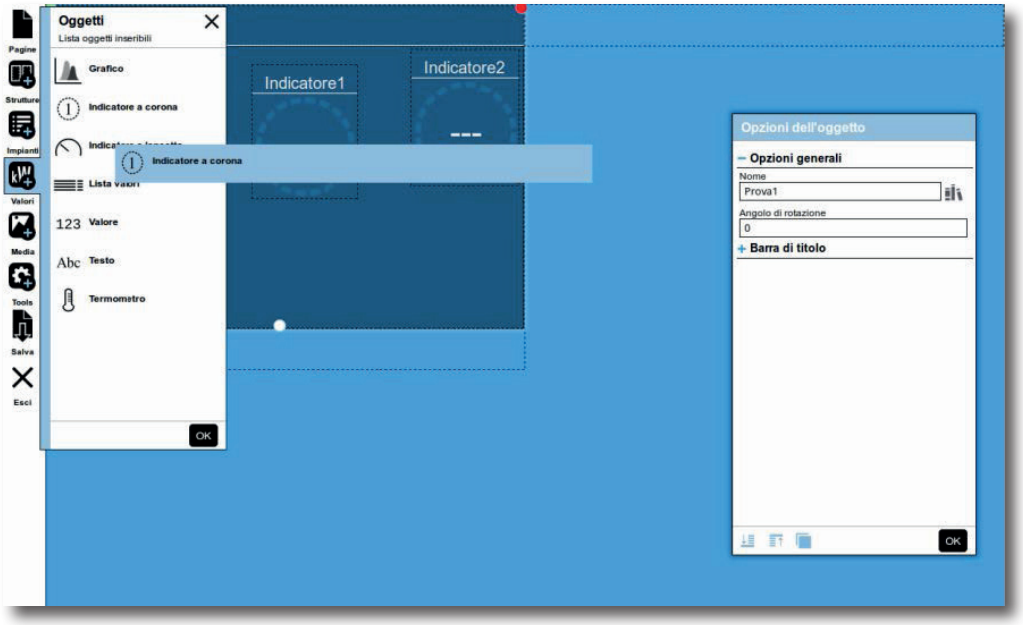

fig. 38 Indicators

Column layout

With this type of command, you can create your own page with more precision, but it is only possible to insert indicators in the pre-designed spaces. In this case (Test2) we have chosen a three-column layout, so the insertable objects are indeed three. The result is neater but less customisable.

Although the number of columns in this case is fixed, it is always possible to construct the page by placing new objects under those already present.

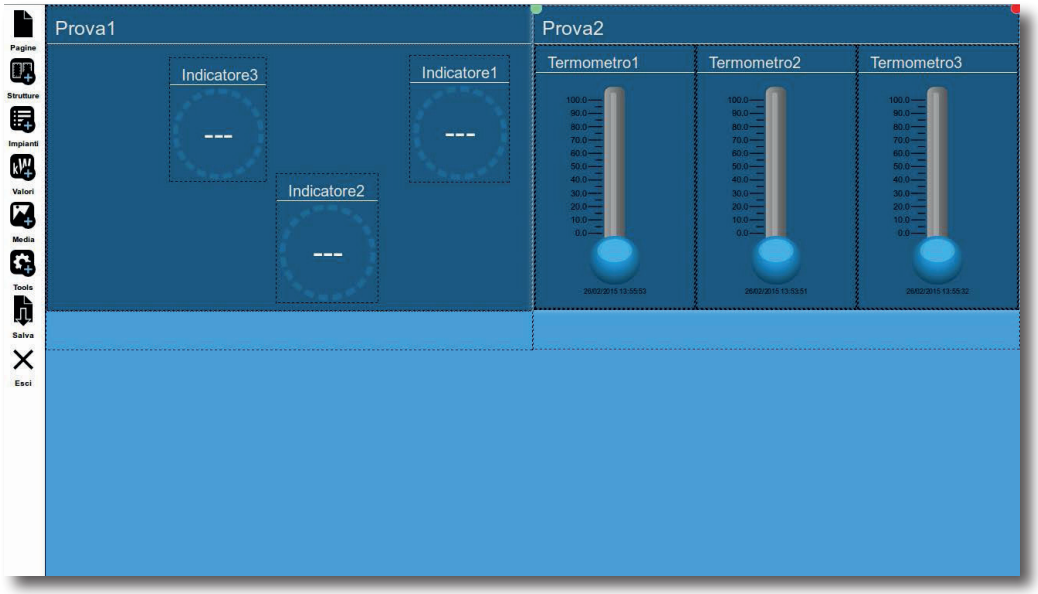

fig. 39 Column insertion

Let's now show an example of a custom page divided into four main blocks where we have inserted systems and values: At the top, there are graphs and thermometers, as shown on the previous pages. In the lower one, however, we have inserted a map to see where our installed systems are located, and a panel where it is possible to view the alarms that have been triggered.

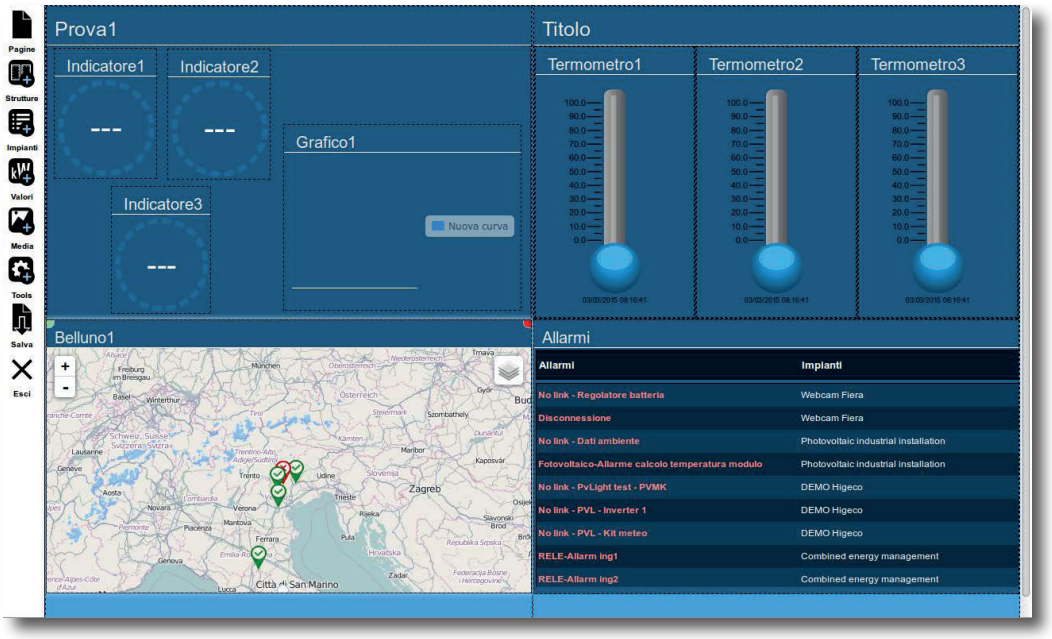

fig. 40 Custom page

By selecting any object or value entered within the page, it is possible to modify it.

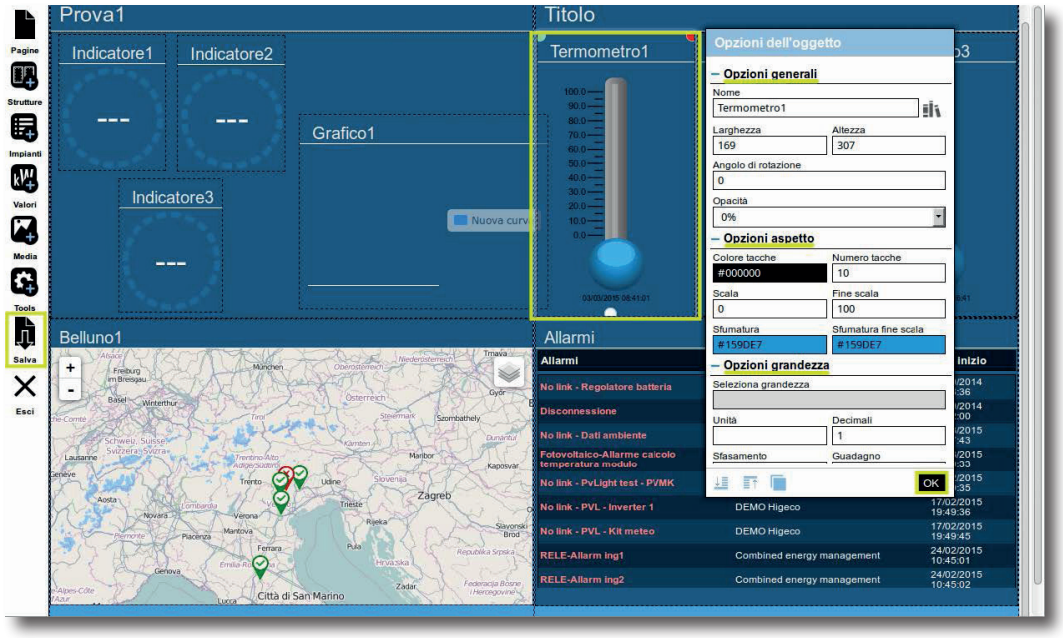

fig. 41 Custom page 2

Widget

A widget is a graphical element that assists the user in monitoring the systems. The Server supports seven different types of widgets, in the next paragraph we explain how to activate one.

Size options

To activate a widget, you need to manually enter the desired sizes. In this example, we use a chart. Under the **Curve** menu, select add curve and enter a name, in this case it is **Power**.

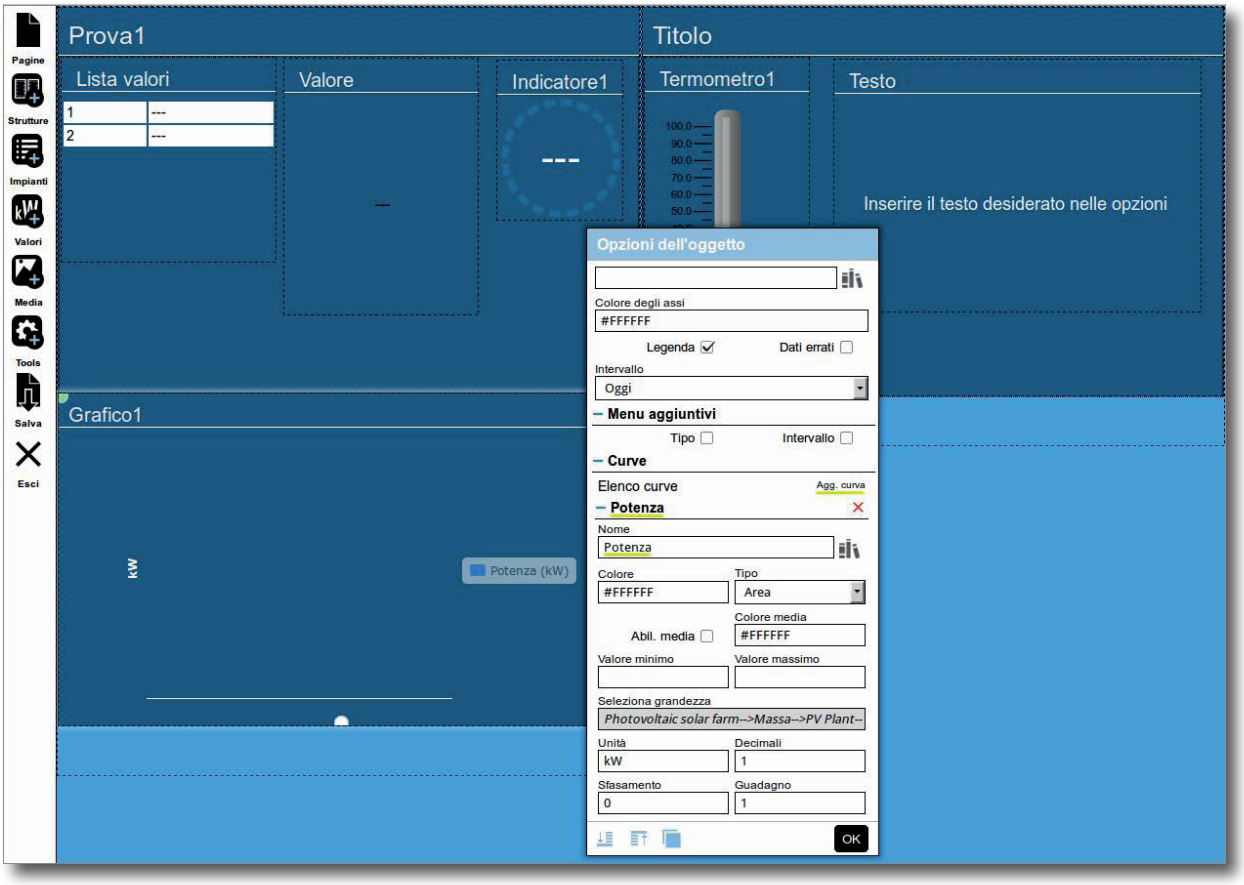

fig. 42 Activate a widget

In the next step, you need to select the size and set the following parameters:
Select the desired system (1) and then select the GWC (2) that we want to monitor. In the third step, you need to select which GWC device you want to represent (3) and in the next one, select the size (4), in this case, the power. Press **OK** and then enter the unit of measurement (5), in this case it is kW. Finally, press **OK** (6) again and then save all changes with the **Save** (7) command. Inside the page, you can view other types of values entered in the upper windows that will need to be activated later:
Value List, Value, Indicator1, Thermometer1 and Text.

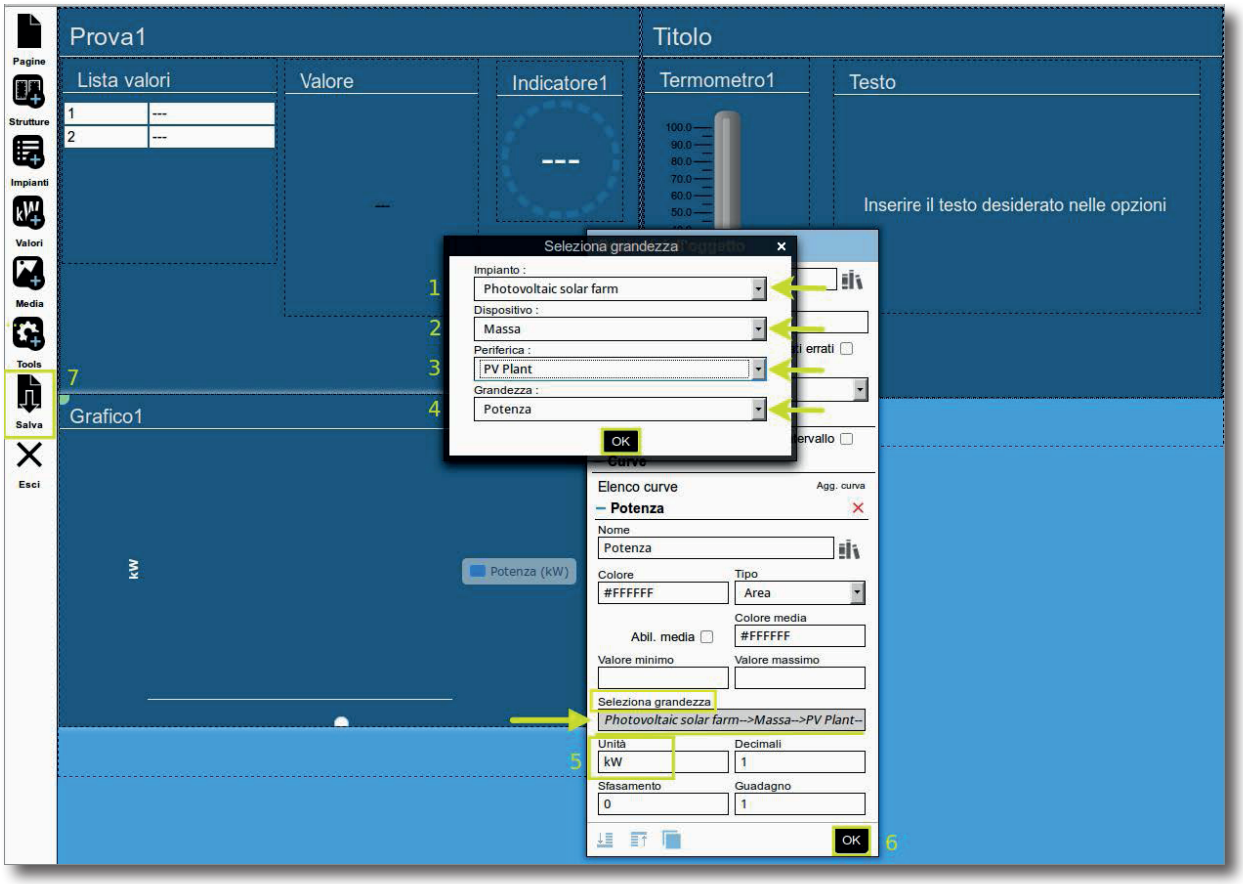

fig. 43 Size parameters

If we go to the **Home Page** and select the newly created page, we can see the first results of the set chart.

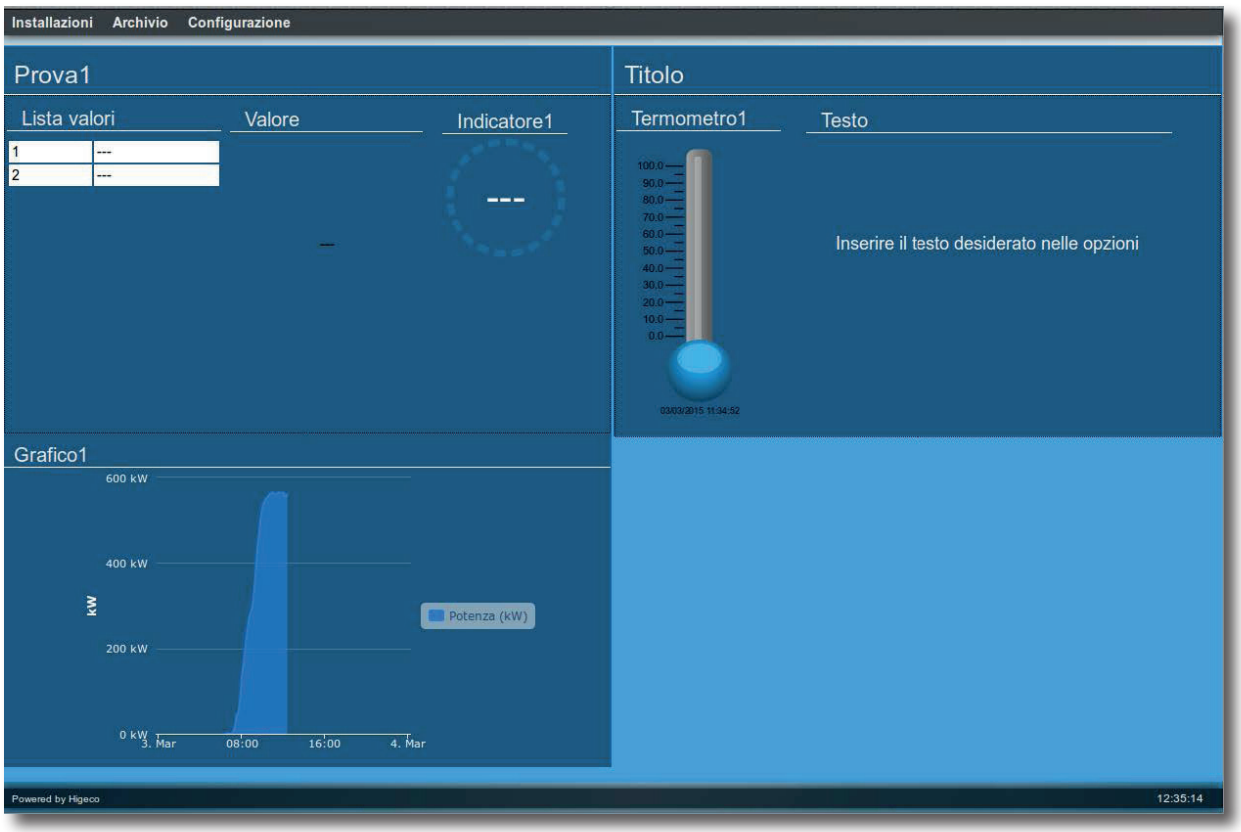

fig. 44 Final page configured

Spacer
The spacer, once dragged onto the page, allows you to divide the blocks. In the general options, it is possible to increase or decrease the height according to your needs.



fig. 45 Use of spacing

4.1.3 Media

In the **Media** section, you can insert images within the page. Once dragged to the desired point, you need to select the setting **Change**.

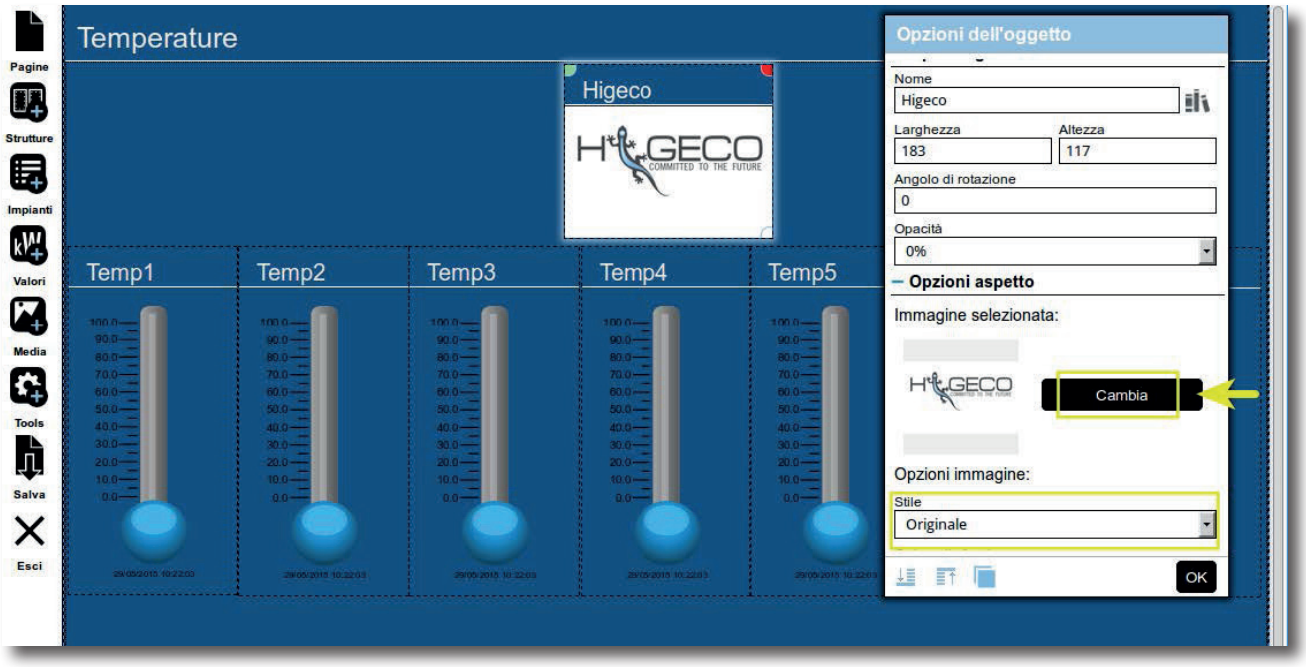

fig. 46 Custom image insertion

In this window, you can select an existing image on the server or upload a new one from your PC.

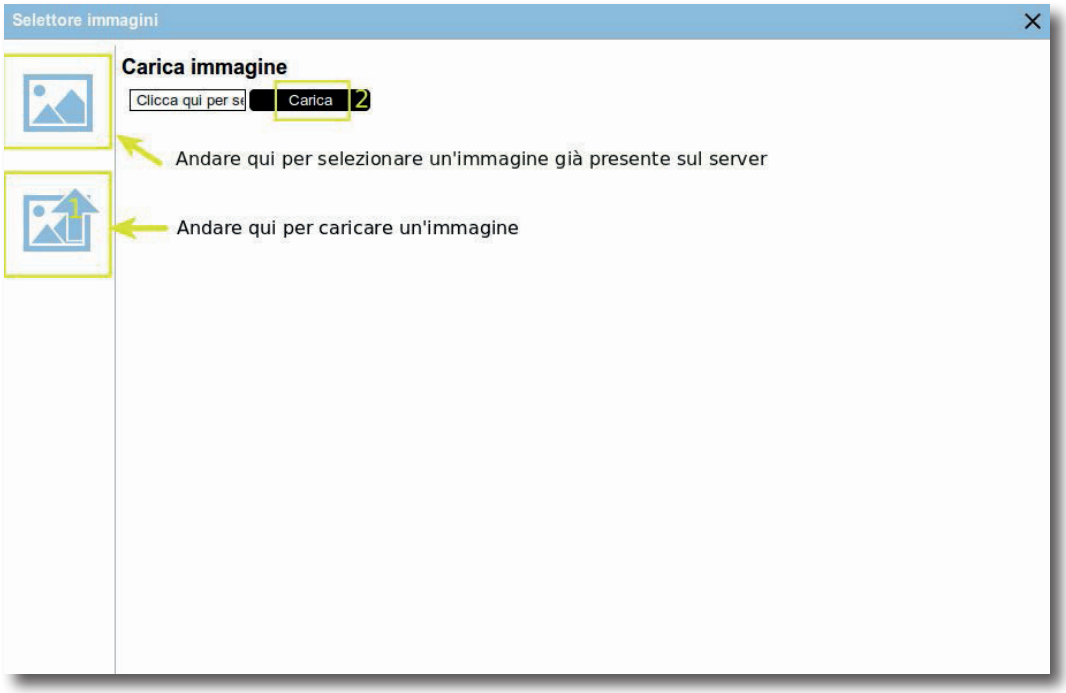

fig. 47 Custom image upload

4.1.4 Tools

With this function, it is possible to add a window with a website of your choice to the page, in this case, we have chosen: **https://www.higeco.com**

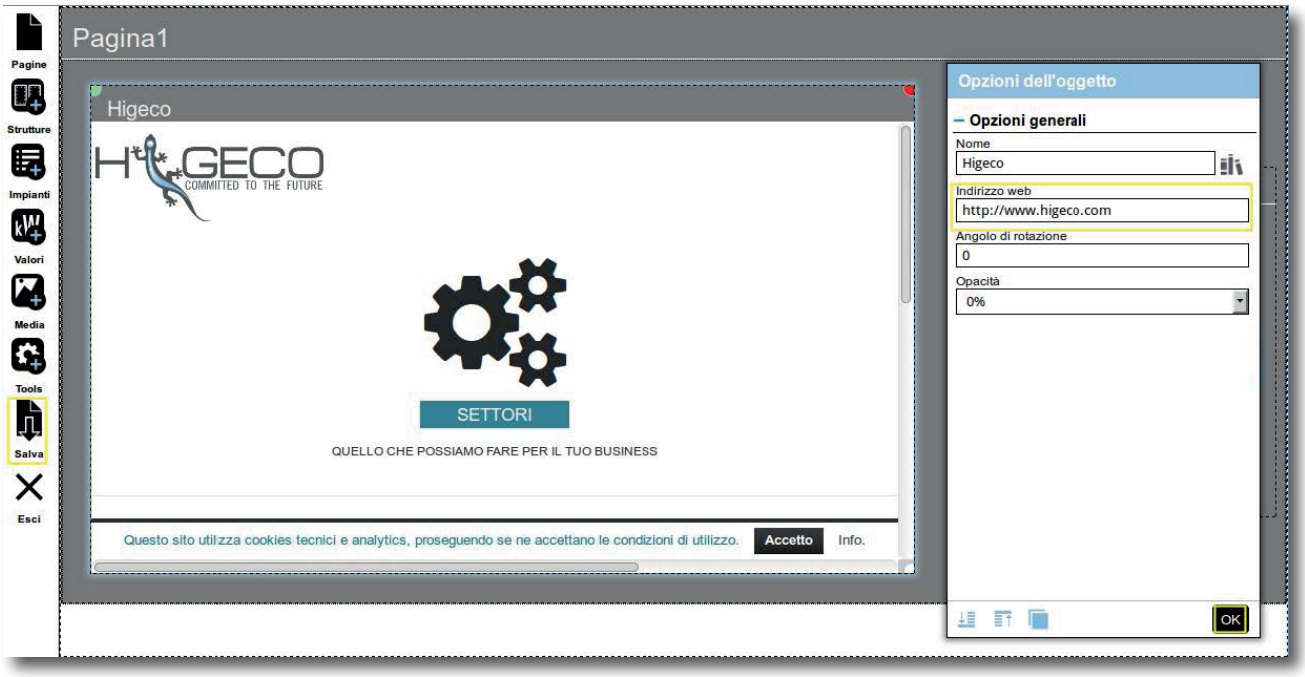

fig. 48 External web page

4.2 Status

Inside the Status page, there are two sections:

1. General
2. Device List

4.2.1 General

In this section, you can monitor the main operating indicators of the **WEB PORTAL**. The page is divided into three parts:

- **System status**
- **Data**
- **User access**

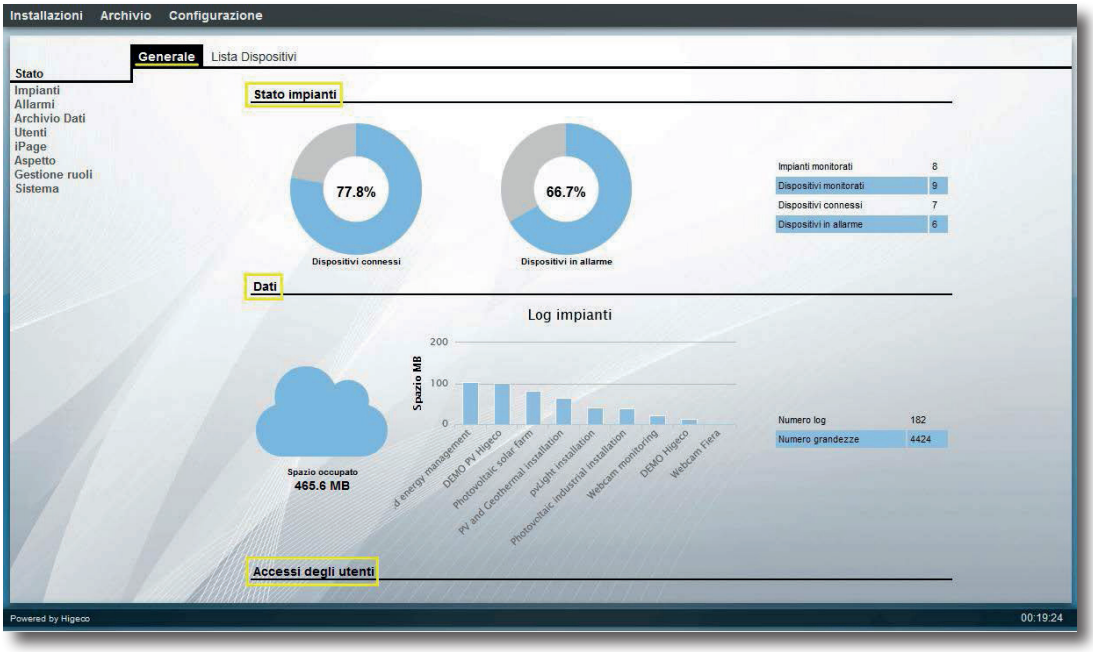

fig. 49 General

System status

On the right, you can view the number of monitored systems, the number of installed GWC and check how many devices are connected and how many are in **Alarm** state. In the centre, we have the data of connected devices and those in **Alarm**, expressed as percentages.

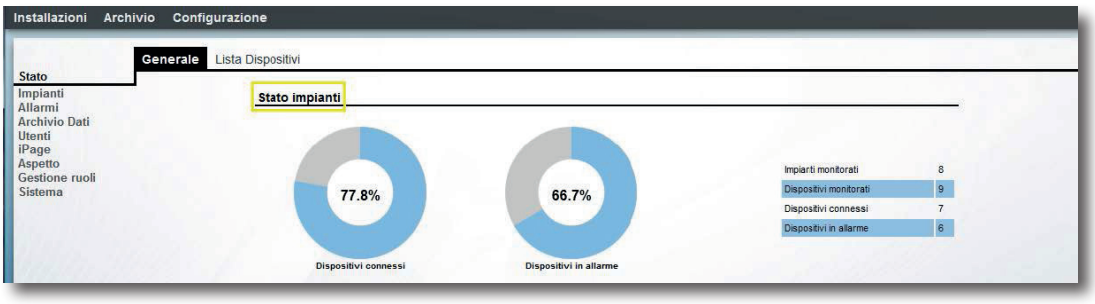

fig. 50 System status

Please note that a system is a set of GWC. For any doubts or questions, contact CIAM support.

Data

The data section shows the space occupied within the Server and, through the graph, it is possible to check how much memory each system occupies.

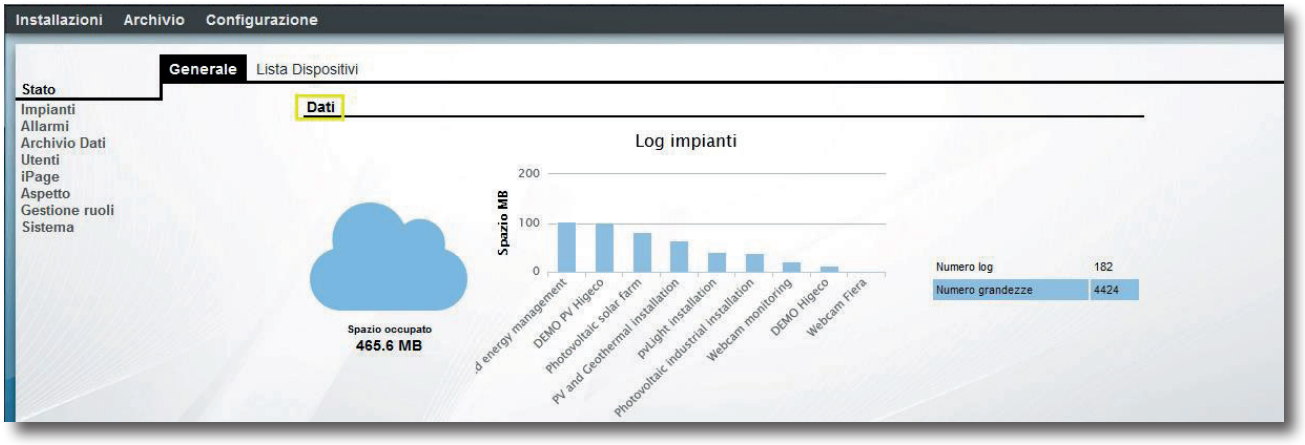

fig. 51 System data

User Accesses

In this section, it is possible to control access to the Server. Among the available information, it is possible to check the access time, view the public IP and know from which Browser and Operating System the login was made. At the bottom of the page, you can see the number of accesses divided by user.

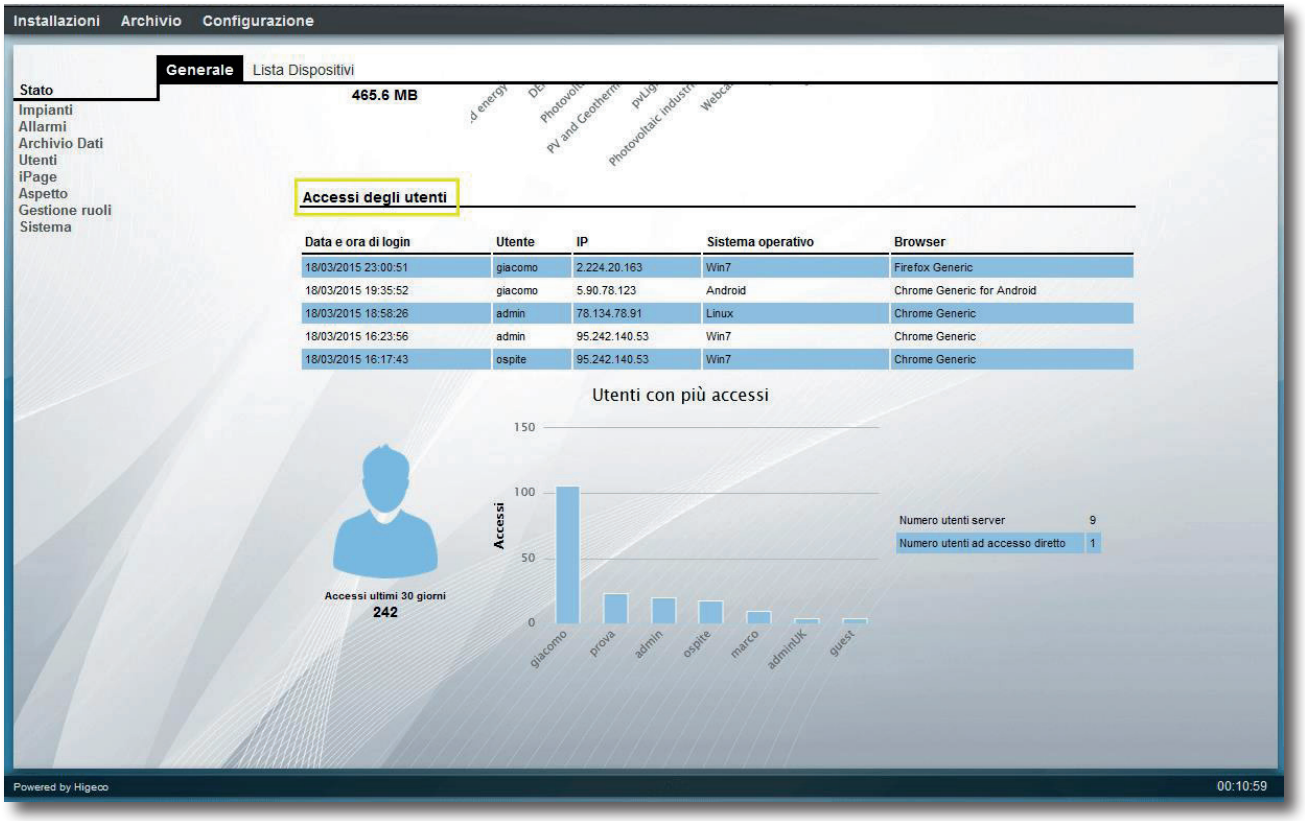

fig. 52 User access

4.2.2 Device list

This page provides an overview of all the Systems and indicates some details about them. It is possible to sort the list based on these characteristics, to do so simply click on the desired item in the menu located at the top. In this example, we have sorted the **Device List** by **Connection** status.

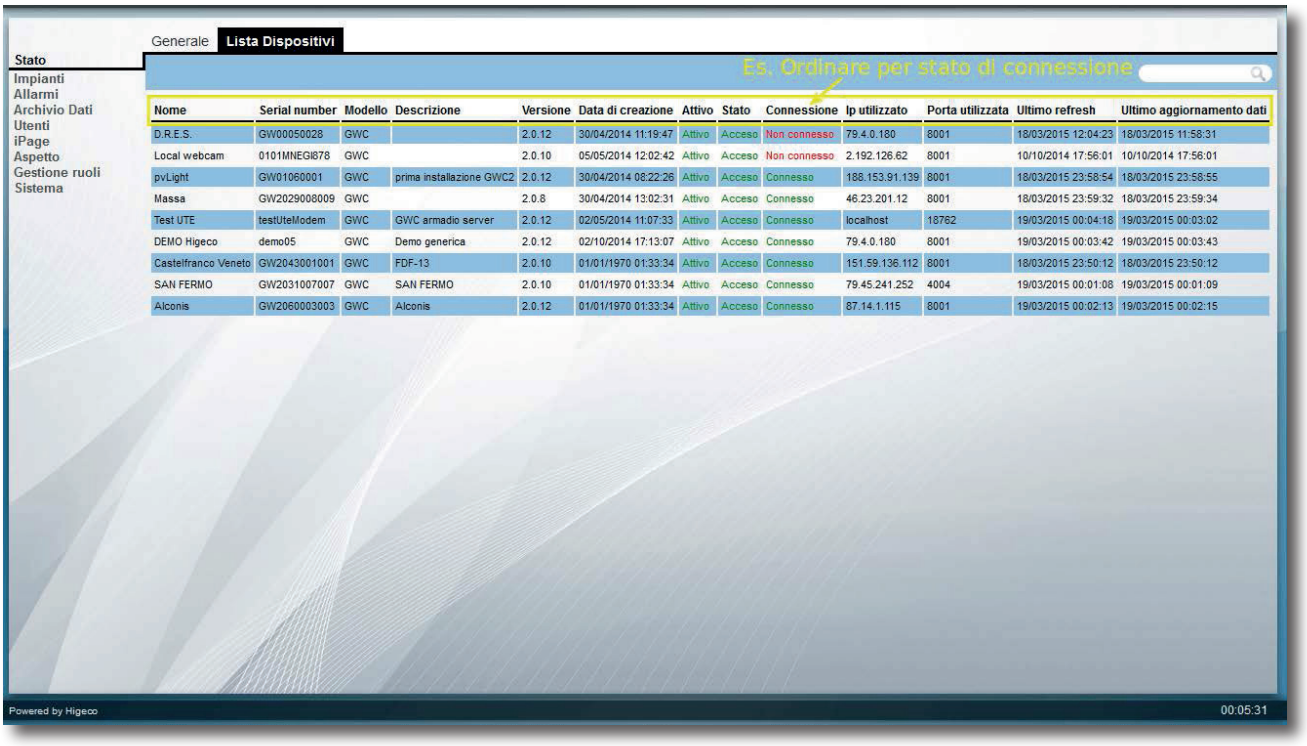

fig. 53 Device list

4.3 Users

1. **Server users**
2. **Direct access users**

On this page, it is possible to create two types of users. **Server user** (or standard) or **User** with **direct access.**
The **Standard** user, when accessing the Server, enters his/her account where he/she can view and monitor all his/her systems. The direct access one, on the other hand, once logged in, is immediately directed inside a specific system, the one chosen at the time of user creation.

4.3.1 Server Users

To add a new user, select the desired item (1) and fill in the window that opens below. In this example, we have created a user called **Test** and the full name is **Marco Rossi.** To complete the registration, you must also fill in the e-mail field for password recovery, as well as assign what role our user will have on the Server. The **User Code** is automatically created by the Server. As for the **Advanced Options**, you can keep the default settings, but it is also possible to change them according to the user's preferences.

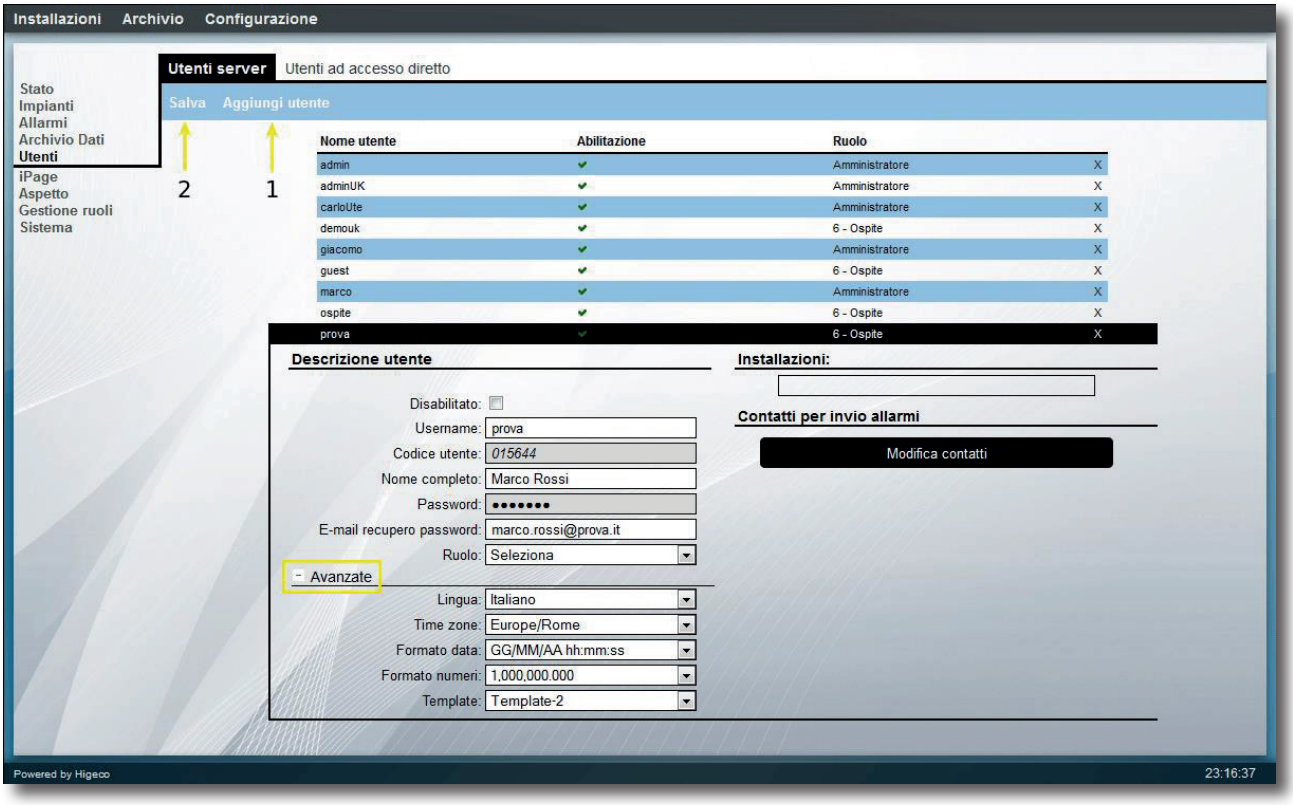

fig. 54 Creating a user

To save the new profile, it is mandatory to assign the role that the user will have within the Server. If we give it the role of **Administrator**, our new user Marco Rossi can access all the systems and can monitor and modify any option. The Server provides 15 different roles (which become 16 if you also count the administrator one) and in the next chapter we will explain how to manage them. In this example, we give the user **Test** the role of access to the **Guest** Server. At this point, save the newly created user and then go to the Installations section, which is located to the right of the user description.

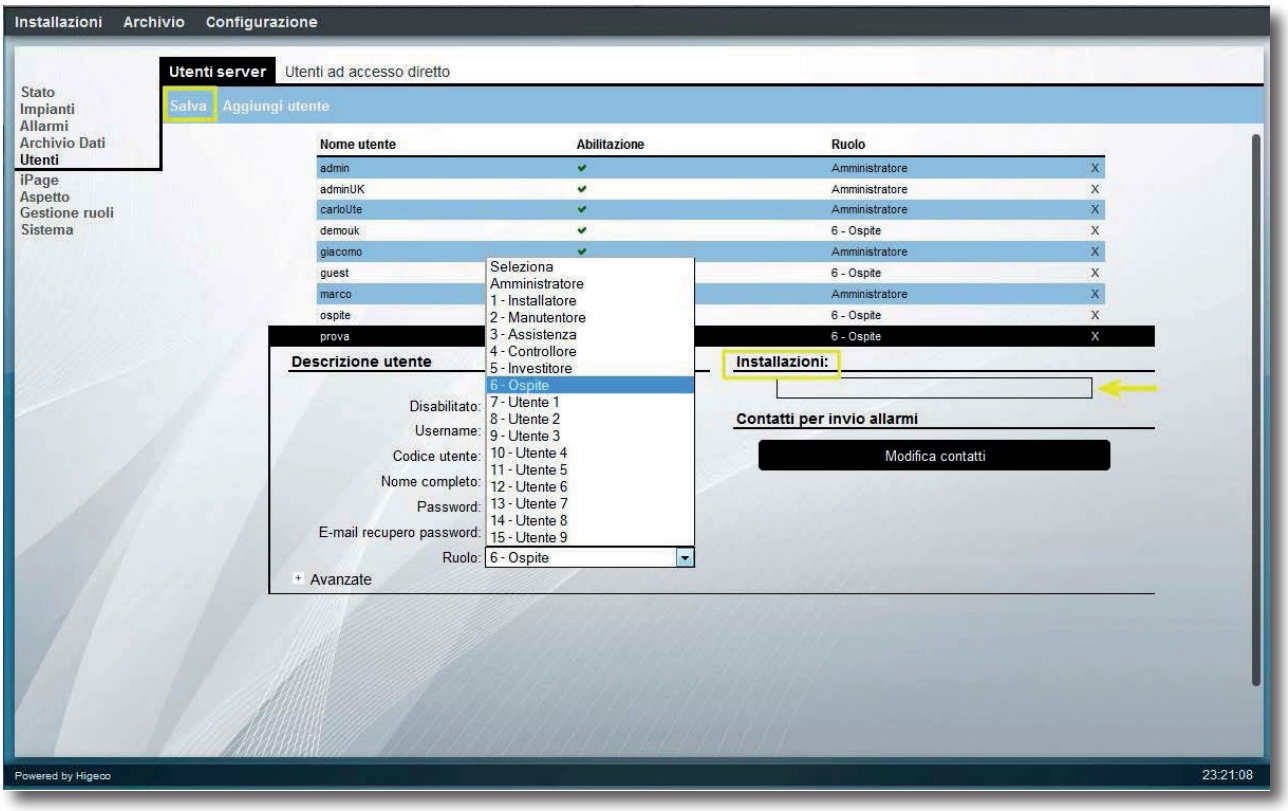

fig. 55 Type of permit

In this section, you need to choose which systems our user can view and what actions they can perform within them.
To do this, you need to select the access role to the GWC/system for each item. (NB: the Access Role to the GWC/system is different from the **Server Access** role we have discussed so far).
In other words, we have to select which role our newly created user will be presented with when accessing the GWC.
In this example, the user **Test** can view the systems **Webcam monitoring** and the **DEMO CIAM.**
For the first one, Marco Rossi can only view the data, having been assigned a system access role of **Guest,** while for the second one, he has been given a system access role of **Administrator,** so he can move as he wishes within the system, even going to shut down the GWC if he deems it necessary.

Choose carefully who to assign the role of administrator to because the user will be able to interact with the entire system by modifying the appearance of the Server, the pages and the on/off status of the devices. For any doubts or questions, contact Higeco support.

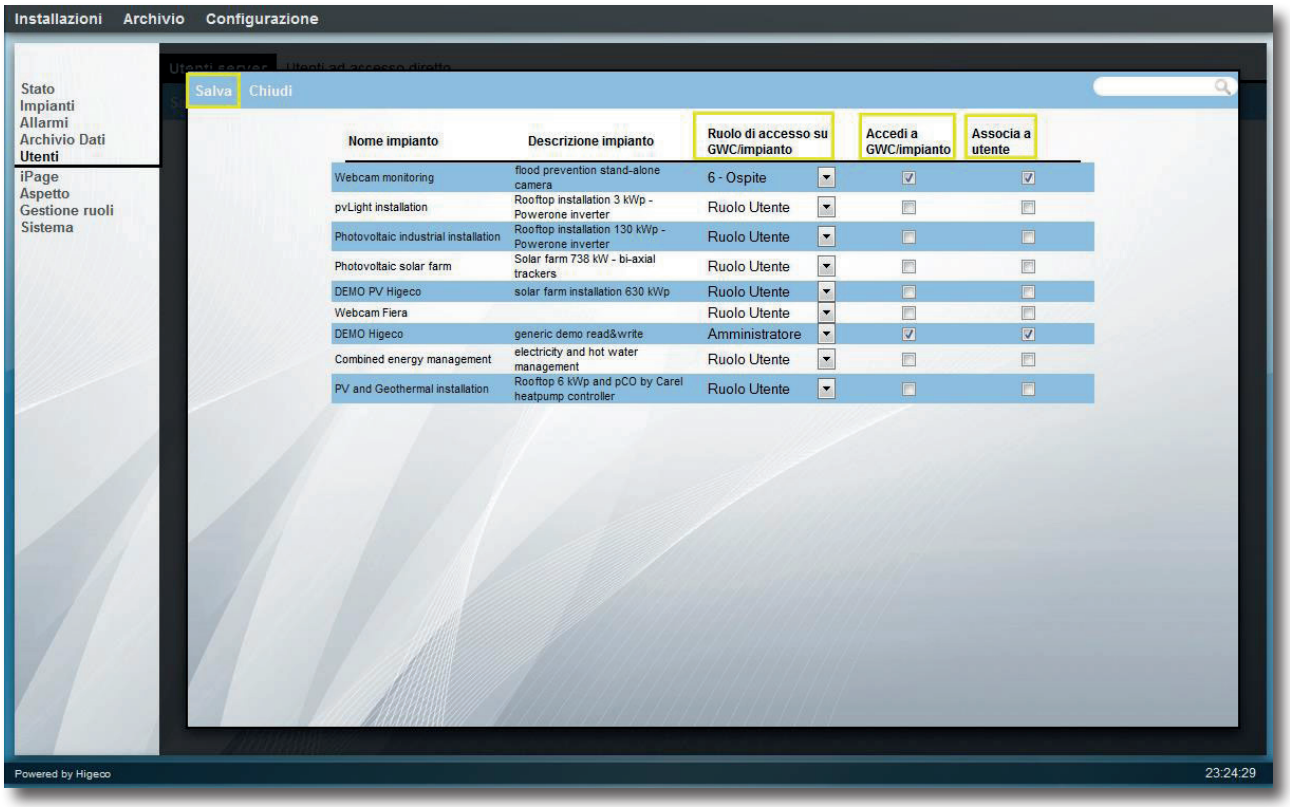

fig. 56 System type selection

- **Access role on GWC/system:** Choose which Role you have access to the GWC with.
- **Associate to user:** Create the system item on the Server page.
- **Access GWC/system:** If enabled, it allows the user to access the details pop-up of the selected system.

Finally, you can enter some contacts, your e-mail or mobile number if you prefer to receive an SMS, to be notified in case one or more alarms are triggered on the systems.

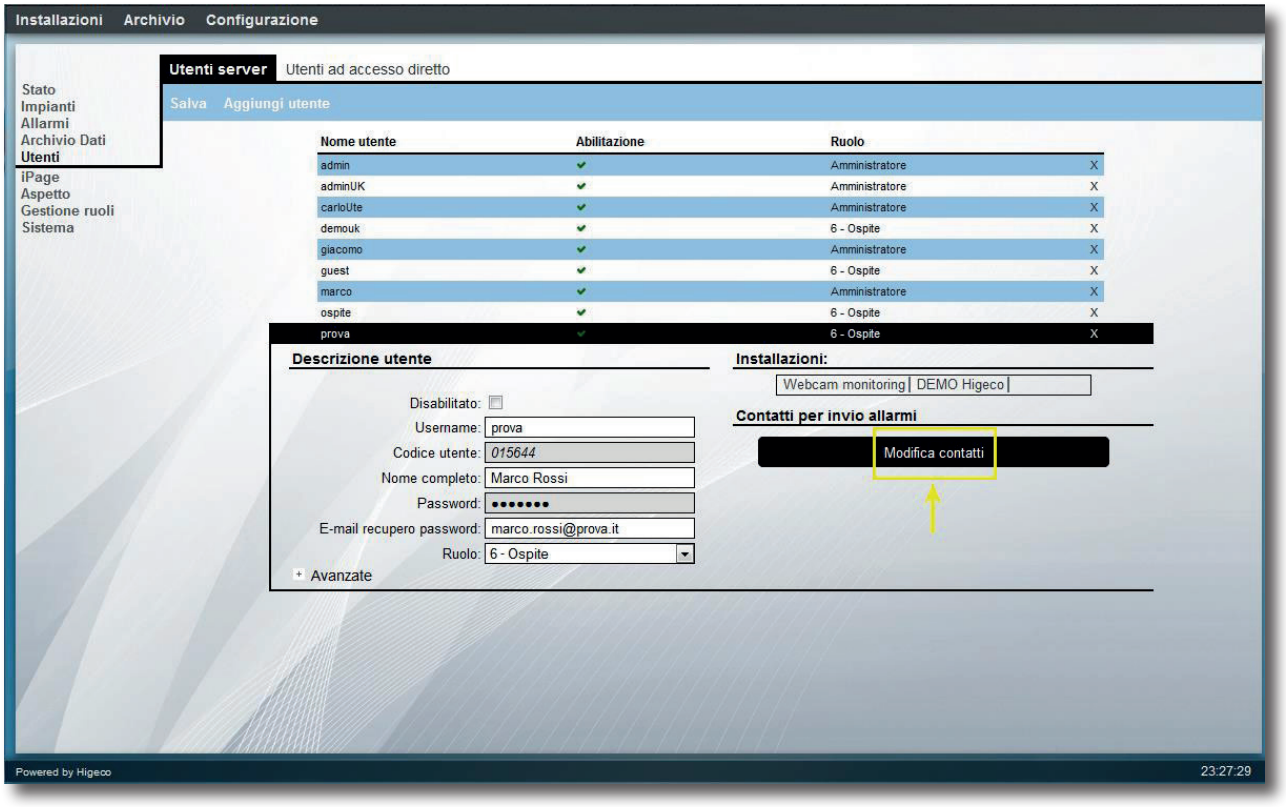

fig. 57 Access contacts

PORTAIL WEB



Refrigeration solutions
with a design focus.

Manuel de l'Utilisateur



Les images contenues dans ce manuel ne sont données qu'à titre d'illustration et peuvent ne pas toujours représenter avec précision l'apparence du produit ou son application.
Cela n'affecte pas la validité des informations et des instructions décrites ci-dessous.

Sommaire

1 Introduction 72

2 Portail des données CIAM 72
2.1 Accès au serveur 72
2.2 Description des fonctions sur la Page d'accueil 73
2.3 Tableau de bord 74
2.4 Page d'accueil personnalisée 75

3 Utilisation de la partie Archive 76
3.1 Archive des données 76
3.1.1 Tracer un diagramme dans le temps 77
3.1.2 Tracer un histogramme 80
3.1.3 Comparer les données 81
3.1.4 Explorer les données 82
3.2 Archive des alarmes 82
3.3 Alarmes par installation 83

4 Configuration 83
4.1 iPage 84
4.1.1 Pages 84
4.1.2 Structures 89
4.1.3 Médias 95
4.1.4 Outils 96
4.2 État 97
4.2.1 Généralités 97
4.2.2 Liste des dispositifs 99
4.3 Utilisateurs 100
4.3.1 Utilisateurs du Serveur 100

1. Introduction

Cette notice décrit les principales fonctions du **Serveur Demo CIAM**, en essayant de fournir au client quelques informations et notions fondamentales pour son utilisation correcte. Le **Serveur Demo** a pour but de servir de point de collecte pour les données et les alarmes. Chaque client à l'intérieur du portail a son propre compte et la possibilité de superviser le bon fonctionnement de son datalogger.

2. Portail des données CIAM

Le **Serveur Démo** est le point de collecte des données et des alarmes. Chaque client à l'intérieur du portail a son propre compte et la possibilité de superviser le bon fonctionnement de son datalogger.
Le **GWC, General Web Control,** est un dispositif construit et programmé pour la collecte de données. Une fois enregistrées, celles-ci sont envoyées via une connexion Internet aux Serveur Higeco. Une fois archivées, les données sont à la disposition du client qui peut les analyser et les exporter à tout moment via le portail.
Le **Serveur Demo CIAM** possède de nombreuses fonctions mais il ne permet pas de faire des modifications susceptibles de compromettre le fonctionnement du **GWC.** Le portail permet en effet de suivre et d'exporter les données collectées mais ne donne pas la possibilité d'accéder directement au dispositif et de modifier les paramètres configurés précédemment par l'entreprise CIAM avec le client lui-même.
Il ne faut pas oublier que le portail Demo, comme son nom l'indique, a pour but de démontrer les potentialités des produits CIAM d'une part, et d'autre part, il est basé sur des installations réelles suivies via le **GWC**. C'est pourquoi il n'est pas possible d'apporter de modifications aux installations. Il y a cependant une exception, l'installation fictive appelée **DEMO CIAM,** generic demo read and write.

2.1 Accès au serveur

Pour accéder au serveur, il suffit d'ouvrir n'importe quel navigateur pour la navigation sur Internet. Il est recommandé d'utiliser **Mozilla Firefox**, dans lequel saisir sa propre adresse :

https://demo.higeco.com

Une fois la page de connexion chargée, il est possible de demander les identifiants pour se connecter directement à CIAM.

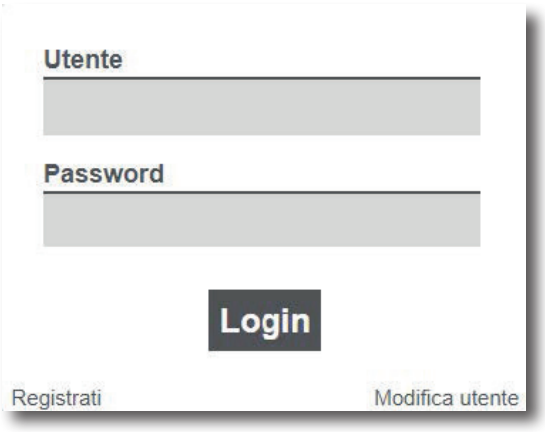

fig. 1 Connexion

2.2 Description des fonctions sur la page d'accueil

Une fois entré dans le **Serveur**, la première page affichée est **la Page d'Accueil**, personnalisable selon les besoins du client, et dont les caractéristiques et les fonctions sont brièvement décrites :

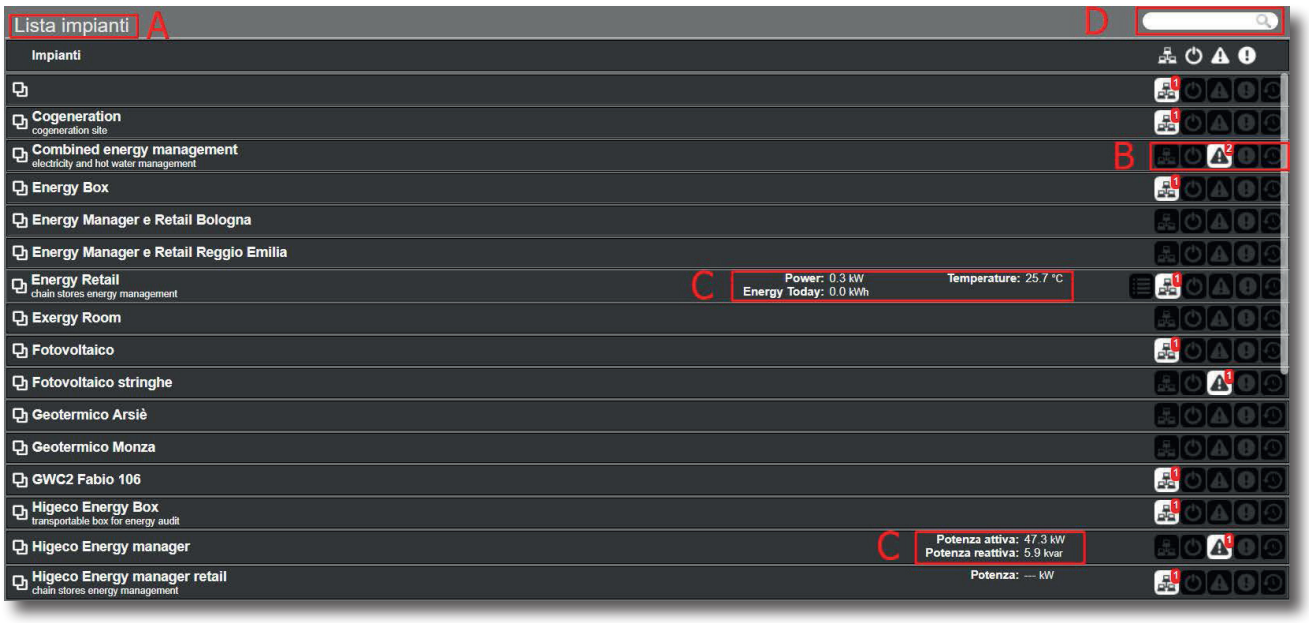

fig. 2 Page d'accueil

A: Sous la rubrique Installations, figure la liste des propres « stations » GWC installées et sous chaque nom, se trouve une brève description personnalisable.

B : Chaque installation dispose de trois détecteurs qui fournissent quelques alertes immédiates :



Indique l'état de la connexion du GWC avec le serveur. Si un point d'exclamation est visible, cela signifie qu'il se peut qu'il y ait une déconnexion et les données stockées ne peuvent pas être envoyées aux Serveurs CIAM.



Indique l'état de suivi du GWC. Le dispositif est allumé mais le suivi des données n'est pas en marche.



Cet indicateur, qui signale s'il y a une ou plusieurs alarmes sur le GWC sélectionné, est essentiel pour comprendre si il y a quelque chose qui ne fonctionne pas correctement dans l'installation.

Dans les trois détecteurs, un nombre de notifications apparaît en haut à droite indiquant combien d'alertes doivent être affichées.

C : Ces micro-indicateurs ont pour fonction de fournir un « raccourci » à l'utilisateur. Grâce à ceux-ci, à première vue, il est possible d'avoir immédiatement une idée de la façon dont fonctionne l'installation en observant ses principales fonctions.
Passer le curseur de la souris sur l'indicateur permet d'accéder à certaines données plus détaillées.

D : La fonction **Rechercher** permet à l'utilisateur de rechercher et de filtrer ses installations en fonction du nom, une fonction très importante s'il y a de nombreuses stations à superviser.

2.3 Tableau de bord

Sous le menu **Installations** figure une page créée de manière personnalisée, c'est-à-dire selon ses propres besoins et non fournie a priori par la configuration de base de CIAM.
L'outil pour personnaliser les pages est intégré au sein du serveur et ne fait pas l'objet de discussion de ce bref guide. Il suffit de rappeler qu'il s'agit d'un éditeur évolué qui, par de simples opérations effectuées avec la souris, permet d'interagir avec tous les aspects graphiques et de mise en page de la page.

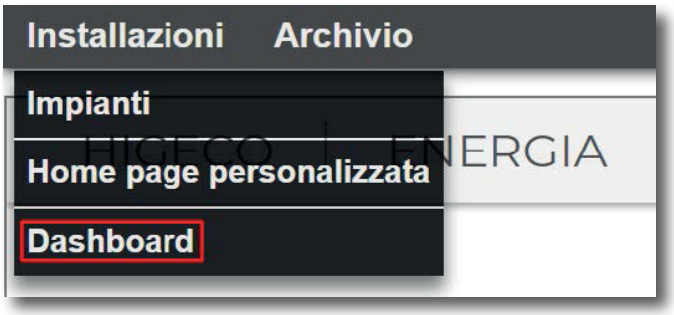

fig. 3 Bouton Tableau de bord

En se déplaçant sur la page **Tableau de bord**, il est possible de visualiser ses installations sous forme de mosaïque. Pour y accéder, il suffit de cliquer sur le nom de l'installation.



fig. 4 Tableau de bord

En accédant à n'importe quel bloc du mosaïque, une autre page s'ouvre où tous les widgets sont présents pour suivre vos données. En haut à droite se trouve le bouton pour les configurations avec lequel il est possible d'ajouter ou de supprimer les différents widgets en les faisant glisser au centre de la page.



fig. 5 Nouveau Widget

Pour régler les paramètres de chaque widget, toujours avec le panneau des configurations ouvert, il suffit de placer le curseur de la souris sur l'indicateur choisi et d'aller dans les configurations en haut à gauche (1).
À partir d'ici, il est possible de modifier son widget et de choisir sa taille en fonction des données à suivre. Une fois le nom choisi, et les différentes options, il ne faut pas oublier d'enregistrer les modifications apportées en faisant d'abord **Appliquer** (2), puis en utilisant le bouton approprié Enregistrer en bas à droite (3).

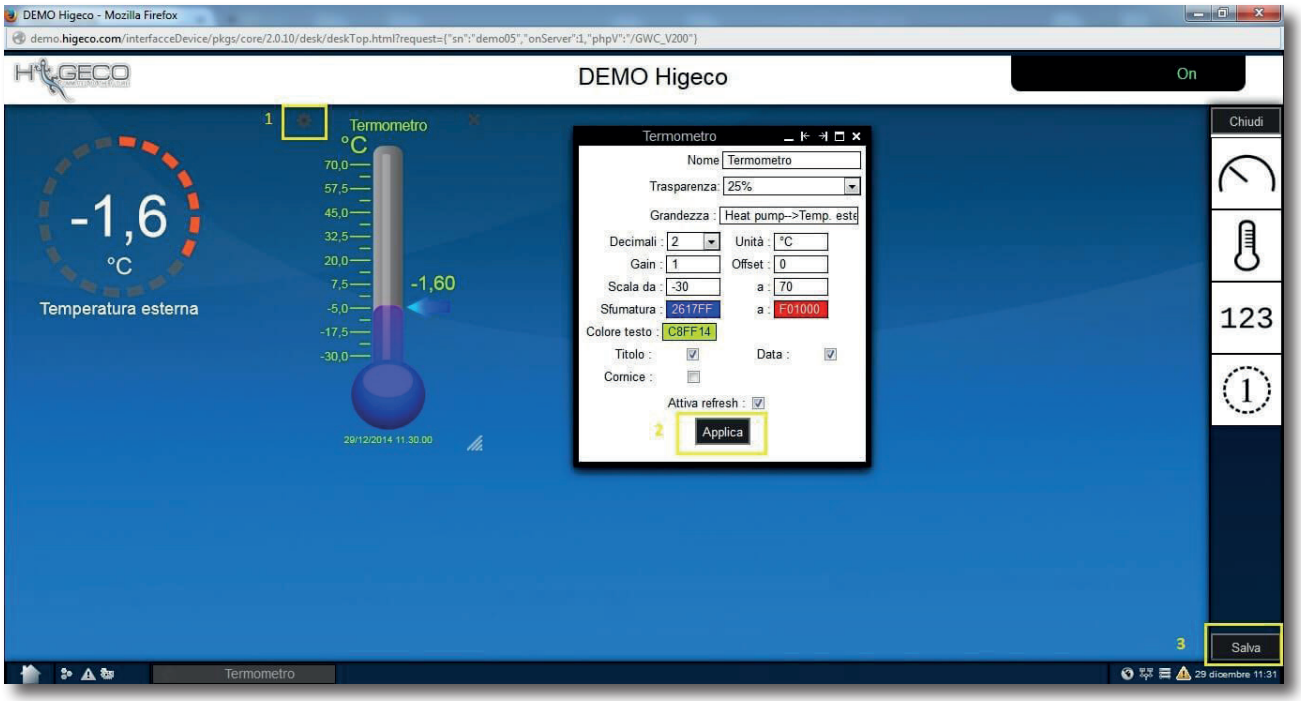

fig. 6 Modifications du widget

2.4 Page d'accueil personnalisée

Le Serveur est composé de plusieurs pages qui contiennent de nombreuses fonctions. Cependant, le client a la possibilité d'en ajouter d'autres et de les personnaliser en fonction de ses besoins. Cette page a également été créée selon ce qui a déjà été décrit dans **Tableau de bord.**

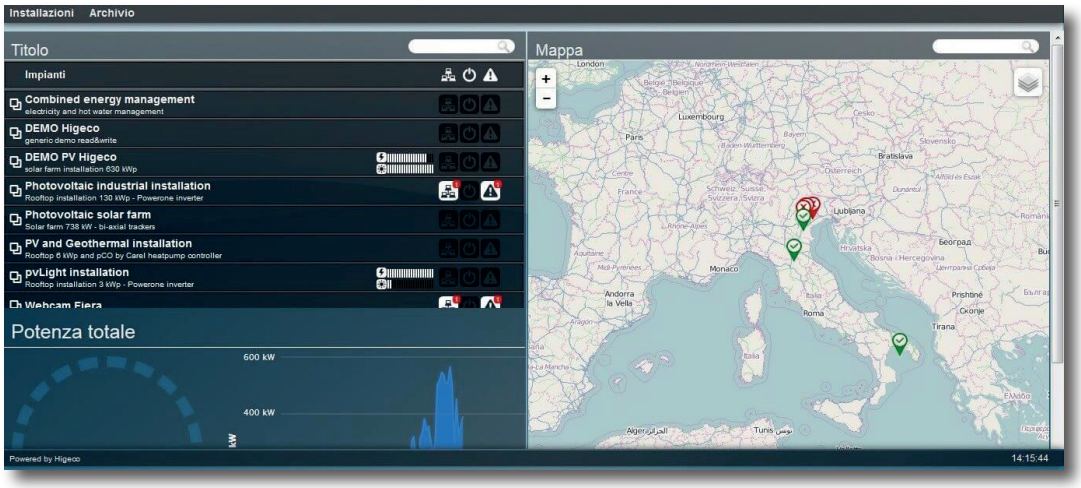

fig. 7 Page d'accueil personnalisée

3. Utilisation de la partie Archive

3.1 Archive des données

L'une des fonctions les plus importantes du **Server CIAM** est de pouvoir suivre, consulter et analyser ses propres données à tout moment en utilisant directement les outils mis à disposition par le serveur lui-même. Si cela ne suffit pas, il est possible d'exporter les données dans un format standard. De la **Page d'accueil**, aller sous la rubrique archive et sélectionner la rubrique **Archive des données.**

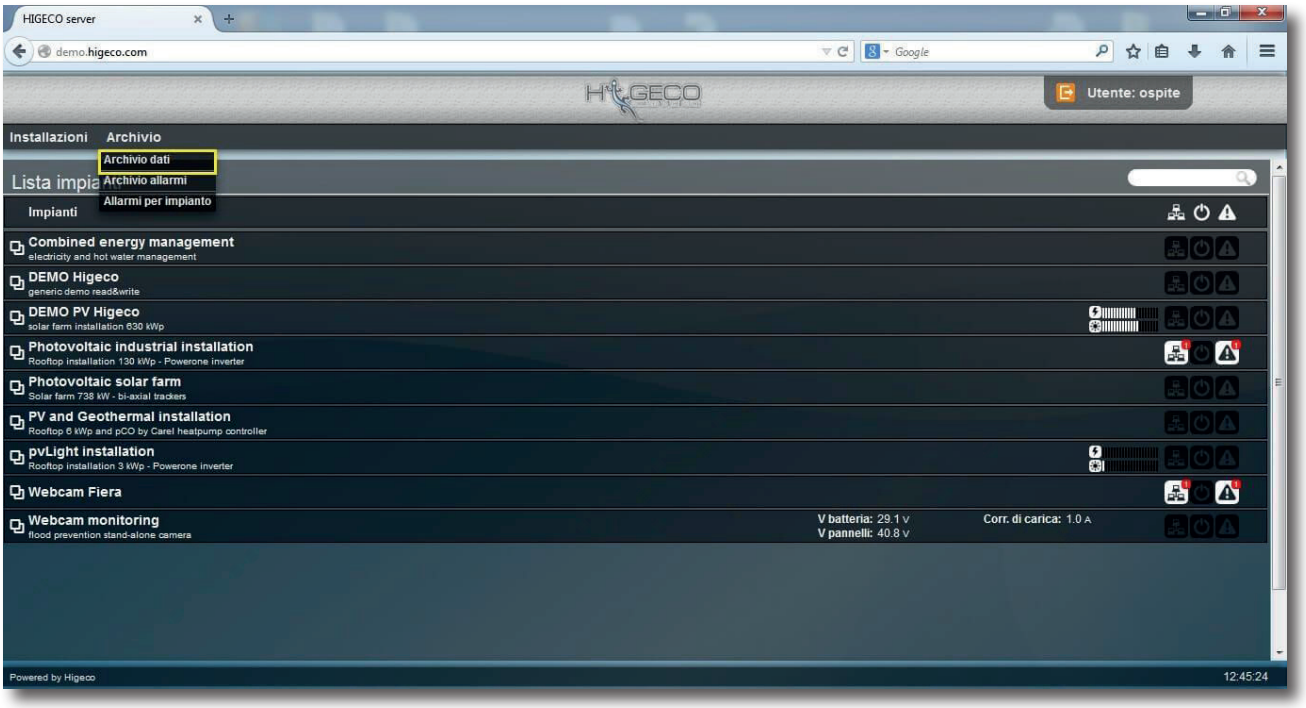

fig. 8 Accès aux archives des données

L'intérieur de la page permet de contrôler les données de chaque installation, de les visualiser et de faire une comparaison entre les grandeurs sur des périodes de temps déterminées.

3.1.1 Tracer un diagramme dans le temps

Pour dessiner un graphique, il suffit de sélectionner l'installation souhaitée, de choisir les paramètres (y compris l'intervalle et l'échantillonnage) et d'appuyer sur les deux flèches au centre de la page. Sur la droite, il est également possible de personnaliser le graphique avec différentes couleurs.

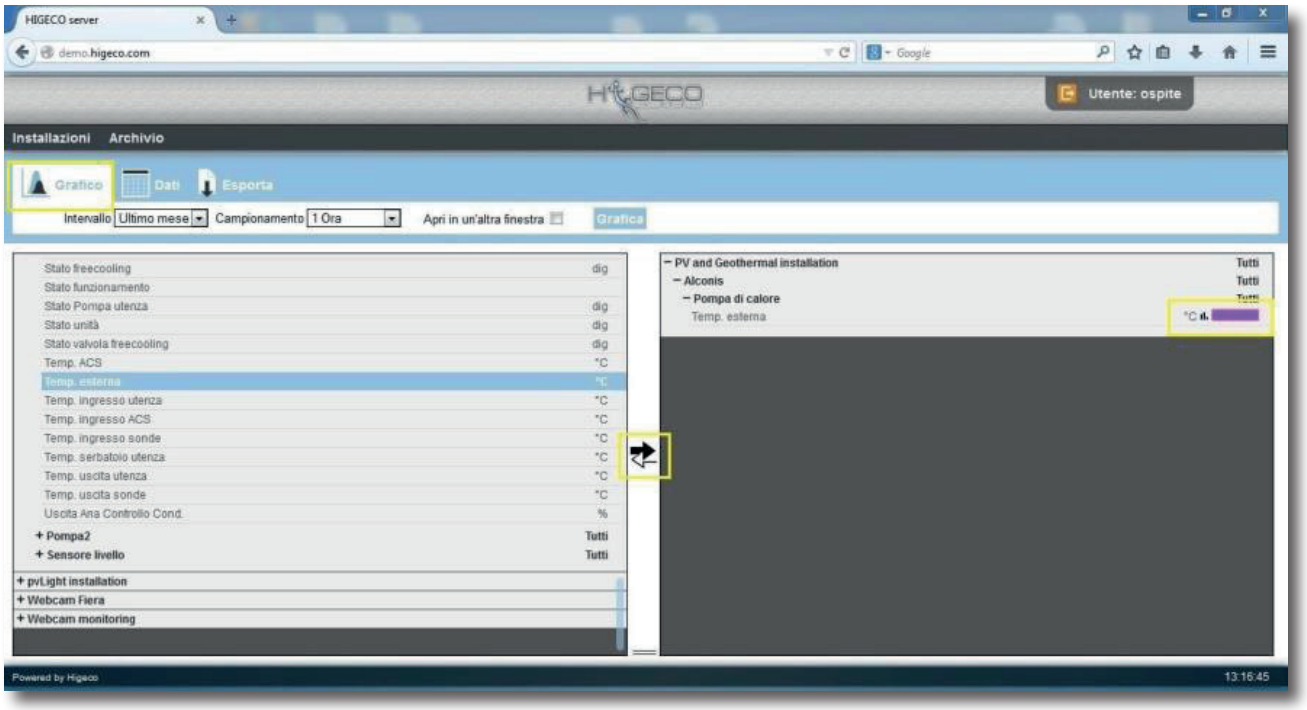

fig. 9 Tracé de Graphique

En faisant défiler vers le bas, il est possible de consulter le diagramme sélectionné :

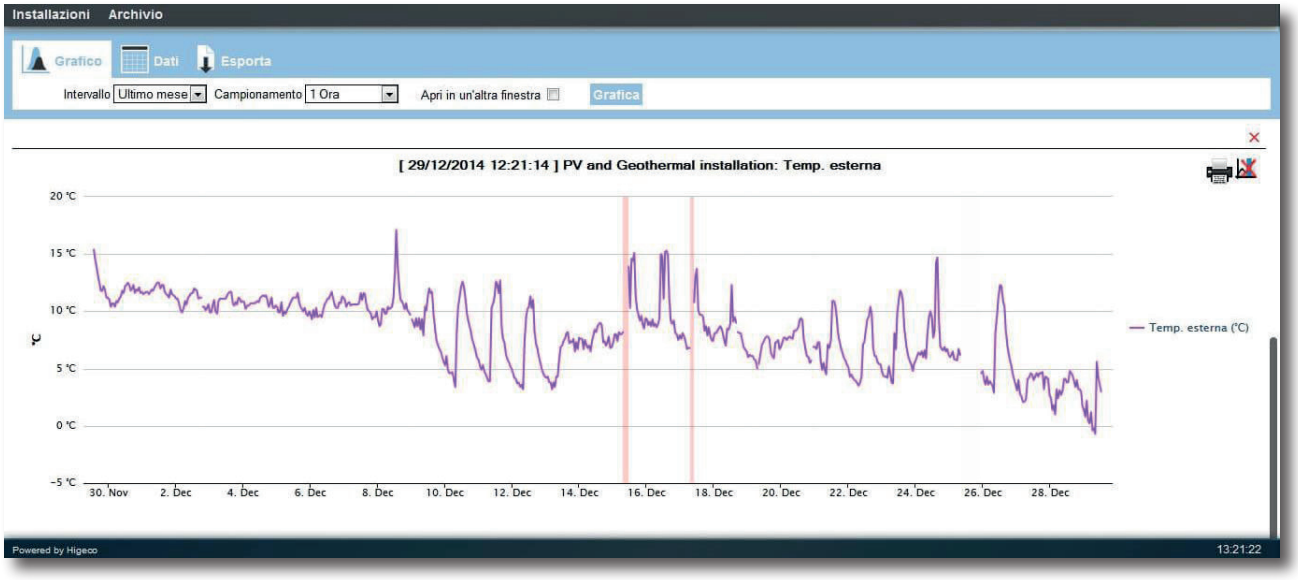

fig. 10 Graphique sélectionné

Il peut être utile de comparer les données de plusieurs graphiques ensemble : pour ce faire, il suffit de sélectionner les différents équipements et les différentes grandeurs à comparer.

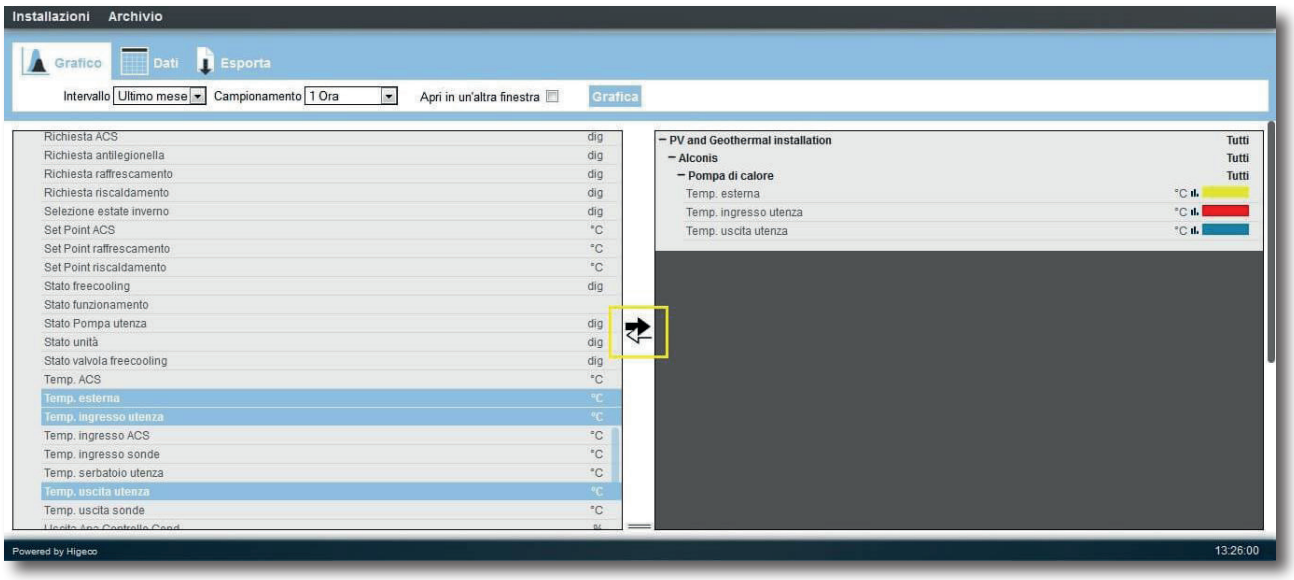

fig. 11 Sélection de plusieurs installations

Le **serveur** unira automatiquement les graphiques en un seul écran facilement consultable.



fig. 12 Comparaison de trois graphiques

Pour afficher les graphiques sur une autre page Web, cocher l'option **Ouvrir dans une autre fenêtre** et sélectionner **Graphique.**

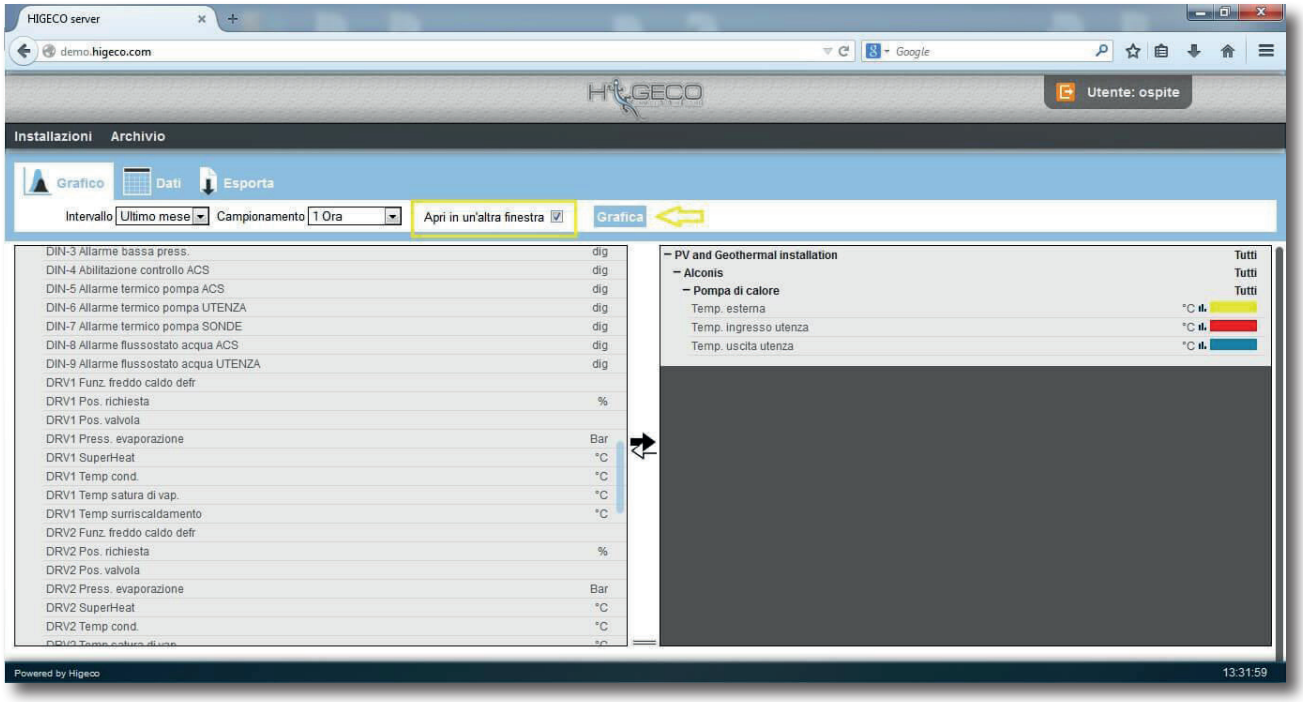

fig. 13 Bouton Ouvrir dans une autre fenêtre

Une nouvelle page s'ouvre pour afficher uniquement le graphique sélectionné.



fig. 14 Comparaison entre graphiques sur une nouvelle fenêtre

3.1.2 Tracer un histogramme

Le **Serveur CIAM** permet de visualiser ses propres données sur deux types de graphiques différents. Ce qui vient d'être montré, sur l'axe des abscisses et des ordonnées, ou par histogramme. Pour tracer un histogramme, il suffit de cocher l'icône située à gauche du sélecteur de couleur et de sélectionner **Graphique.**

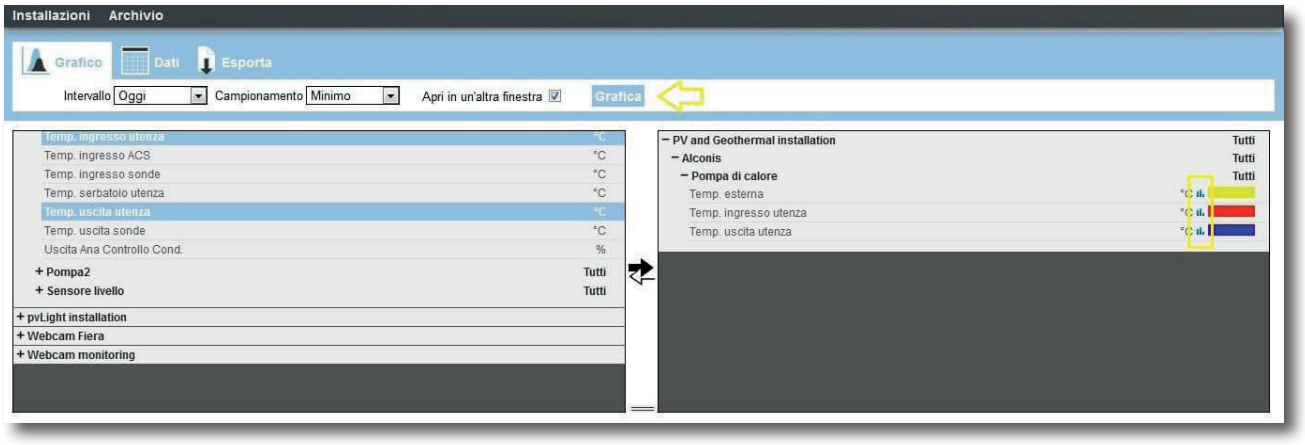

fig. 15 Tracer un histogramme

Le résultat est les mêmes données précédemment affichées mais sur un type de graphique différent.

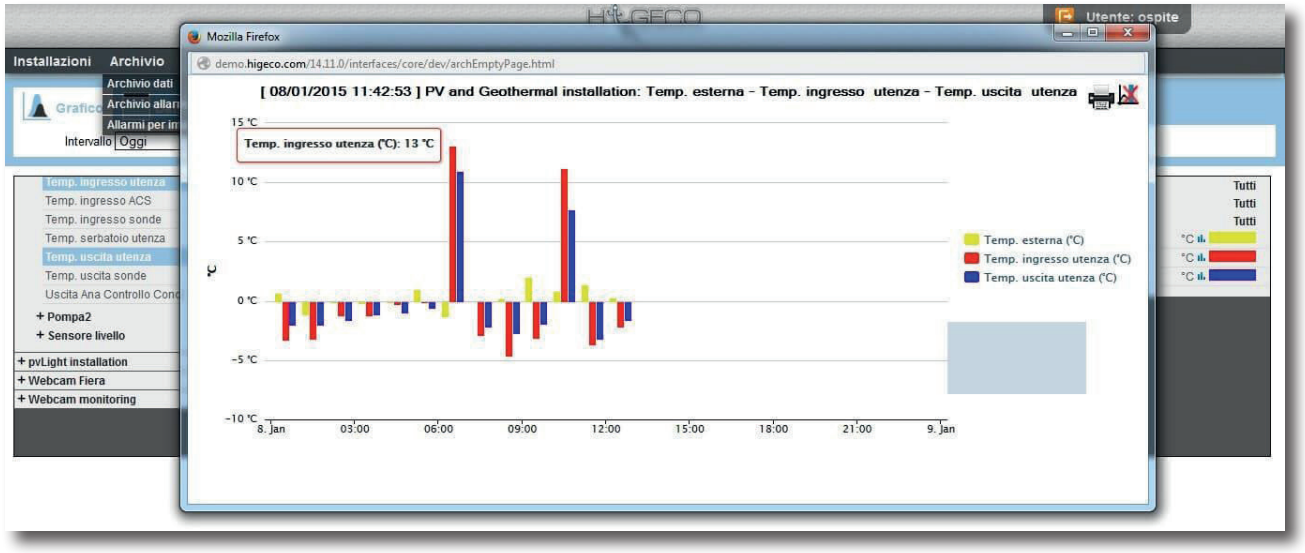

fig. 16 Histogramme

3.1.3 Comparer les données

Il est possible de visualiser les données même sans utiliser de diagrammes, pour les consulter rapidement :

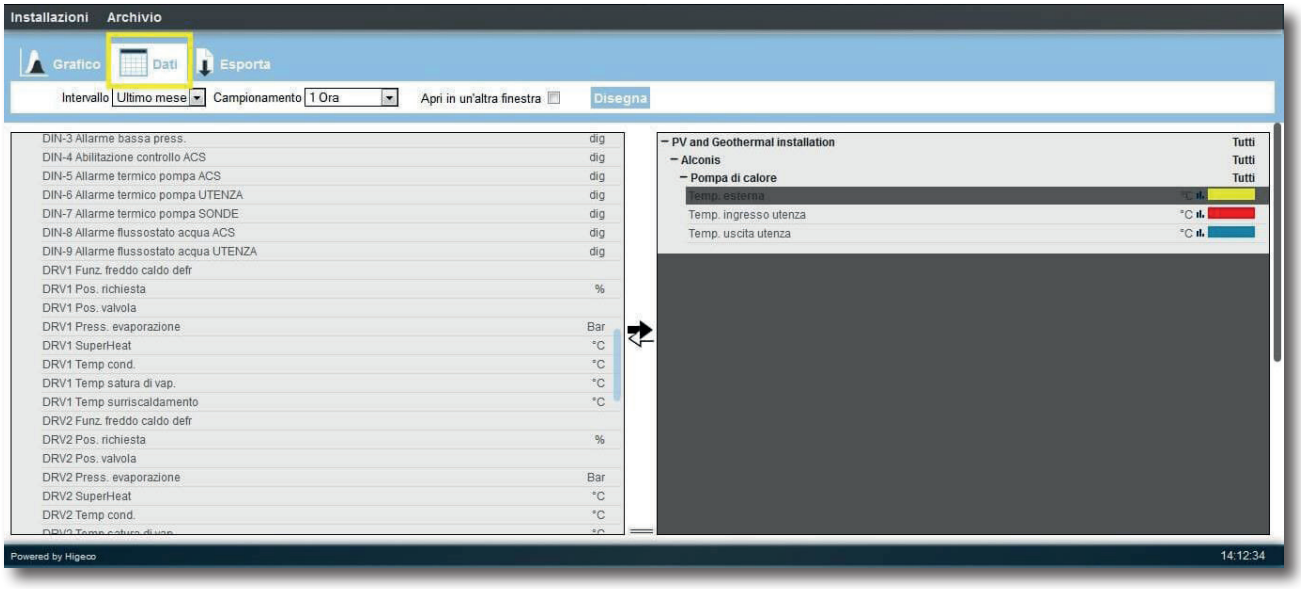

fig. 17 Accéder à la partie données

Le serveur affiche les données via une simple liste.

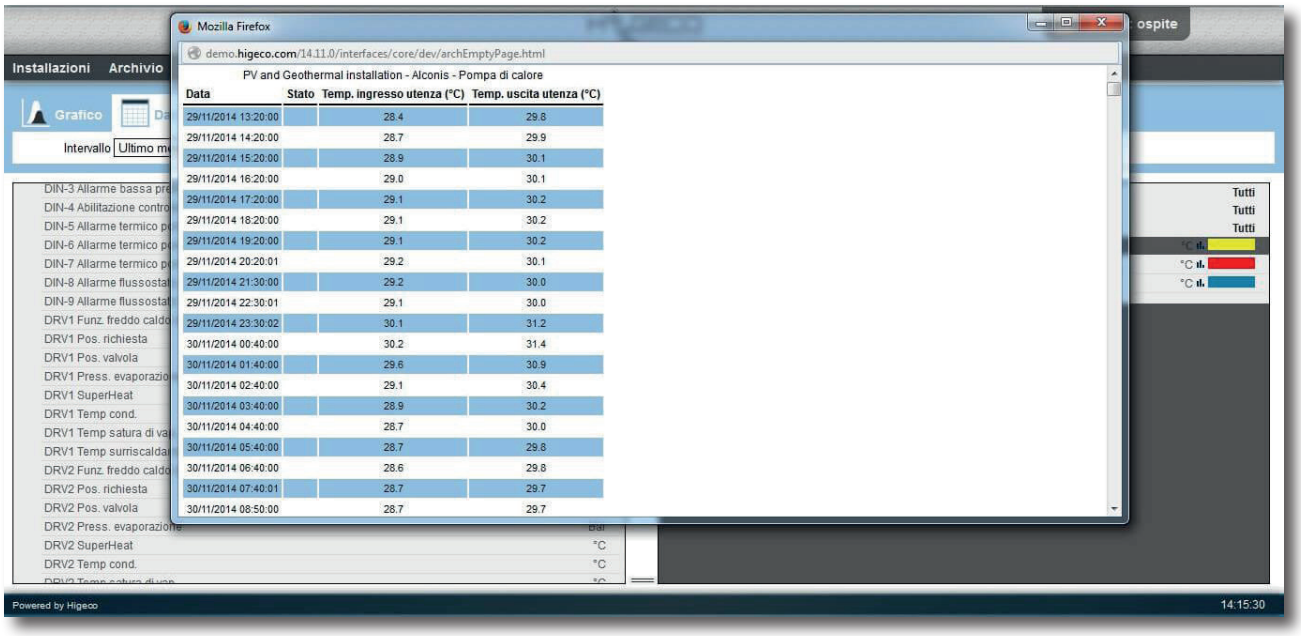

fig. 18 Liste des données

3.1.4 Explorer les données

Pour exporter les données, il est nécessaire de sélectionner l'intervalle et l'échantillonnage à visualiser. Choisir le format parmi ceux proposés (Excel, Calc, Csv). Cliquer sur **Exporter.**

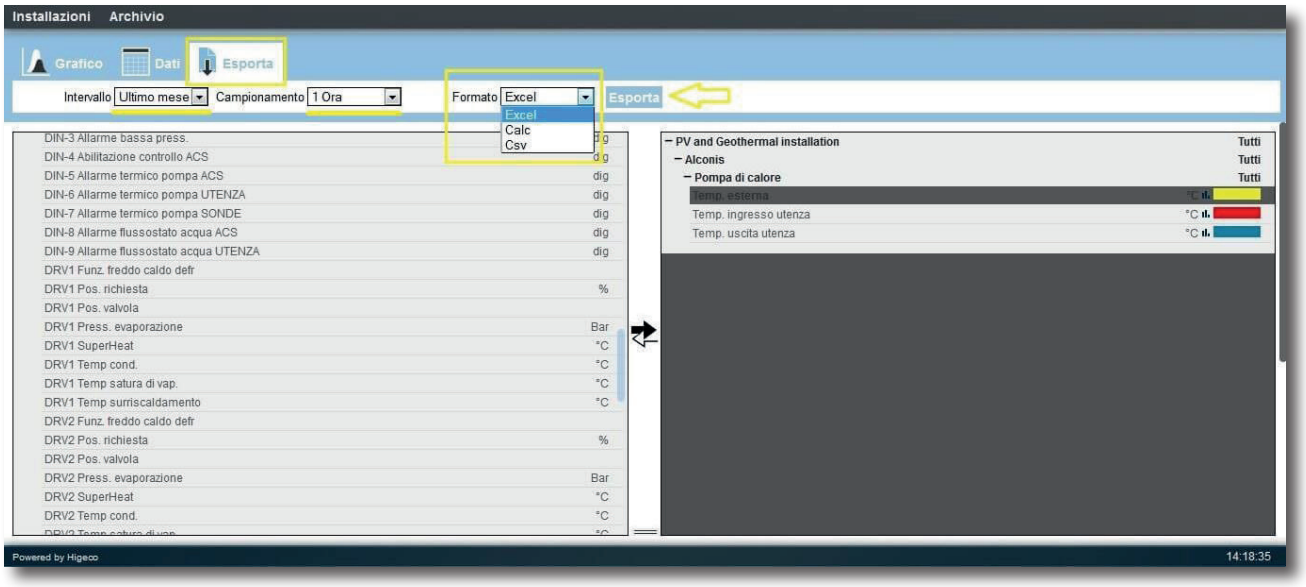

fig. 19 Exporter les données

3.2 Archive des Alarmes

Sur la page **Archive des Alarmes** , il est possible de consulter toutes les alarmes de toutes les installations et de les filtrer en fonction d'une période bien précise. Parmi les données consultables, il est possible de voir l'état actuel de l'alarme et d'en visualiser la date de début et éventuellement la fin. Parmi les alarmes qu'il est possible de trouver, il y a celle particulière qui signale la déconnexion du GWC au Serveur. Cela ne signifie pas que le datalogger ne fonctionne plus, mais simplement qu'il manque la connexion Internet.

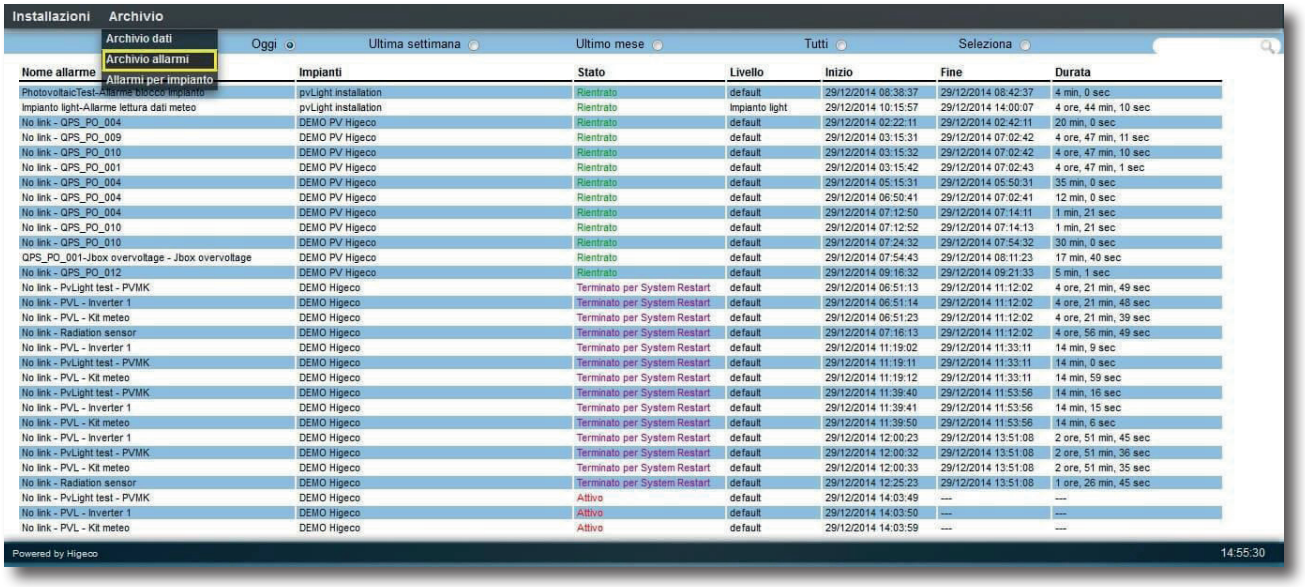

fig. 20 Archive des alarmes

3.3 Alarmes par installation

C'est une page statique, donc non personnalisable, qui regroupe le nombre d'alarmes déclenchées au cours de la dernière année ou des trente derniers jours, réparties par installation. La seule action qui peut être effectuée dans cette section est la recherche des installations par nom.

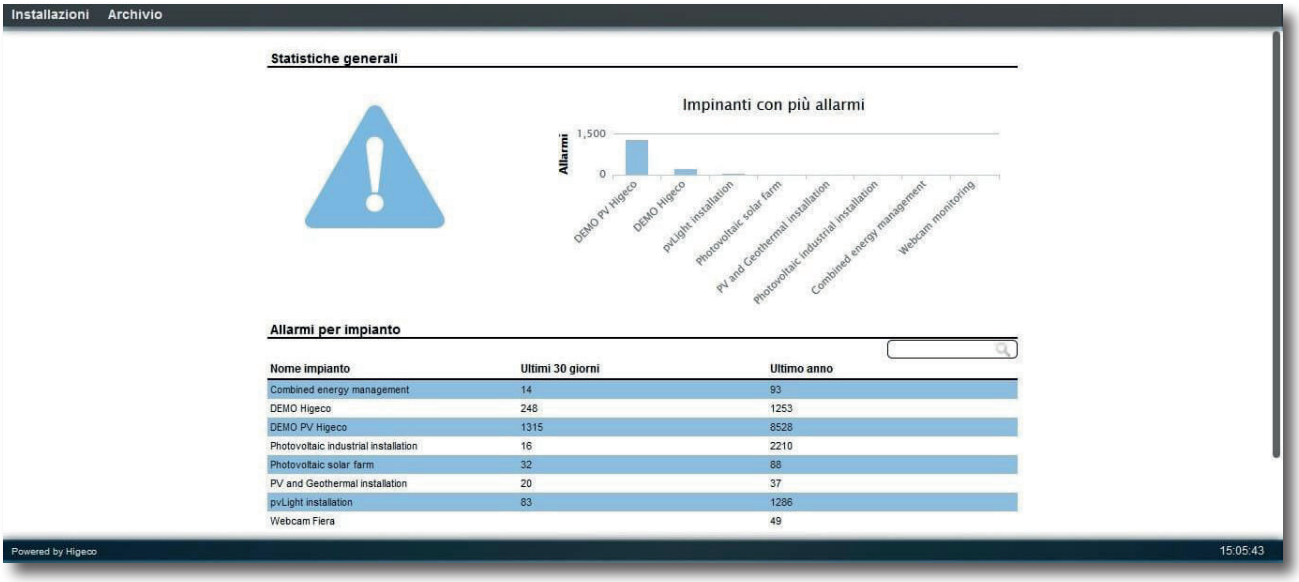

fig. 21 Alarmes par installation

4 Configuration

La partie de configuration du Serveur est fondamentale pour la personnalisation de l'environnement de travail par l'utilisateur. Les prochains chapitres développent toutes les rubriques présentes dans le menu.
Pour accéder à la section dédiée à la personnalisation du Serveur, une fois arrivé sur la **Page d'accueil**, il suffit d'aller dans la rubrique**Configuration**.



fig. 22 Bouton Configuration

4.1 iPage

C'est l'outil à la disposition de l'utilisateur pour créer et personnaliser les pages à l'intérieur du Serveur en fonction de ses besoins. Pour accéder, sélectionner la rubrique souhaitée dans le menu.

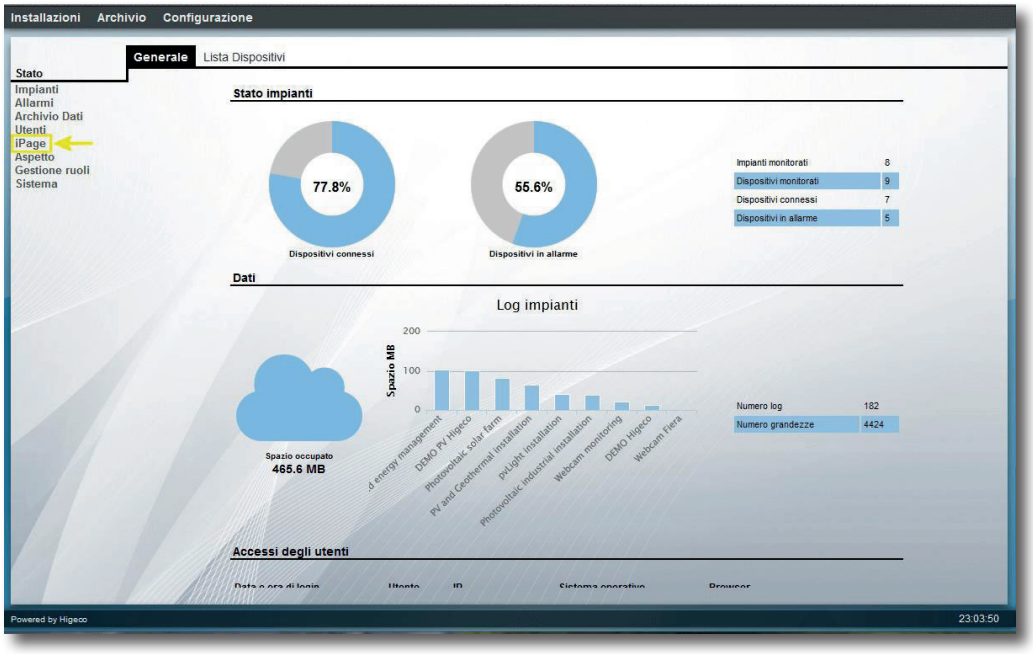

fig. 23 Touche Ipage

4.1.1 Pages

À gauche, figure un menu avec de nombreuses fonctions qui sont décrites dans les pages suivantes.
La première rubrique affiche la liste de toutes les pages présentes, celles que nous retrouverons ensuite dans **Installations** dans la Page **d'accueil, déjà décrite dans les chapitres précédents. À droite de chaque titre, nous trouvons un X qui sert à supprimer immédiatement la page, l'action est irréversible ; il faut donc utiliser la commande avec précaution. Il est également possible de modifier l'ordre des pages en les faisant simplement glisser avec la souris à l'emplacement souhaité. Pour ajouter une nouvelle page, utiliser la commande en bas à gauche du menu Pages.**

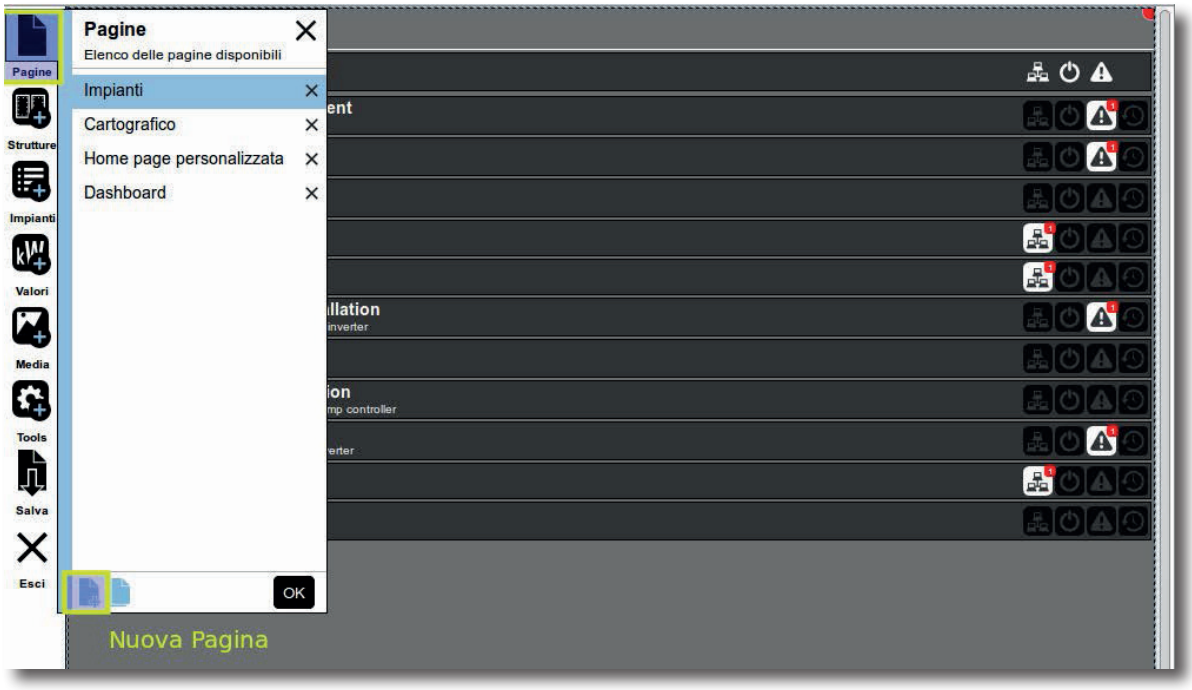

fig. 24 Section pages

Dans l'étape suivante, il faut choisir quel type de mise en page utiliser pour la nouvelle page.
Ensuite, il est possible de modifier son choix.

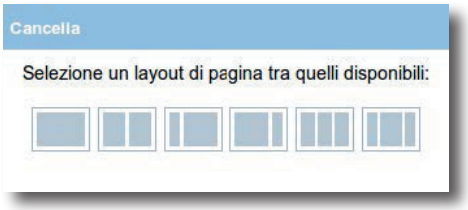

fig. 25 Choix de la mise en page du graphique

Une fois la mise en page sélectionnée, nous nous trouvons à l'intérieur de la nouvelle page créée, à droite figure le menu qui sert à la personnaliser et qui est divisé en trois parties :

1. Options Générales
2. Options Aspect
3. Barre de Titre

Options Générales

Dans les options générales, il est possible de donner un titre à la page, dans notre cas nous donnerons le nom : Exemple 1.

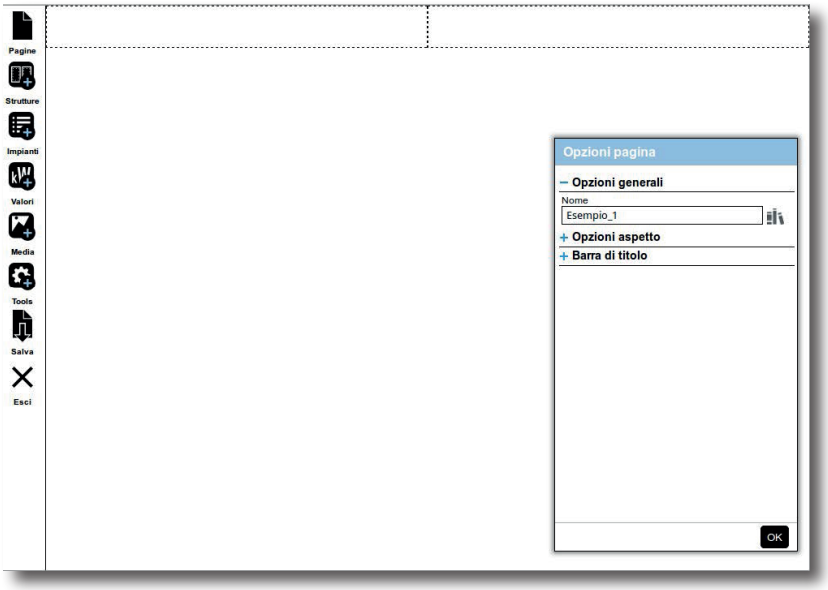

fig. 26 Menu personnalisation

À droite, figure cette icône :



avec cette fonction, il est possible de saisir aussi la traduction du nom de la page dans une autre langue au choix. Appuyer sur **OK** pour confirmer l'opération.

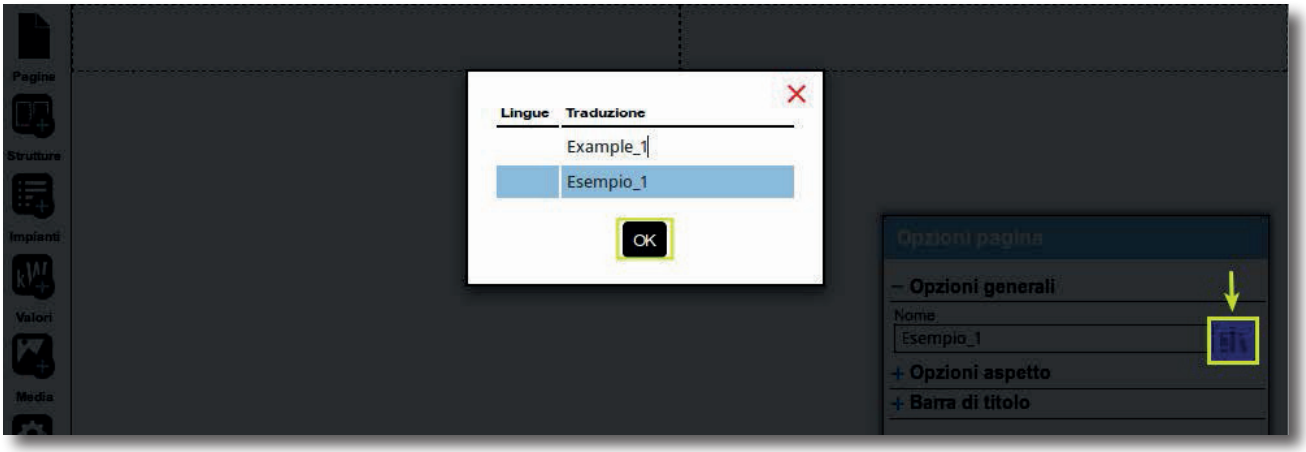

fig. 27 Traduction du titre

Options Aspect

Les **Options Aspect** pour plus de commodité, sont divisées graphiquement en trois sections. Dans la première partie (1), il est possible de choisir entre six types de **Mise en pas** différents pour la page nouvellement créée tandis que l'option **Activer l'accès aux dispositifs mobiles**, si elle est cochée, sert à rendre la page réactive, donc adaptée à l'accès mobile.

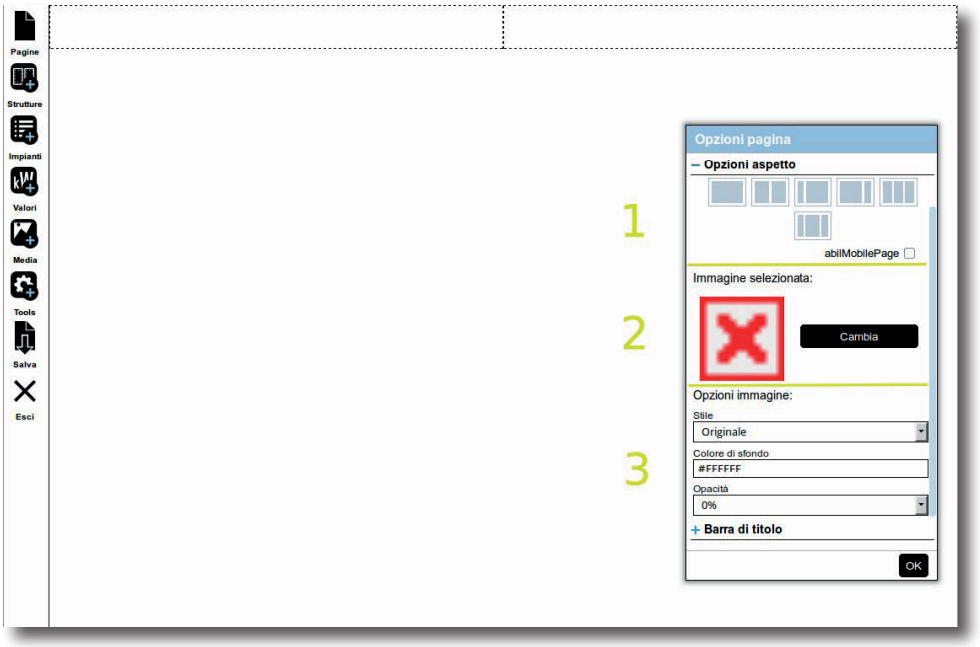

fig. 28 Options Aspect

Dans la deuxième partie (2), il est possible d'insérer une image de fond. Il est possible de choisir parmi celles disponibles ou d'en charger une personnalisée directement depuis son ordinateur.

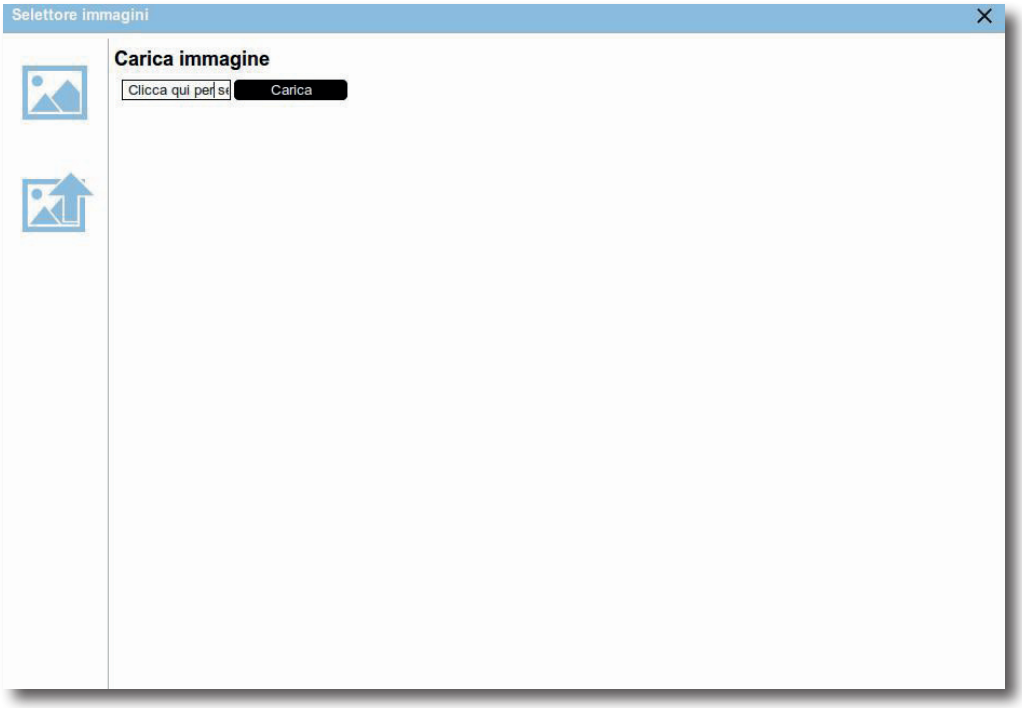

fig. 29 Charger un fond personnalisé

Dans la troisième et dernière partie (3) des **Options Aspect**, il est possible de modifier la position de l'image précédemment chargée, de choisir la couleur du fond (dans ce cas bleu clair : #3BAAFF) et de décider de la valeur à donner à l'opacité.

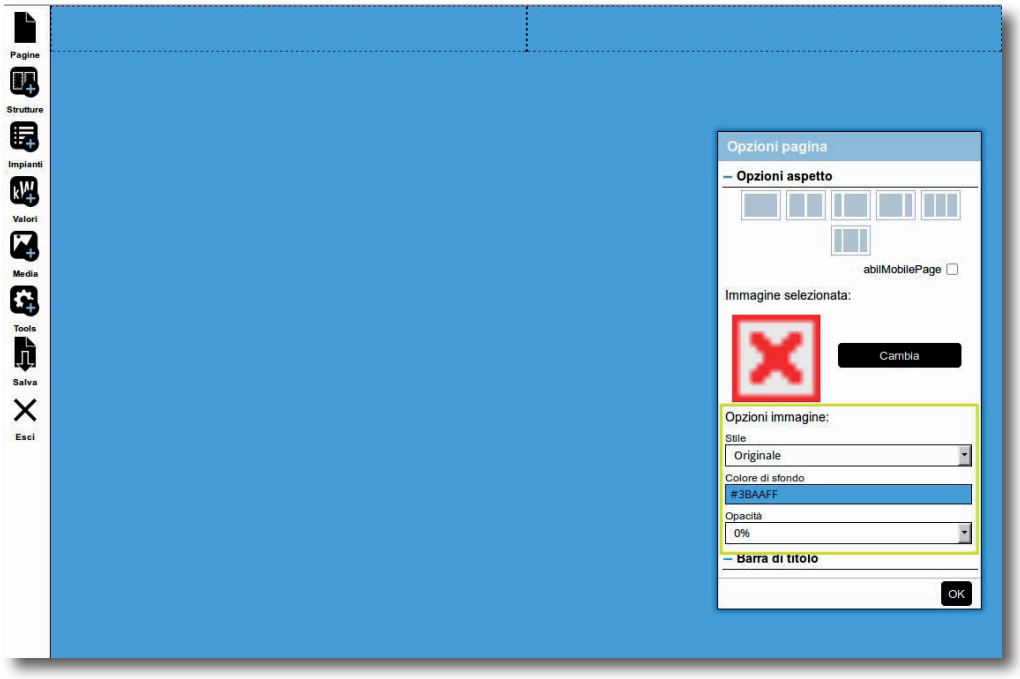

fig. 30 Options images

Barre de Titre

Dans les options **Barre de Titre**, il est possible de choisir la personnalisation à donner à la partie supérieure des fenêtres. Dans ce cas aussi, il est possible de choisir une image à insérer dans la barre, ainsi que de choisir la couleur du fond et du texte du titre.

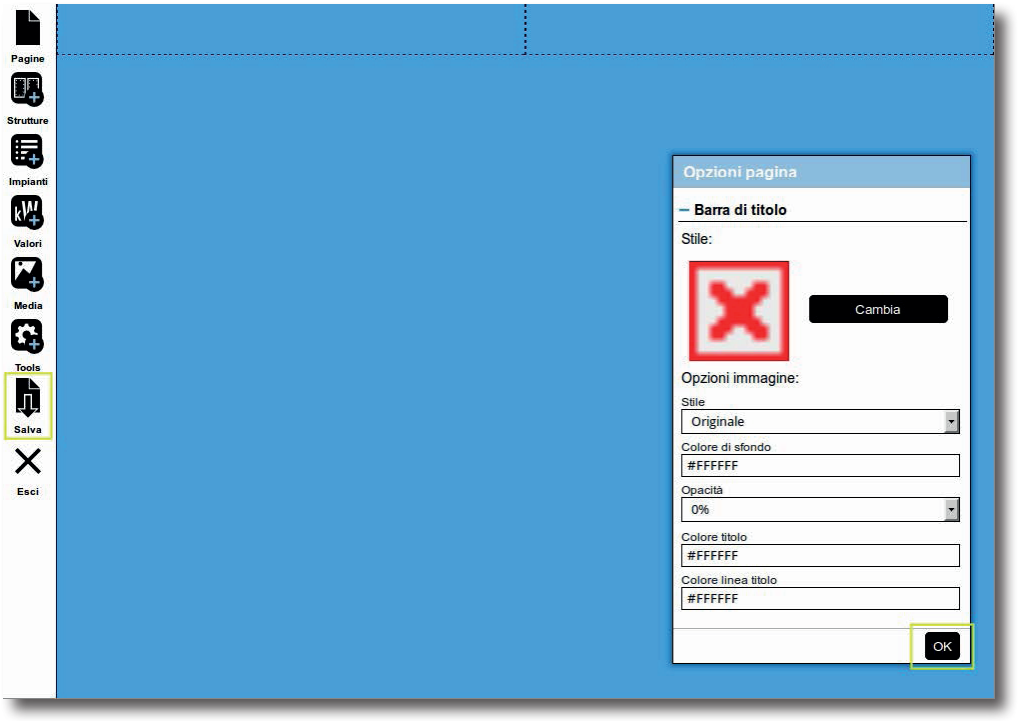

fig. 31 Options de la barre d'état

Après avoir effectué toutes les modifications, il ne faut pas oublier de sauvegarder. La commande se trouve dans le menu à gauche et c'est l'avant-dernière rubrique. Appuyer donc sur **Ok.**
En plus de créer de nouvelles pages, il est possible de cloner celles déjà existantes, une fonction très utile qui permet de recréer rapidement le même environnement graphique, puis de modifier les parties concernées.
Pour dupliquer une page, il suffit de retourner dans le **Menu Pages** et de choisir l'option **Cloner.**

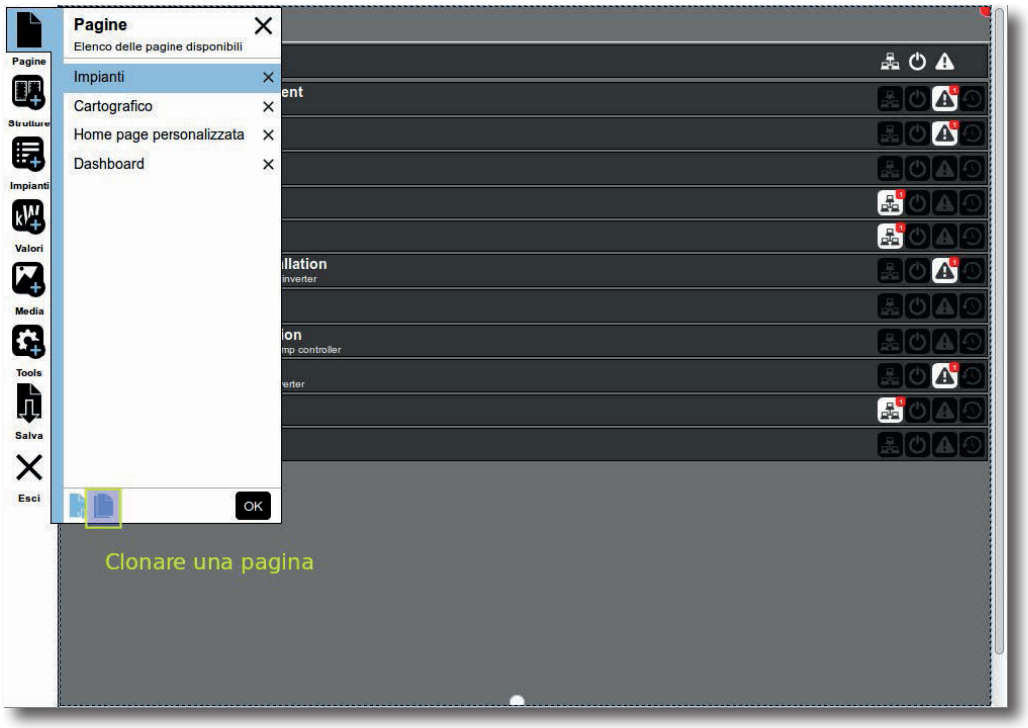

fig. 32 Cloner une page

À partir de là, sélectionner les options en fonction de ses propres besoins, modifier le nom, dans ce cas **Exemple 1 clone,** et appuyer sur **Ok.**
Une fois l'opération terminée, la nouvelle page clonée s'affiche dans le menu.

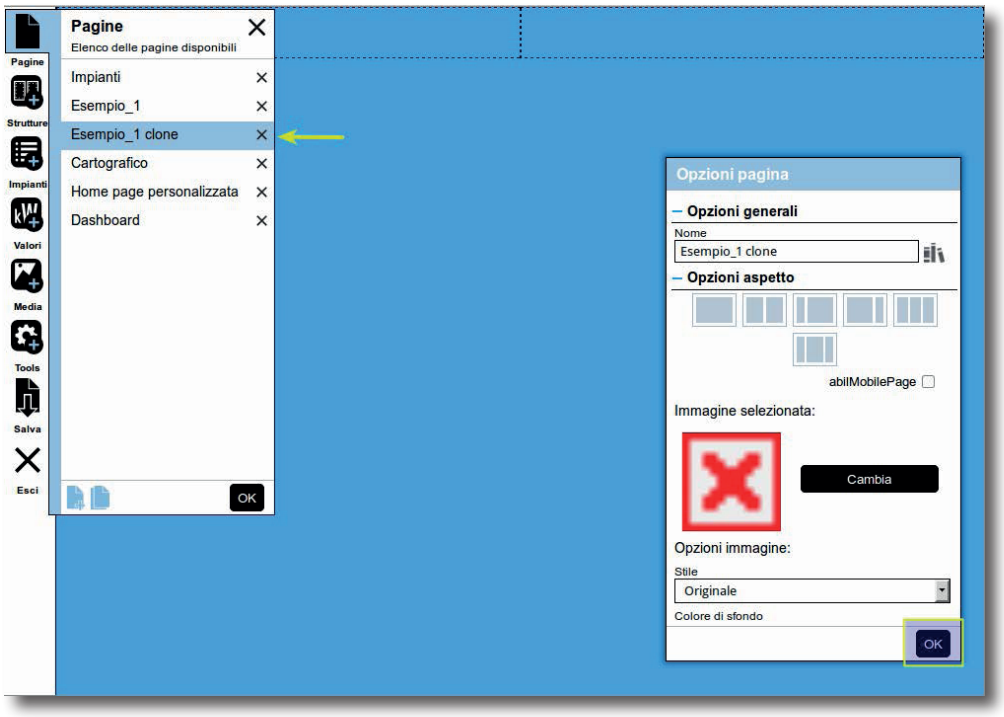

fig. 33 Page clone

Dans le menu **Installations**, à l'intérieur de la **Home Page**, se trouvent les pages nouvellement créées.

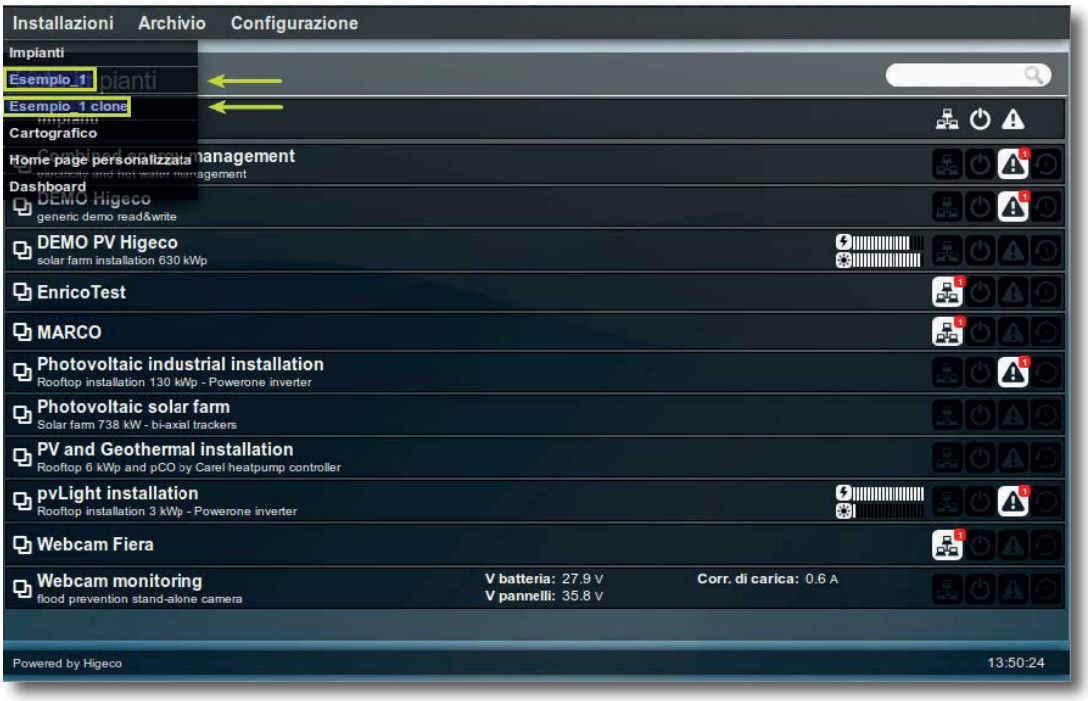

fig. 34 Menu Installations

4.1.2 Structures

Cette partie décrit la manière de structurer nos pages. Dans le menu, nous avons trois types de commandes :

- Zone à position absolue
- Mise en page à colonnes
- Espaceur

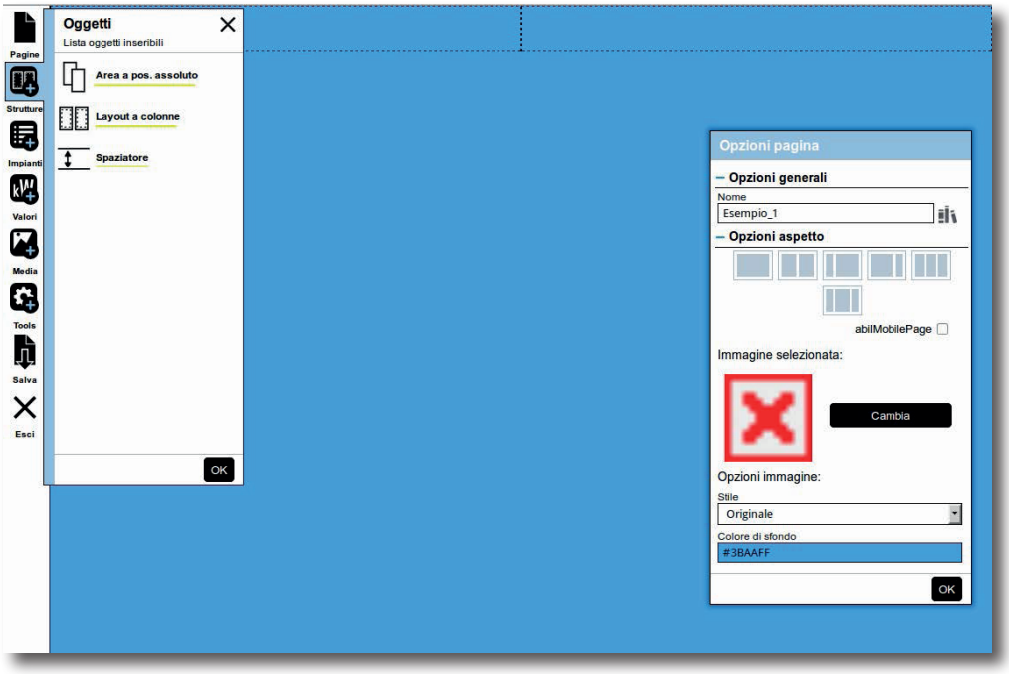

fig. 35 Structures

Zone à position absolue
Cette option permet d'ajouter à la page un espace où il sera possible d'insérer un objet à n'importe quelle position. Pour ce faire, il suffit de faire glisser la commande avec la souris sur le fond, à l'endroit souhaité. Dans la figure suivante, la mise en page est divisée en deux blocs, il est donc possible de la placer à droite ou à gauche.

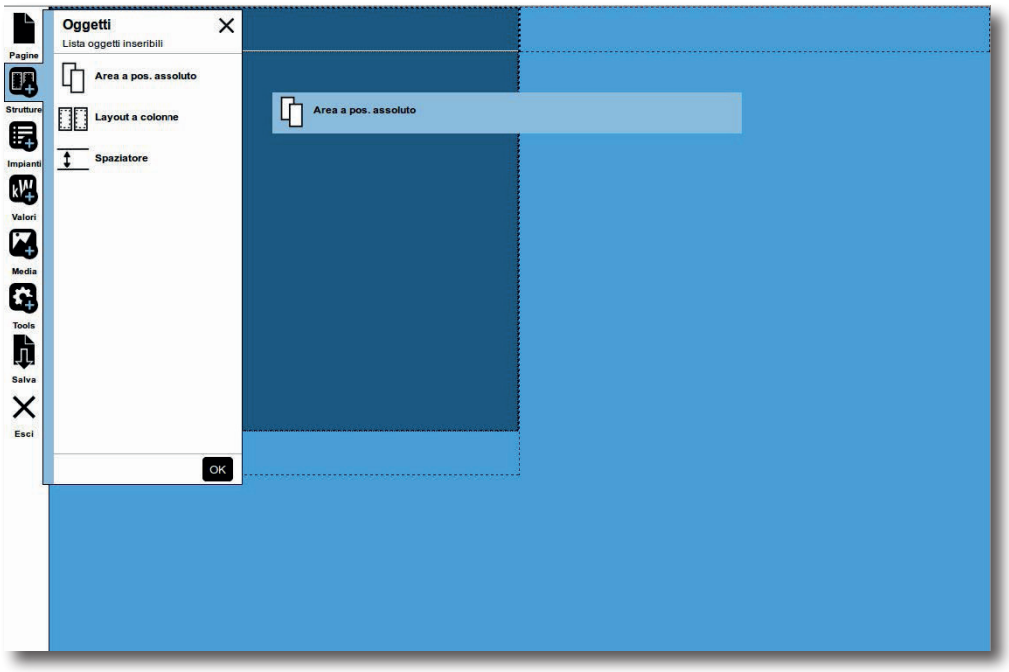

fig. 36 Saisie d'une position absolue

Chaque objet de l'**iPage** est doté de trois boutons ronds avec lesquels il est possible de régler la longueur du bloc (blanc), de le supprimer (rouge), et de régler la perpendicularité par rapport au plan (vert). Dans les options de l'objet, il est possible de donner un nom à l'espace créé et de modifier ses caractéristiques graphiques comme décrit dans les pages précédentes.

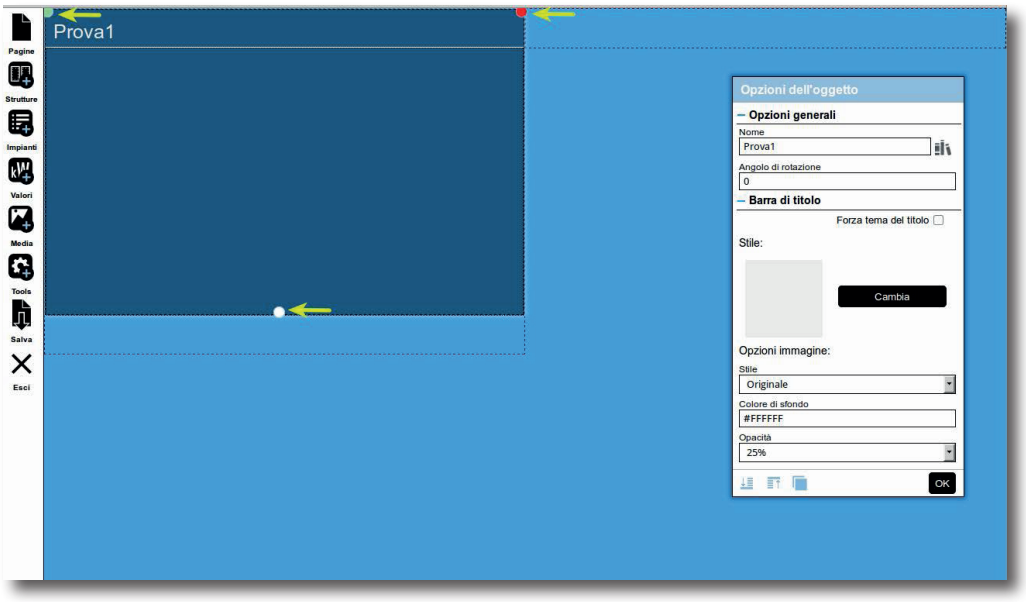

fig. 37 Options de modification d'un bloc

Avec la zone à position absolue, il est possible d' insérer des objets à n'importe quel point de la page. Il suffit de faire glisser les indicateurs souhaités, puis de les organiser à sa guise, en ajustant la position, les dimensions, les couleurs et les titres.

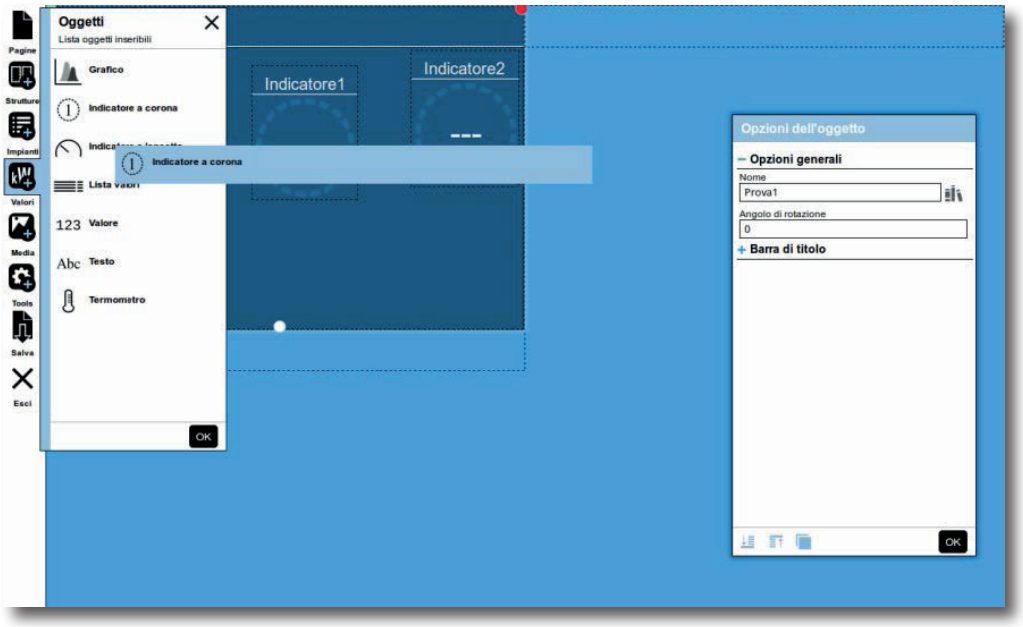

fig. 38 Indicateurs

Mise en page à colonnes

Avec ce type de commande, il est possible de créer sa propre page avec plus de précision, mais il est possible d'insérer les indicateurs uniquement dans les espaces prédéfinis. Dans ce cas (Essai2), nous avons choisi une mise en page à trois colonnes, donc les objets qui peuvent être insérés sont justement au nombre de trois. Le résultat est plus ordonné mais moins personnalisable.

Bien que le nombre de colonnes soit fixe dans ce cas, il est toujours possible de construire la page en plaçant de nouveaux objets sous ceux déjà présents.

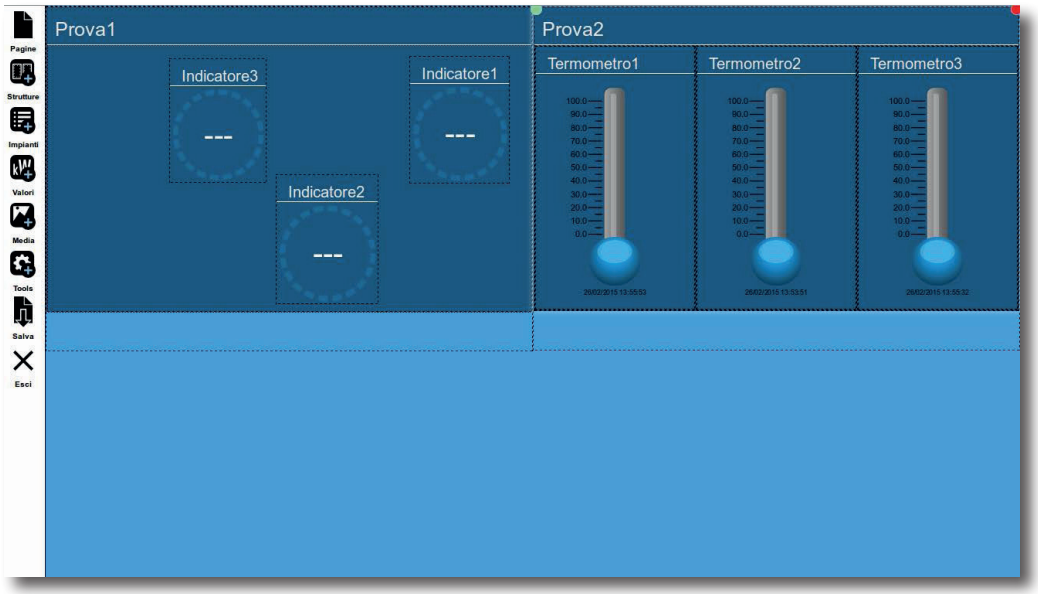

fig. 39 Insertion en colonnes

Voici maintenant un exemple de page personnalisée divisée en quatre blocs principaux où des installations et des valeurs ont été insérées. En haut, il y a des graphiques et des thermomètres, comme montré dans les pages précédentes. Dans celle du bas, nous avons inséré un plan pour voir où se trouvent nos installations, et un panneau où il est possible de visualiser les alarmes qui se sont déclenchées.

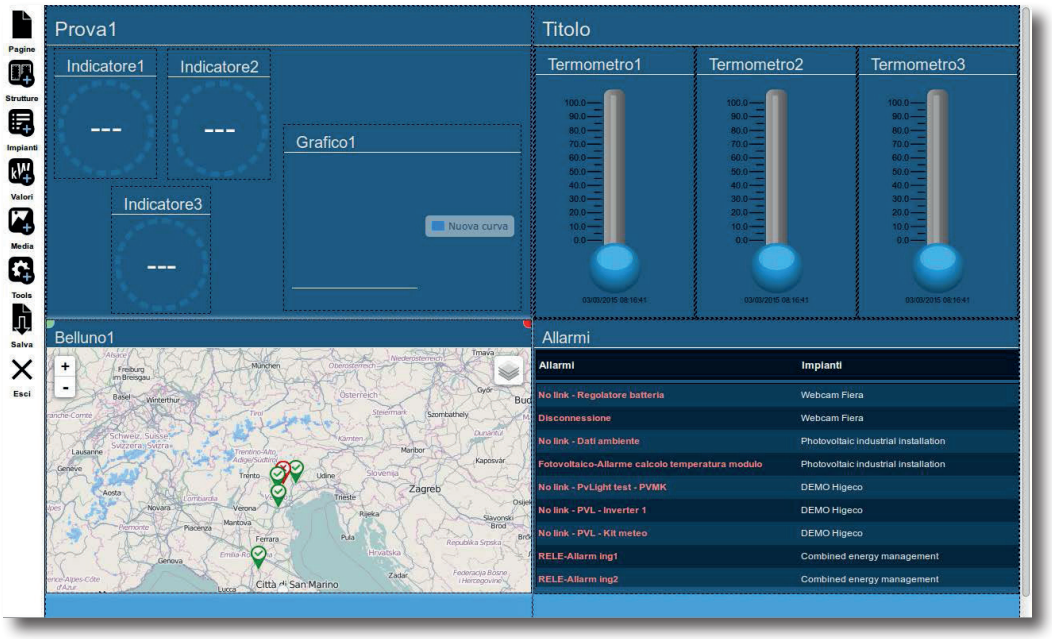

fig. 40 Page personnalisée

En sélectionnant n'importe quel objet ou valeur inséré dans la page, il est possible de le modifier.

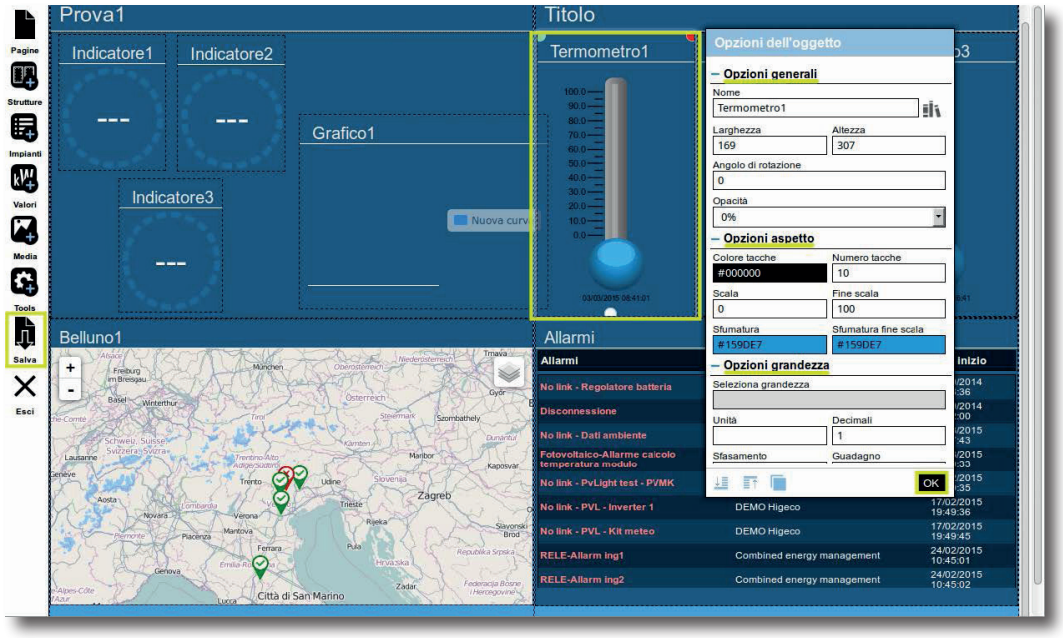

fig. 41 Page personnalisée 2

Widget
Un widget est un élément graphique qui aide l'utilisateur à suivre les installations. Le Serveur prend en charge sept types différents de widgets, dans le paragraphe suivant, nous expliquons comment en activer un.

Options de taille
Pour activer un widget, il est nécessaire de saisir manuellement les dimensions souhaitées. Dans cet exemple, nous utilisons un graphique. Sous le menu **Courbes**, sélectionner Ajouter une courbe et entrer un nom, dans ce cas c'est **Puissance**.

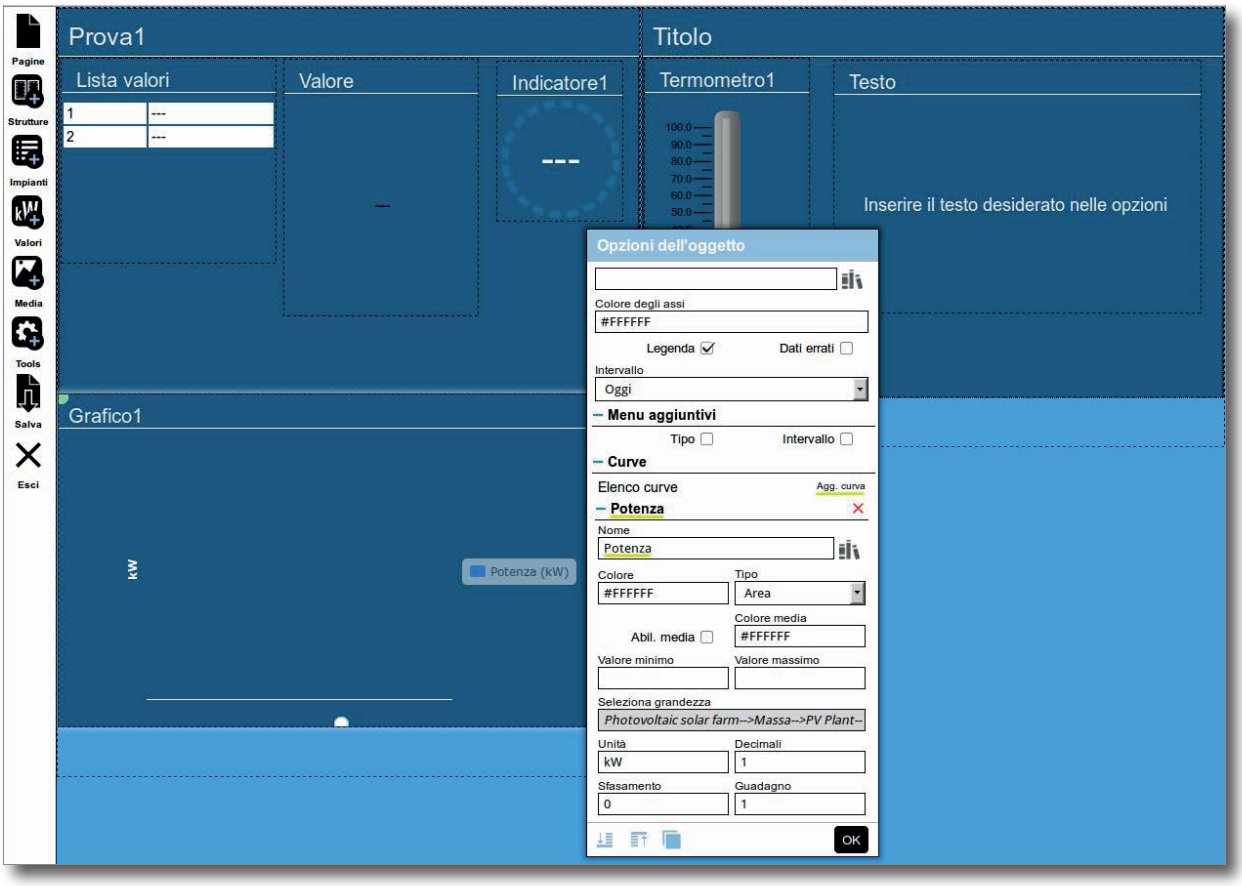

fig. 42 Activer un widget

Dans l'étape suivante, sélectionner la taille et définir les paramètres suivants :
Sélectionner l'installation souhaitée (1) puis le GWC (2) à suivre. Dans la troisième étape, il faut sélectionner quel périphérique du GWC représenter (3) et dans la suivante, sélectionner la grandeur (4), dans ce cas précisément la puissance. Appuyer sur **OK** et entrer ensuite l'unité de mesure (5), dans ce cas c'est kW. Pour finir, appuyer à nouveau **OK** (6) et ensuite enregistrer toutes les modifications avec la commande **Enregistrer** (7). À l'intérieur de la page, il est possible de voir d'autres types de valeurs insérées dans les fenêtres supérieures qui devront être activées par la suite :
Liste des valeurs, valeur, indicateur1, thermomètre1 et texte.

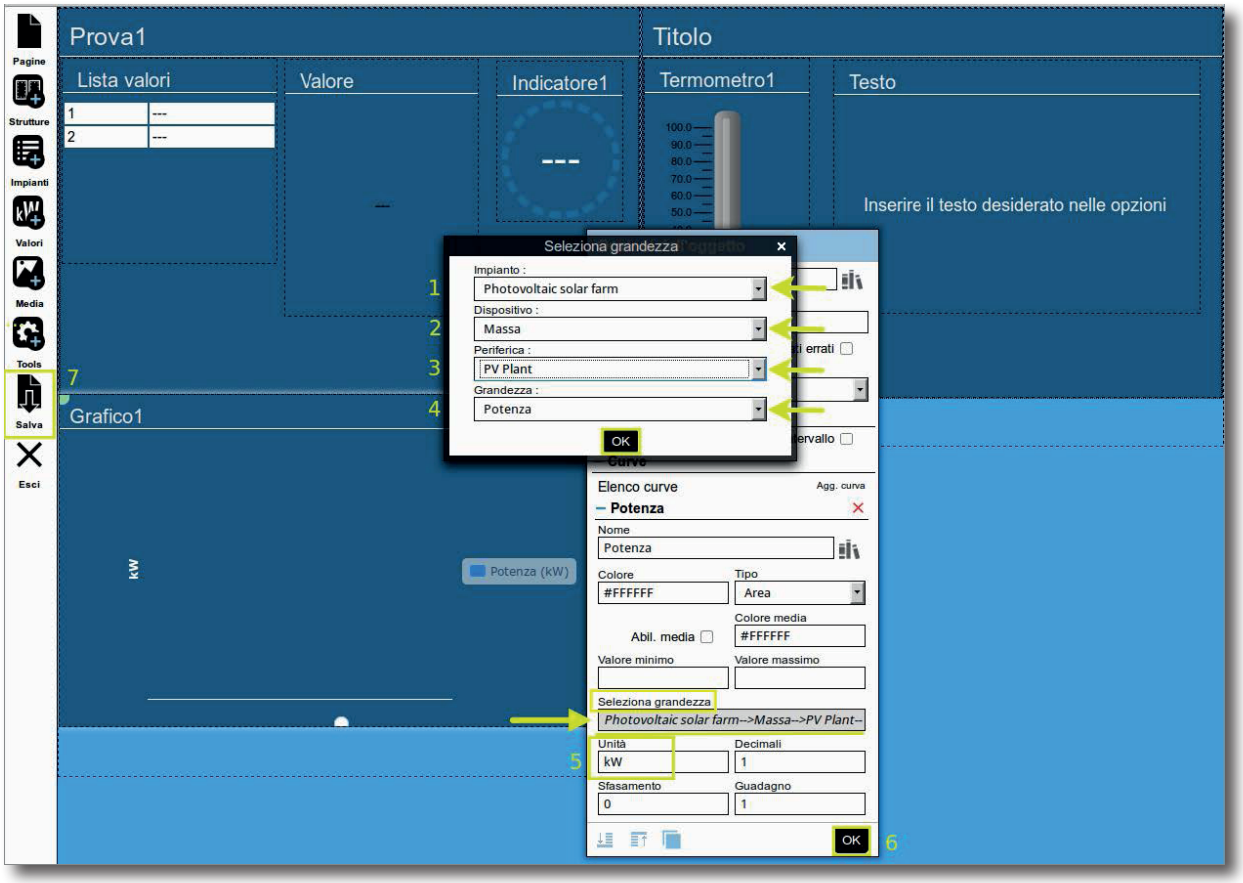

fig. 43 Paramètres de taille

En allant dans la **Page d'accueil** et en sélectionnant la page nouvellement créée, il est possible de voir les premiers résultats du graphique configuré.

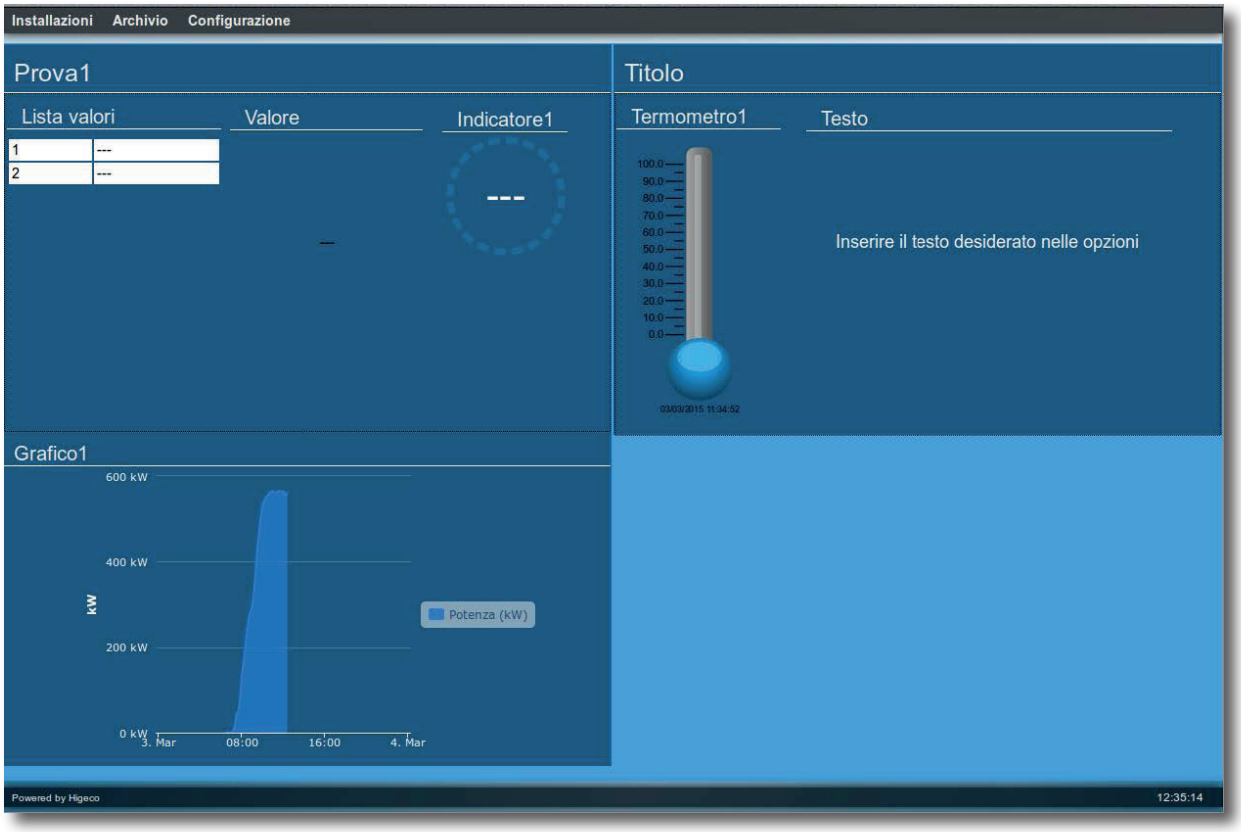

fig. 44 Page finale configurée

Espaceur
L'espaceur, une fois glissé sur la page, permet de diviser les blocs. Dans les options générales, il est possible d'augmenter ou de diminuer la hauteur selon ses besoins.

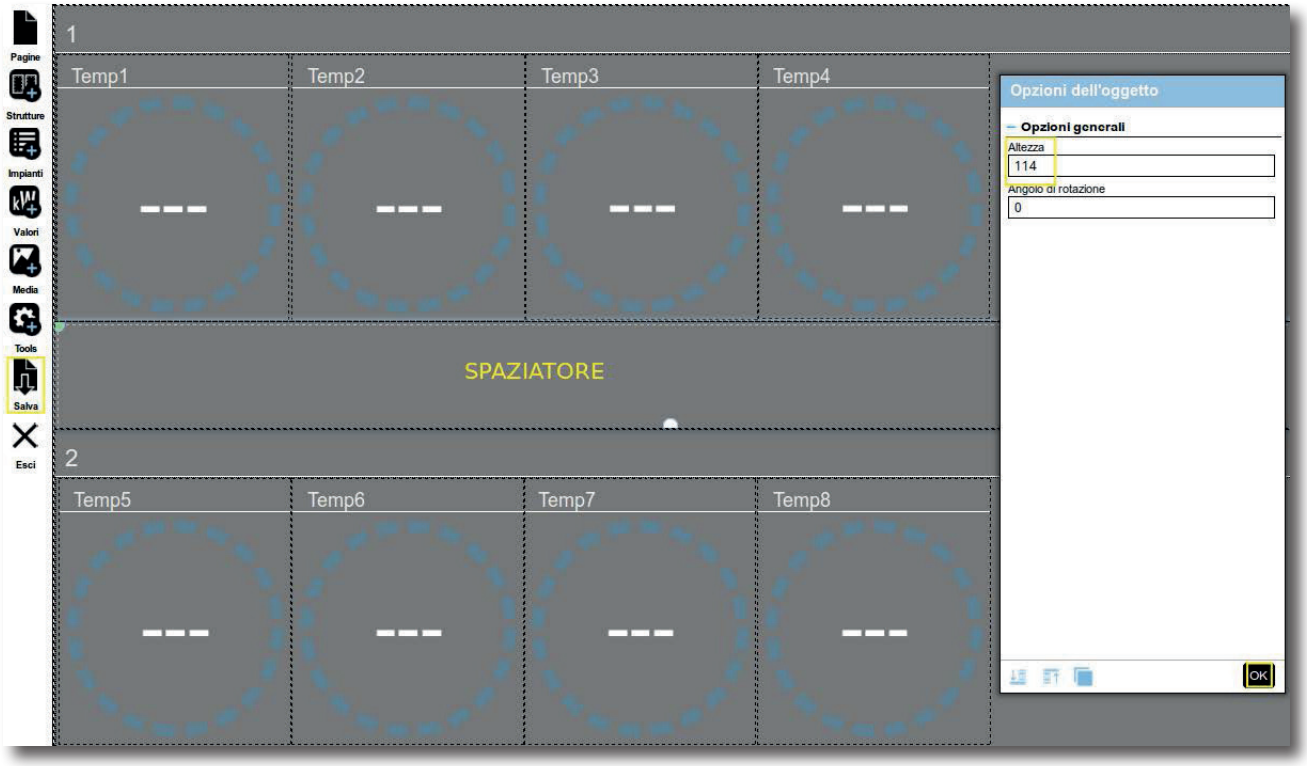

fig. 45 Utilisation des espacements

4.1.3 Médias

Dans la section **Médias**, il est possible d'insérer des images à l'intérieur de la page. Une fois déplacé au point souhaité, sélectionner l'option **Modifier**.

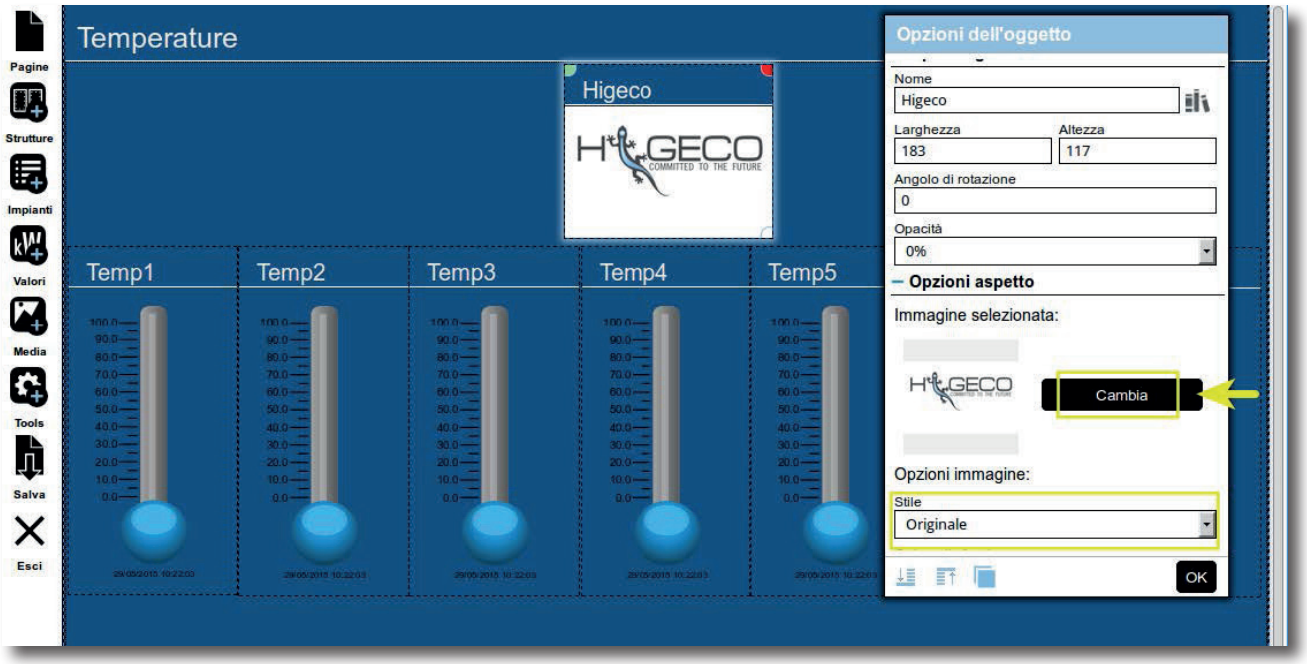

fig. 46 Saisie d'une image personnalisée

Dans cette fenêtre, il est possible de sélectionner une image déjà présente sur le serveur ou d'en charger une nouvelle depuis son PC.

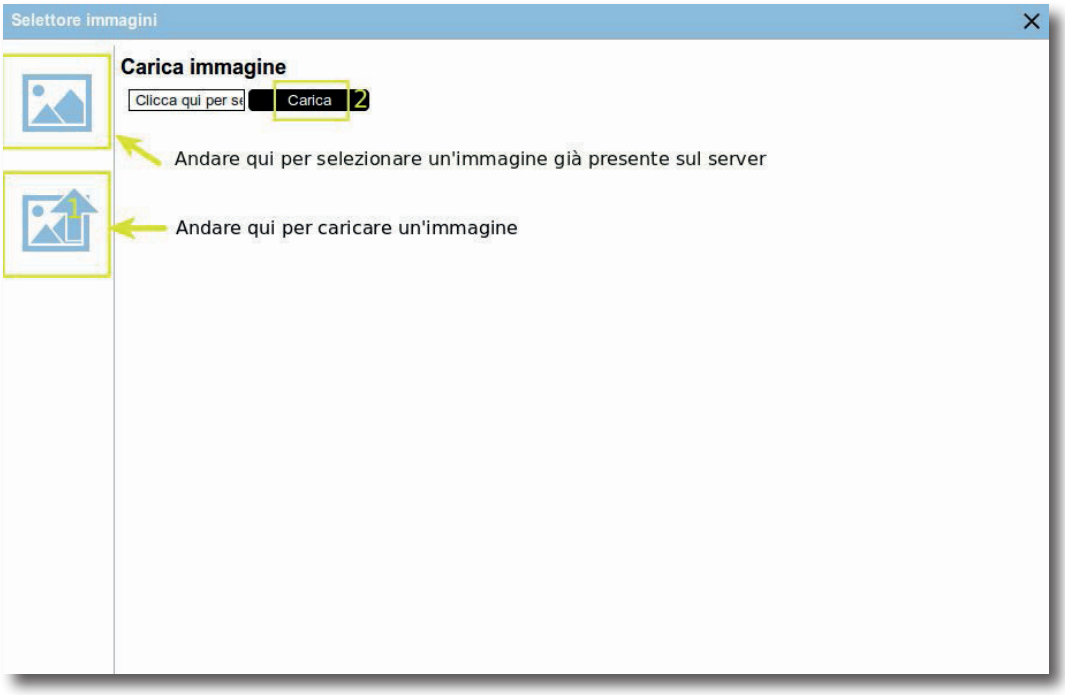

fig. 47 Chargement d'image personnalisée

4.1.4 Outils

Avec cette fonction, il est possible d'ajouter à la page une fenêtre avec un site web de son choix, dans ce cas, nous avons choisi : **https://www.higeco.com**

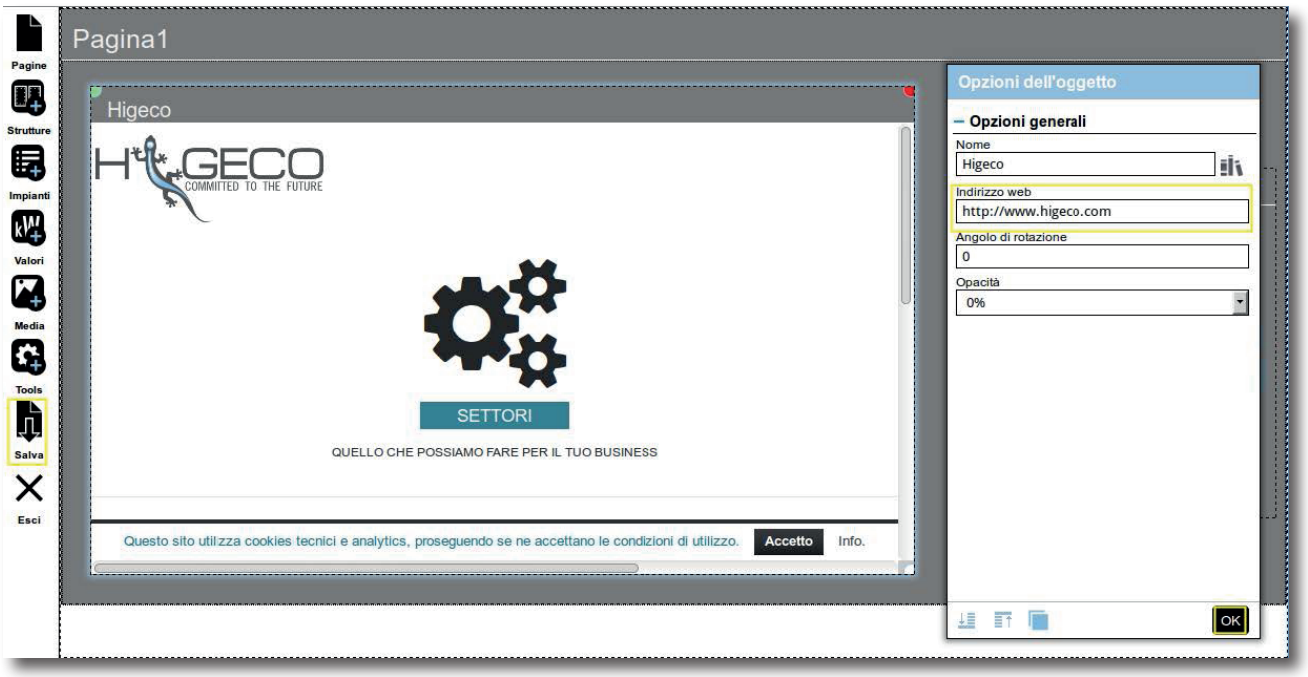

fig. 48 Page web externe

4.2 État

La page État comporte deux sections :

1. Général
2. Liste dispositifs

4.2.1 Généralités

Dans cette section, il est possible de suivre les principaux indicateurs de fonctionnement du **PORTAIL WEB**. La page est divisée en trois parties:

- **État des installations**
- **Données**
- **Accès des utilisateurs**

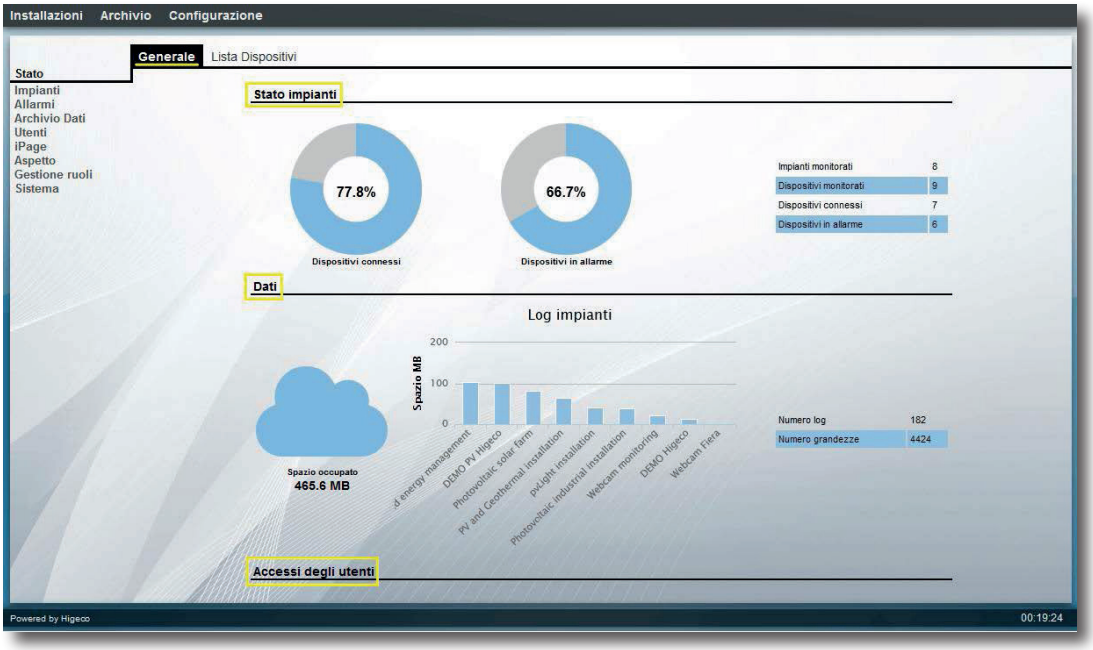

fig. 49 Généralités

État des installations
Sur la droite, il est possible de visualiser le nombre d'installations suivies, le nombre de GWC installés et de vérifier combien de dispositifs sont connectés et combien sont en état d'**Alarme**. Au centre, nous avons les données des dispositifs connectés et de ceux en **Alarme**, exprimées en pourcentages.

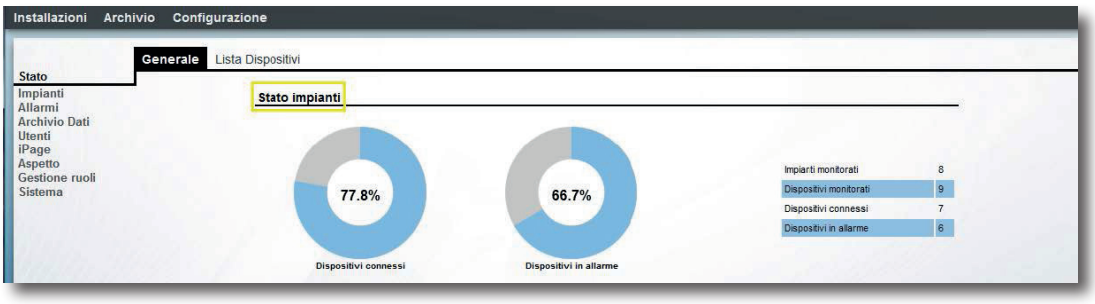

fig. 50 État de l'installation

Veuillez noter qu'une installation est un ensemble de GWC. Pour toute question ou doute, contactez l'assistance CIAM.

Données

La section des données montre l'espace occupé à l'intérieur du Serveur et, à travers le graphique, il est possible de contrôler combien de mémoire chaque installation occupe.

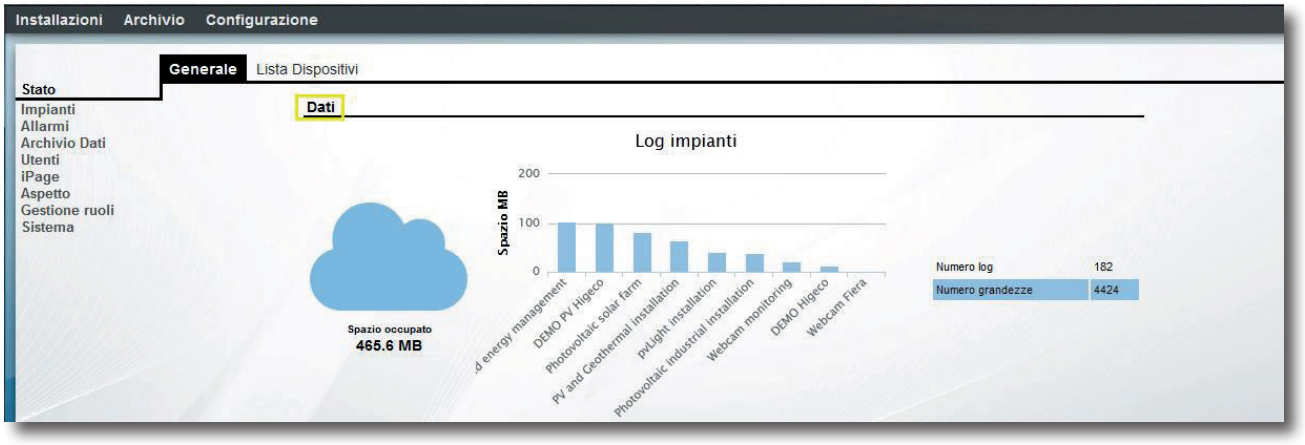

fig. 51 Données d'installation

Accès des utilisateurs

Dans cette section, il est possible de contrôler les accès au Serveur. Parmi les informations consultables, il est possible de vérifier l'heure d'accès, de visualiser l'IP public et de savoir à partir de quel navigateur et système d'exploitation la connexion a été effectuée. En bas de la page, il est possible de voir le nombre d'accès répartis par utilisateur.

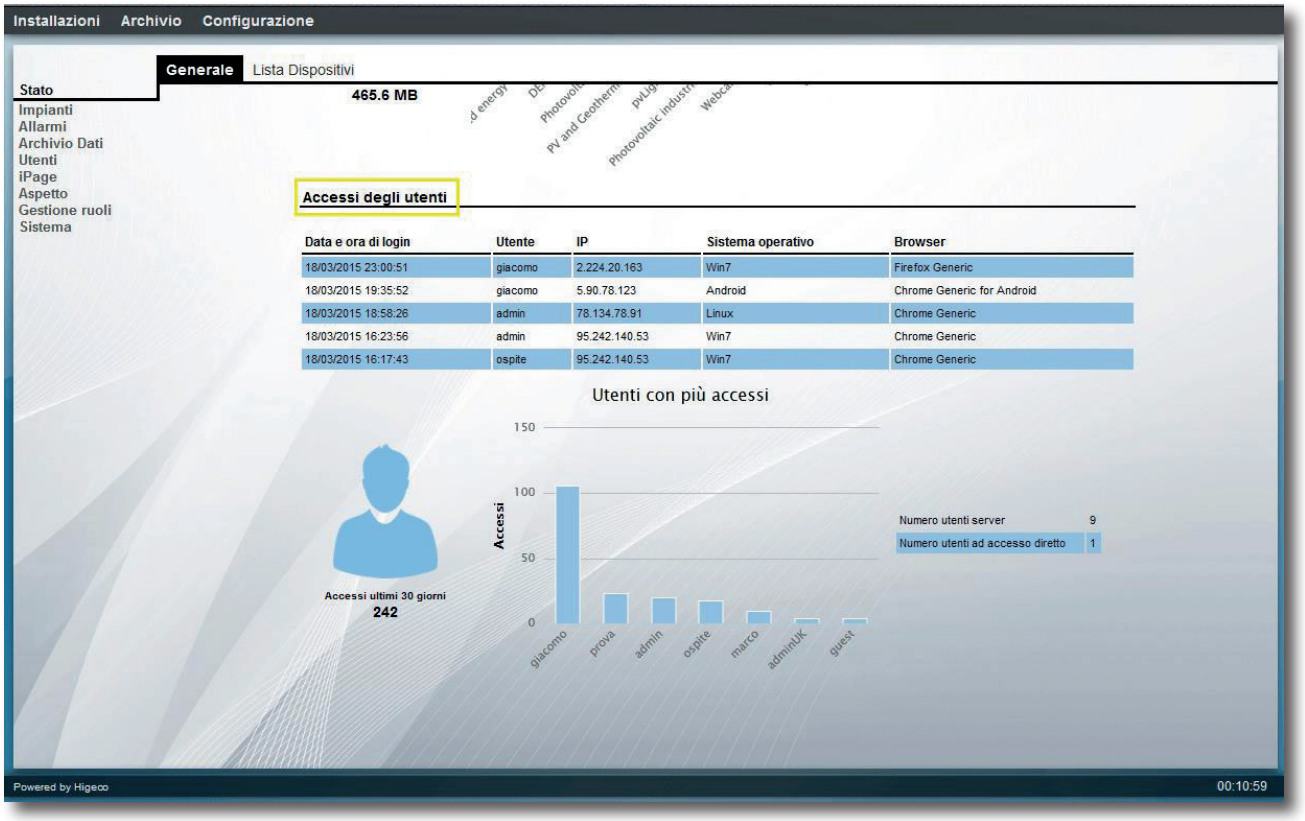

fig. 52 Accès des utilisateurs

4.2.2 Liste des dispositifs

Cette page montre un aperçu de toutes les installations et en indique certains détails. Il est possible de trier la liste en fonction de ces caractéristiques, pour ce faire, il suffit de cliquer sur l'élément souhaité dans le menu situé en haut. Dans cet exemple, la **Liste des dispositifs** a été trié pour l'état de **Connexion**.

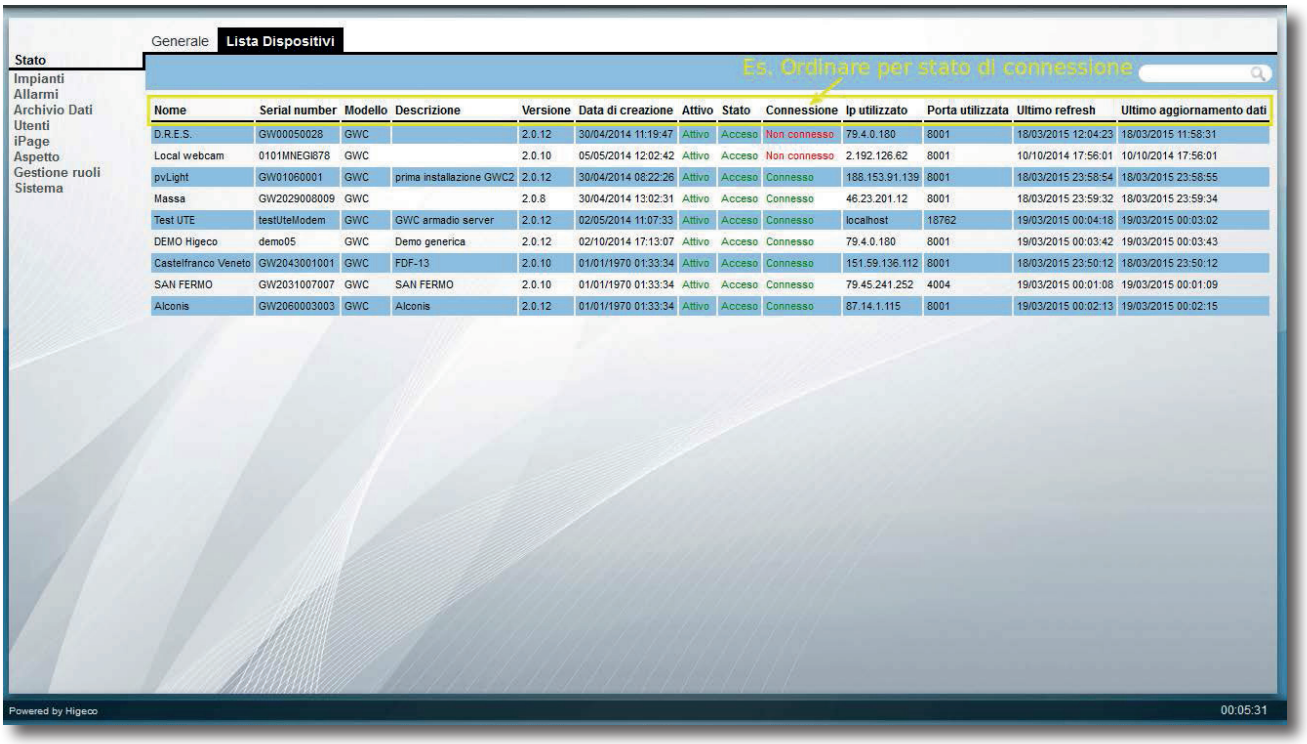

fig. 53 Liste des dispositifs

4.3 Utilisateurs

1. **Utilisateurs du serveur**
2. **Utilisateurs à accès direct**

Sur cette page, il est possible de créer deux types d'utilisateurs. **Utilisateur serveur** (ou standard) ou **Utilisateur** à **accès direct.** L'utilisateur **Standard**, lorsqu'il accède au Serveur, entre dans son compte où il peut visualiser et superviser toutes ses installations. Celui à accès direct, en revanche, une fois l'accès effectué, est immédiatement dirigé à l'intérieur d'une installation précise, celle choisie au moment de la création de l'utilisateur.

4.3.1 Utilisateurs du Serveur

Pour ajouter un nouvel utilisateur, sélectionner l'option souhaitée (1) et remplir la fenêtre qui s'ouvre en bas. Dans cet exemple, nous avons créé un utilisateur appelé **Essai** et le nom complet est **Marco Rossi.** Pour compléter la sauvegarde, il est nécessaire de remplir également le champ de l'e-mail pour la récupération du mot de passe, ainsi que d'assigner le rôle que notre utilisateur aura dans le Serveur. Le **Code Utilisateur** est créé automatiquement par le Serveur. En ce qui concerne les **Options Avancées**, il est possible de conserver celles déjà définies par défaut, mais il est également possible de les modifier en fonction des préférences de l'utilisateur.

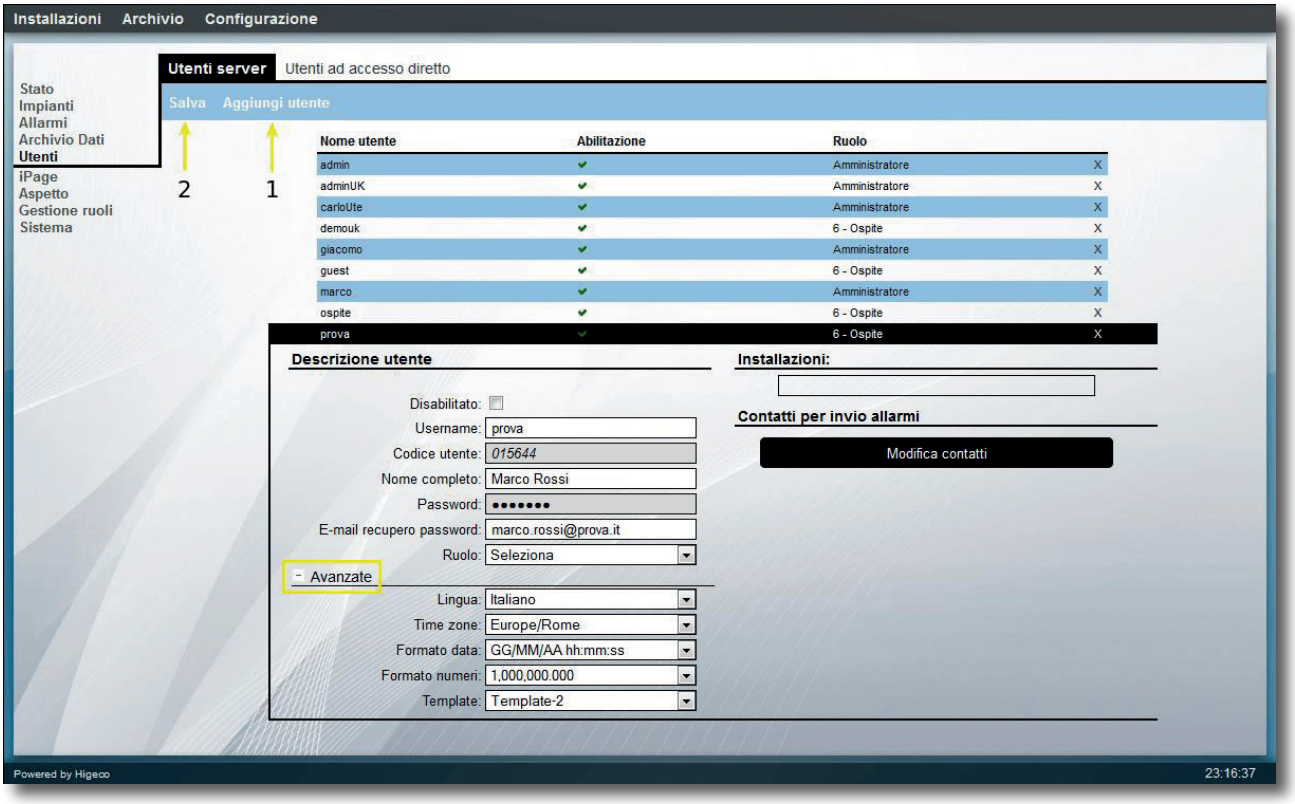

fig. 54 Créer un utilisateur

Pour pouvoir enregistrer le nouveau profil, il est obligatoire d'attribuer le rôle que l'utilisateur aura au sein du Serveur. Si nous donnons le rôle de **Administrateur** à notre nouvel utilisateur Marco Rossi, il peut accéder à toutes les installations et peut suivre et modifier n'importe quelle option. Le Serveur fournit 15 rôles différents (qui deviennent 16 si l'on compte également celui d'administrateur) et dans le chapitre suivant, nous expliquerons comment les gérer. Dans cet exemple, nous donnons à l'utilisateur **Essai** le rôle d'accès au serveur **Invité**. À ce stade, enregistrer le nouvel utilisateur créé, puis aller dans la section Installations, qui se trouve à droite de la description de l'utilisateur.

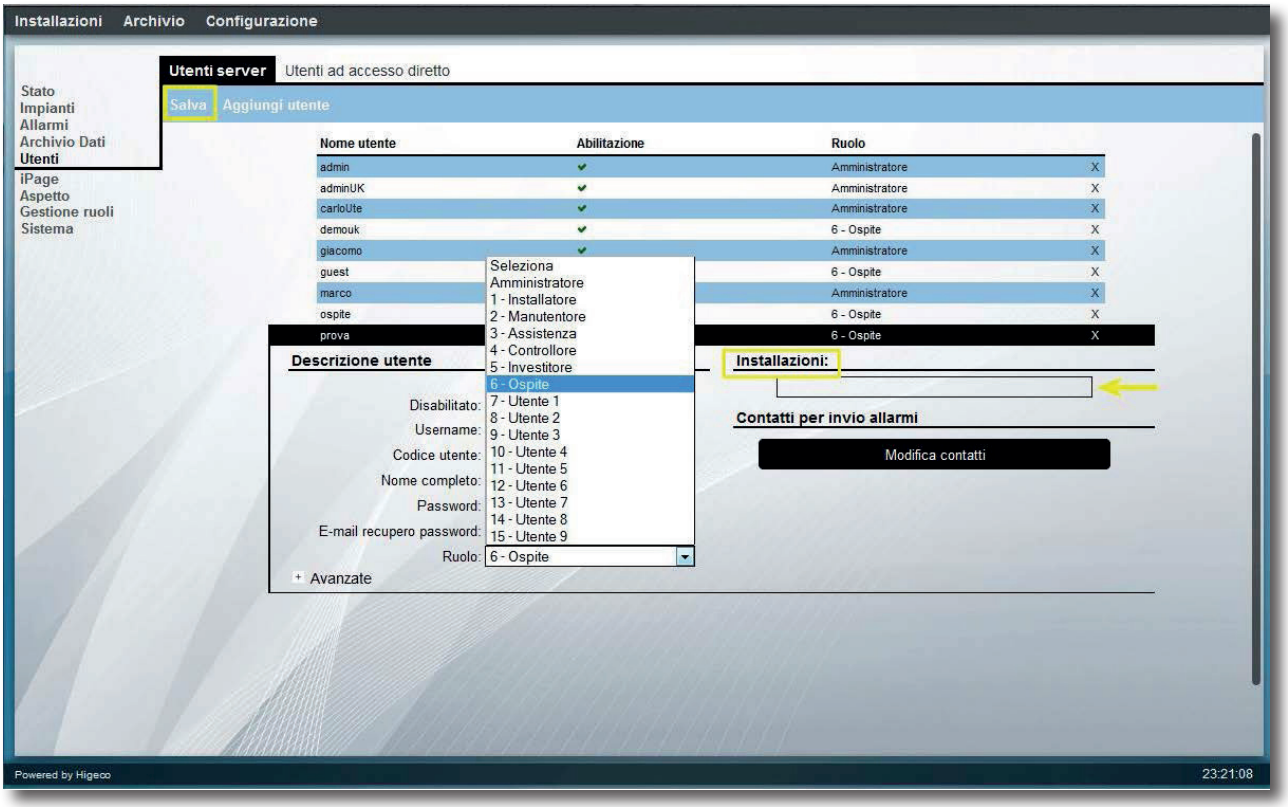

fig. 55 Type d'autorisation

Dans cette section, il faut choisir quelles installations notre utilisateur peut voir et quelles actions il peut effectuer à l'intérieur de celles-ci.
Pour ce faire, il faut sélectionner pour chaque rubrique le rôle d'accès au GWC/installation. (NB : le rôle d'accès au GWC/installation est différent du rôle de **Accès au Serveur** dont nous avons parlé jusqu'à présent).
En d'autres termes, il faut sélectionner avec quel rôle notre utilisateur nouvellement créé se présentera lorsqu'il accédera au GWC.
Dans cet exemple, l'utilisateur **Essai** peut visualiser les installations **Webcam monitoring** et la **DEMO CIAM.**
Pour le premier, Marco Rossi peut seulement visualiser les données, car on lui a attribué un rôle d'accès à l'installation **Invité,** tandis que pour le second, il a reçu le rôle d'accès à l'installation **Administrateur,** donc il peut se déplacer comme il veut à l'intérieur de l'installation, allant même jusqu'à éteindre le GWC s'il le juge nécessaire.

Choisir avec soin à qui attribuer le rôle d'administrateur car l'utilisateur pourra interagir avec l'ensemble du système en modifiant l'aspect du serveur, les pages et l'état ON/OFF des dispositifs. Pour toute question ou doute, veuillez contacter l'assistance Higeco.

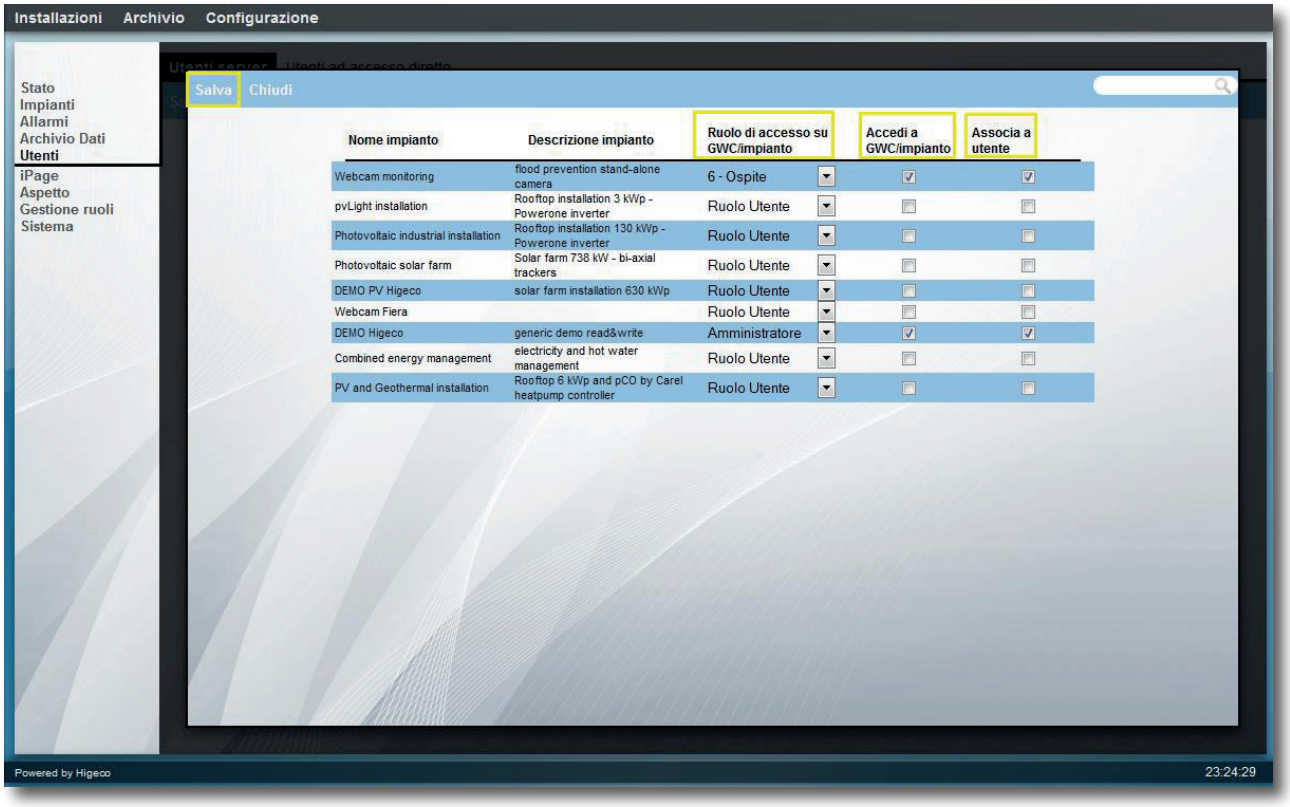

fig. 56 Sélection du type d'installation

- **Rôle d'accès sur GWC/installation :** Choisir avec quel rôle accéder au GWC.
- **L'associer à l'utilisateur :** Créer la rubrique de l'installation sur la page du Serveur.
- **Accéder à GWC/installation :** Si ce paramètre est activé, il permet à l'utilisateur d'accéder à la fenêtre contextuelle des détails de l'installation sélectionnée.

Pour finir, il est possible de saisir certains contacts, son e-mail ou numéro de téléphone portable si vous préférez recevoir un SMS, pour être averti en cas de déclenchement d'une ou plusieurs alarmes sur les installations.

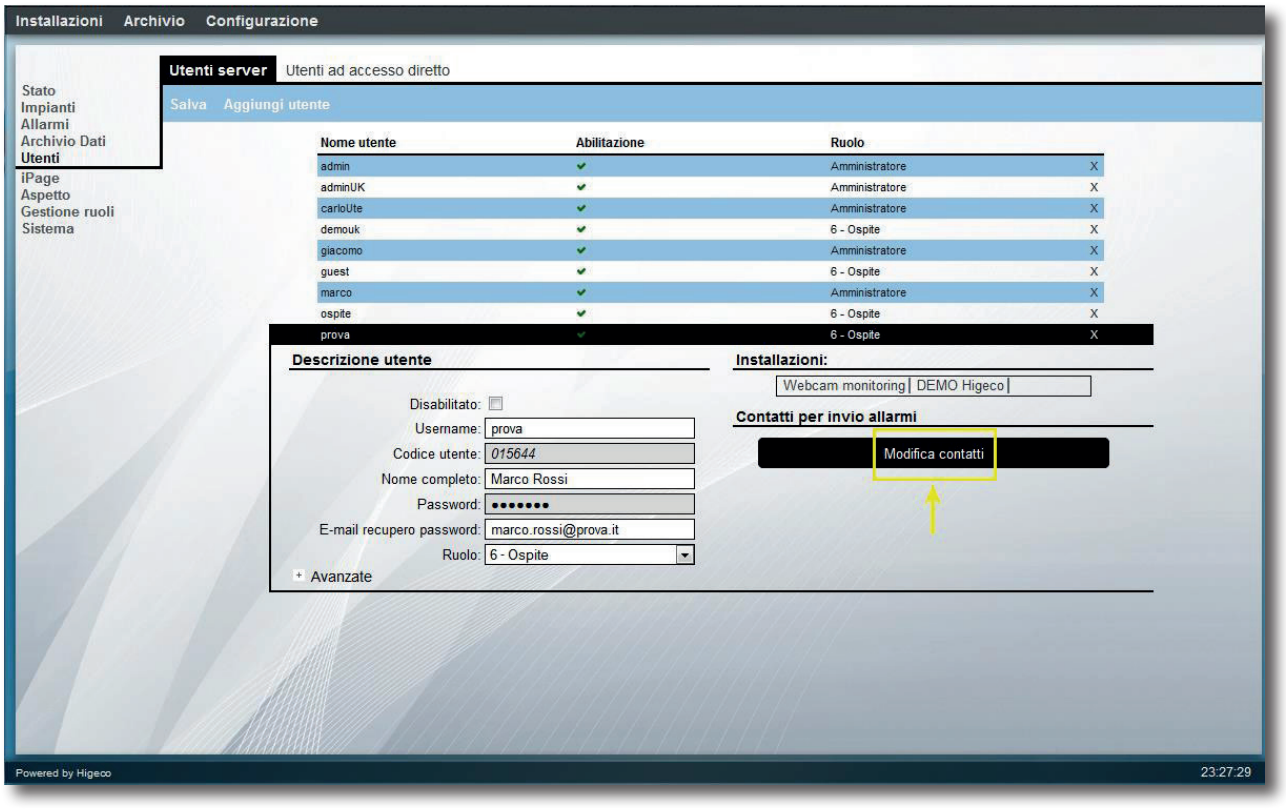

fig. 57 Accéder aux contacts

Questo documento e le soluzioni in esso contenute sono proprietà intellettuale di CIAM s.p.a. tutelata dal Codice dei diritti di proprietà Industriale (CPI). CIAM s.p.a. pone il divieto assoluto di riproduzione e divulgazione anche parziale dei contenuti se non espressamente autorizzata da CIAM s.p.a. stessa.
Ogni utente o specialista di integrazione deve condurre le proprie analisi complete e appropriate del rischio, effettuare la valutazione e il test dei prodotti in relazione all'uso o all'applicazione specifica.
Né CIAM s.p.a. né qualunque associata o filiale si ritiene responsabile o perseguibile per il cattivo uso delle informazioni ivi contenute.

This document and the solutions contained therein are the intellectual property of CIAM s.p.a. protected by the Code of Industrial Property Rights (CPI). CIAM s.p.a. places an absolute prohibition on the reproduction and dissemination, even partial, of the contents unless expressly authorised by CIAM s.p.a. itself.
Each user or integration specialist must conduct their own comprehensive and appropriate risk analysis, perform the evaluation and testing of the products in relation to the specific use or application.
Neither CIAM s.p.a. nor any associated or subsidiary company is considered responsible or liable for the misuse of the information contained herein.

Ce document et les solutions qu'il contient sont la propriété intellectuelle de CIAM s.p.a. protégée par le Code des droits de propriété industrielle (CPI). CIAM s.p.a. interdit strictement la reproduction et la divulgation, même partielle, des contenus sans l'autorisation expresse de CIAM s.p.a. elle-même.
Chaque utilisateur ou spécialiste de l'intégration doit mener ses propres analyses complètes et appropriées des risques, effectuer l'évaluation et le test des produits en relation avec l'utilisation ou l'application spécifique.
Ni CIAM s.p.a. ni aucune société affiliée ou filiale ne peut être tenue responsable ou poursuivie pour la mauvaise utilisation des informations contenues ici.

CIAM Spa
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi
(PG) Italie
(+39) 075 80161
www.ciamgroup.it
info@ciamgroup.it